

COMUNE DI CODROIPO

Provincia di Udine

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Esercizio finanziario 2019 - 2021

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	5
1 Sezione strategica	Pag.	8
2 Analisi di contesto	Pag.	18
2.1.1 Popolazione	Pag.	27
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	29
2.1.3 Economia insediata	Pag.	32
2.1.4 Territorio	Pag.	35
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	36
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	40
2.2 Organismi gestionali	Pag.	41
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	42
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	45
3 Accordi di programma	Pag.	48
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	49
5 Funzioni su delega	Pag.	51
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	52
Programma triennale delle opere pubbliche	Pag.	53
Articolazione della copertura finanziaria	Pag.	55
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	62
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	64
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	105
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	106
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	110
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	111
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	112
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	113
Quadro generale degli impieghi per missione - Competenza	Pag.	114
Quadro generale degli impieghi per missione - Cassa	Pag.	115
Stampa dettagli per missione	Pag.	116

10 Sezione operativa	Pag.	142
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	144
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	239
12 Spese per le risorse umane	Pag.	241
13 Le variazioni del Patrimonio	Pag.	243
14 Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio	Pag.	256
Valutazioni finali	Pag.	257

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Per una serie di problematiche legate alla complessità degli adempimenti ed alla carenza di personale che gli Enti accusano da anni, questi termini risultano difficili da rispettare.



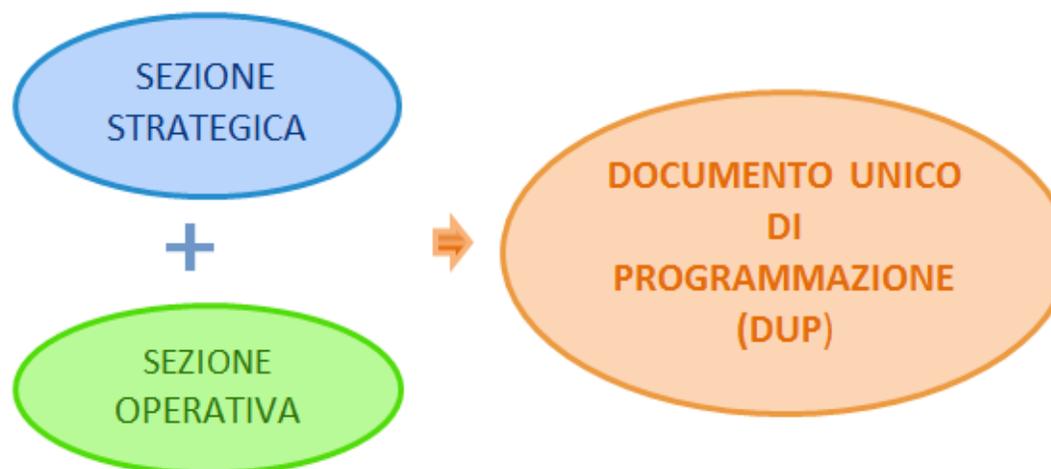
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il documento unico di programmazione (DUP) è il nuovo documento di programmazione per gli esercizi finanziari mediante il quale vengono indicati gli indirizzi che orientano la *gestione strategica ed operativa* dell'Amministrazione comunale in relazione ai bisogni della collettività amministrata e con riferimento alle possibilità date in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie. Quindi, in un determinato arco di tempo futuro, l'individuazione di *obiettivi* e con quale modalità e con quali risorse finanziarie conseguirli.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

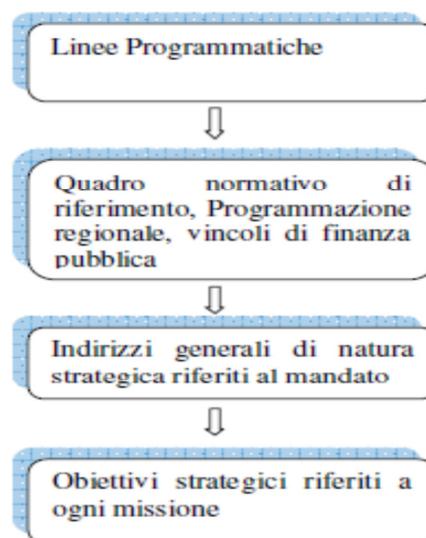
SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali.

Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, va detto che il riferimento strategico è contenuto all'interno delle linee di mandato di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24.11.2016 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO".

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO DEL SINDACO DELLA CITTÀ DI CODROIPO DOTT. FABIO MARCHETTI

Centralità della persona.

Credere nel primato e nella centralità della persona significa porre la dignità dell'essere umano come ragione unica di ogni azione politica. Ogni Pubblica Amministrazione deve avere come suo parametro irrinunciabile l'ascolto dei bisogni e la risposta tempestiva ed efficace alle esigenze del cittadino.

Il valore della Famiglia.

Vogliamo che la Famiglia naturale diventi il pilastro su cui si orientano le politiche finalizzate alla coesione sociale. Porre al centro la Famiglia significa ritrovare le origini e i valori fondanti della nostra Cultura.

Sicurezza come diritto.

La sicurezza è diritto irrinunciabile per ogni cittadino.

Garantire il rispetto delle regole da parte di tutti e una costante educazione alla legalità saranno una costante del nostro agire politico.

Valorizzazione e rispetto dell'Identità.

La nostra Identità culturale, che ha le sue radici nel Cristianesimo, la valorizzazione delle culture e delle specificità del nostro territorio, saranno il fondamento di un nuovo sistema di relazioni tra passato e futuro, tra identità locali e dimensione internazionale, tra valore della tradizione e creatività innovativa.

Economia sociale e Lavoro.

La centralità della persona orienta anche la nostra visione dell'economia.

Il modello di riferimento è l'economia sociale di mercato dove l'individuo sia libero di far valere il proprio talento e libero di poter godere dei frutti del proprio lavoro.

Vogliamo che anche le piccole e medie imprese e le professioni siano protagoniste e partecipino delle scelte.

Sostenibilità.

Favoriremo e incentiveremo lo sviluppo economico e infrastrutturale a condizione che esso sia compatibile con la preservazione del territorio e delle generazioni che su esso vivranno e lavoreranno.

Buona Amministrazione e trasparenza

Applicheremo da subito tutte le azioni necessarie per il risanamento della finanza pubblica, adottando il rigore nella politica di bilancio accompagnato da interventi che favoriscano la competitività e la crescita.

Inoltre attueremo un progressivo snellimento delle procedure burocratiche per velocizzare la realizzazione delle opere. Obiettivo prioritario: spendere le risorse che si hanno nell'anno finanziario mantenendo nel contempo i servizi essenziali, accendendo mutui di breve durata e, salvo emergenze, solo se coperti da contributi pubblici, per non lasciare una montagna di debiti ai nostri figli e i nostri nipoti.

Per quanto riguarda la gestione dell' Acqua, dei Servizi Sociali e dei Rifiuti (CATO, ASP Daniele Moro e A&T 2000 spa) continueremo a far sì che il controllo degli stessi sia del Consiglio Comunale di Codroipo.

Metteremo inoltre in azione un costante e crescente ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Tutto ciò, ne siamo convinti, dovrà essere svolto attraverso una coerente motivazione del personale dell'Amministrazione comunale, risorsa oggi imprescindibile di ogni moderna struttura organizzativa.

LE NOSTRE PRIORITÀ

1. SICUREZZA

La sicurezza è un diritto irrinunciabile per ogni cittadino. Scelte operate in passato dalle giunte di sinistra hanno reso Codroipo sottodimensionata in quanto a presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. La Città di Codroipo, con oltre 16 mila abitanti, è divenuta sempre più punto di riferimento per l'intero Medio Friuli, anche per quanto concerne la necessità di garantire un'adeguata attenzione alla sicurezza dei propri cittadini.

- Chiediamo nuovamente la modifica al piano di accoglienza dei profughi così come voluto da Regione e Governo Nazionale, basato su parametri iniqui per i cittadini di Codroipo e del Medio Friuli. Un territorio senza un Ospedale, senza Compagnia dei Carabinieri, senza presidio della Polizia di Stato, con numero esiguo di addetti della Polizia Locale, non è in grado di accogliere queste persone.

- Non ci sarà alcun luogo di Culto per gli Islamici a Codroipo: rispetto per tutti ma non per chi viene a portare terrore a casa nostra. Chiediamo inoltre che alle risorse destinate ai profughi corrisponda un finanziamento di pari importo per i cittadini Italiani residenti.

- Al fine di prevenire i reati contro persone e patrimonio istituiremo i Volontari per la Sicurezza - che avranno il compito di coadiuvare nell'azione ispettiva del territorio le Forze dell'Ordine - rafforzando anche i sistemi di videosorveglianza.

- Continueremo a intraprendere tutte le iniziative volte a potenziare la presenza dell'Arma dei Carabinieri di Codroipo e dell'organico della Polizia Locale, mettendoli in condizione di operare con i mezzi e le strutture già oggi presenti e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico in relazione alla vastità e specificità del territorio di competenza.

- Garantiremo la presenza e il presidio delle Forze dell'Ordine su tutto il territorio Comunale, soprattutto nelle Frazioni.

Ci impegniamo a far rispettare le regole a tutti attraverso una costante educazione alla legalità.

2. SALUTE E FAMIGLIA

La persona nei suoi contesti (familiare e comunitario) rappresenta il centro di tutti gli interventi delle politiche sociali.

- Garantiremo, come fin qui abbiamo sempre garantito, la prossimità al cittadino attraverso spazi di ascolto professionale, orientamento ai servizi ed informazione attraverso le assistenti sociali in sinergia con l'ASP Moro che hanno accolto complessivamente nell'ultimo quinquennio oltre 6.350 cittadini di Codroipo. Nell'ottica della centralità della persona abbiamo seguito 2.228 cittadini in difficoltà, per i quali sono stati attivati tutti i supporti alle necessità socio assistenziali, educative, economiche ed abitative. La risposta individuale, organizzata unitamente ai servizi sanitari per la maggior parte delle situazioni, ha consentito e ci consentirà di trovare soluzioni specifiche ed adatte ad ogni persona. L'investimento del Comune di Codroipo (oltre 2 milioni di €.) verrà mantenuto e, se necessario, implementato.

La Famiglia è interlocutore privilegiato e protagonista da coinvolgere nonché da sostenere costantemente grazie ad una capillare risposta alle esigenze di anziani, adulti e minori attraverso prestazioni di qualità ed interventi integrati con le risorse del territorio.

Una particolare attenzione sarà dedicata al sostegno delle problematiche riguardanti le nuove povertà ed il disagio sociale con azioni di accompagnamento alla ricerca abitativa e lavorativa, in rete con Associazioni del territorio e Centri per l'impiego (complessivamente sono stati erogati 189 contributi per un totale di 422.395 € solo nell'anno 2016; lo sportello dedicato alla ricerca della casa ha invece accompagnato 200 persone trovando soluzioni per il 63% delle richieste presentate; sono stati attivati interventi di assistenza diretta oltre che progetti di autonomia di vita indipendente ed inclusione lavorativa che hanno riguardato 21 persone in situazione di disagio per oltre 72 mila €). Sarà questa la strada che intendiamo perseguire nel prossimo quinquennio.

Relativamente alle persone anziane, saranno potenziate le iniziative volte a favorire il loro mantenimento all'interno del nucleo familiare con servizi domiciliari, con pasti a domicilio e servizi di lavanderia e di trasporto (nel solo 2016 i servizi domiciliari hanno coinvolto 139 anziani del nostro Comune a fronte di un investimento totale di 250 mila €. L'assistenza a domicilio delle persone non autosufficienti è stata promossa anche attraverso contributi FAP, che hanno permesso di realizzare nel 2016 progetti per oltre 200 mila €).

Nel campo della prevenzione e promozione della salute verranno:

- Potenziate le iniziative rivolte ai giovani.
- Consolidare le collaborazioni con gli Istituti scolastici del territorio.

Sempre nel campo del sostegno alla famiglia sarà ampliata l'offerta dei centri ricreativi estivi. Continuerà l'impegno volto a garantire efficienza della sanità di base affinché le esigenze primarie dei cittadini trovino puntuale risposta nei servizi sociali associati e nel Distretto Sanitario di Codroipo, con una distribuzione capillare su tutto il territorio comunale. Saremo a fianco di minori e giovani, sostenendo le azioni di lotta alla diffusione delle droghe.

3. LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

L'Amministrazione Comunale è obbligata a seguire la normativa nazionale e regionale sulle politiche occupazionali, ma può comunque attivarsi per la promozione delle azioni di sostegno all'occupazione e del sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro, a tal fine proponiamo la:

- Costituzione di una rete territoriale che coinvolga tutti gli imprenditori locali, così da creare una massa critica che possa con più forza affrontare la difficile situazione economica che stiamo vivendo.

- Definizione di politiche strategiche a favore delle piccole e medie imprese, le quali costituiscono il cuore del comparto produttivo codroipese, anche attraverso l'istituzione di un tavolo permanente tra il Comune ed i rappresentanti delle categorie produttive.

L'ottimizzazione delle risorse, non solo per supportare le realtà produttive esistenti, ma anche per attrarne di nuove, individuando percorsi di sviluppo territorialmente originali e da ricondurre in una logica di "Sistema Comune" verrà realizzato attraverso lo sviluppo di forme di incentivazione all'insediamento di nuove realtà con agevolazioni fiscali per quelle imprese che si dimostreranno in grado di attuare politiche occupazionali utili a garantire nuove assunzioni.

- Creazione, all'interno dell'ufficio commercio, di un servizio rivolto in maniera specifica all'imprenditoria giovanile, in modo da offrire il maggior numero di opportunità per quei giovani che vogliono intraprendere una nuova attività.

- Istituzione della Conferenza permanente per il Lavoro e lo Sviluppo tra la Città di Codroipo, i Comuni del Medio Friuli e i rappresentanti delle categorie economiche e produttive.

- Promozione dei prodotti tipici, sostenendo prioritariamente le iniziative locali e sviluppando le potenzialità produttive, ricreative e culturali dell'ambiente e del territorio.
- Sbuocratizzazione dei processi attraverso l'informatizzazione delle procedure di rilascio dei pareri, lo snellimento delle procedure burocratiche, il sostegno di start-up innovative.

Interverremo con un piano attuativo e di supporto al "piccolo" commercio, fondamentale per lo sviluppo del tessuto economico cittadino, soprattutto in una fase di congiuntura negativa come quella che stiamo vivendo ormai da anni. Un negozio aperto rappresenta, infatti, un punto di riferimento, di presidio del territorio e di socialità. Per questo motivo, si individueranno tutte quelle misure che lo possano favorire attraverso facilitazioni per chi svolge attività commerciali (riduzione dei tributi locali per quei proprietari che forniranno agevolazioni sul canone di affitto per nuove aperture). Codroipo deve tornare ad essere un "Centro commerciale naturale".

4. LE FRAZIONI CHE FANNO GRANDE CODROIPO

Abbiamo dedicato molte risorse alle Frazioni, ma tanto rimane ancora da fare. È necessario che le innumerevoli ricchezze umane, architettoniche, storiche e culturali presenti a Beano, Biauzzo, Goricizza, Iuzzo, Lonca, Muscletto, Passariano, Pozzo, Rividischia, Rivolto, San Martino, San Pietro e Zompicchia non rimangano potenzialità inespresse ma vengano finalmente valorizzate con l'attenzione riservata alle comunità locali che rappresenteranno nel prossimo futuro il vero valore aggiunto per la qualità della vita. Riproporremo la creazione nel bilancio comunale di un fondo dedicato alle opere pubbliche destinate alle Frazioni.

5. CULTURA E TURISMO

Fondamentale punto di partenza sarà Villa Manin la quale deve diventare di nuovo motore di sviluppo delle potenzialità presenti sul resto del territorio comunale. La storia e l'arte di Codroipo meritano una conoscenza e una diffusione assai superiori, anche in considerazione delle tante personalità che questo territorio ha espresso nel corso dei secoli, e in modo particolare durante gli ultimi decenni.

La Promozione dell'offerta turistica di Codroipo, in collaborazione con i Comuni del Medio Friuli e le altre istituzioni operanti sul territorio, avverrà tramite lo sviluppo dei progetti di collaborazione con le associazioni delle guide turistiche del Friuli Venezia Giulia.

- Sostegno del turismo congressuale.
- Organizzazione di workshop ed educational a favore della stampa giornalistica specializzata, buyers e tour operator.
- Costituzione di un tavolo tecnico con i soggetti operanti nel settore turistico, agroalimentare e dell'artigianato locale al fine di favorire la promozione e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti.
- Realizzazione di eventi nell'ambito della Fiera di San Simone privilegiando la qualità e non solo la quantità promuovendo i prodotti tipici di Codroipo, della Provincia di Udine e della Regione.

Oltre a Villa Manin, anche nel centro di Codroipo verranno organizzati eventi espositivi, particolarmente legati alla storia del territorio, in grado di attrarre l'attenzione, richiamando visitatori e contribuendo al prestigio del Comune.

Nell'ambito del Medio Friuli Codroipo deve continuare ad essere leader anche nel settore culturale, con iniziative di ampio respiro, nelle quali coinvolgere i comuni limitrofi, anche lungo l'altra sponda del Tagliamento, costruendo programmi e iniziative in grado di rivitalizzare un'ampia e popolosa zona della Regione.

- I teatri, le biblioteche, i musei e i centri culturali che arricchiscono il nostro territorio hanno bisogno di forme di coordinamento, per evitare dispersioni e inefficienze.
- Le tante e continue richieste di interventi di carattere culturale che, fortunatamente, la società rivolge alle Amministrazioni devono trovare delle risposte adeguate, di qualità e al passo con i tempi. Per fare ciò è necessario costituire delle "masse critiche", mettendo insieme molteplici realtà amministrative, che possano pesare sul piano politico, ottenendo considerazione e anche finanziamenti adeguati.

- Tutto ciò nella convinzione che bisogna evitare il pericolo di una cultura “a chilometro zero”, anzi essa deve investire territori e realtà in un’ottica di apertura e di condivisione, senza limitarsi ai confini amministrativi e alle divisioni burocratiche, con la prospettiva di costruire occasioni culturali innovative e attrattive.
 - Incentiveremo lo sviluppo della ricettività al fine di aumentare l’offerta turistica della Città.
 - La promozione della Cultura a Codroipo passa necessariamente attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle Associazioni presenti sul territorio. Promuoveremo lo sviluppo di relazioni e sinergie con partner privati ed istituzionali.
- Vi sarà un ulteriore rafforzamento del Museo Archeologico, con l’avvio di collaborazioni più strette con altre realtà istituzionali per l’allestimento di mostre contemporanee e con l’inserimento della struttura in un circuito museale più articolato.
- Potenzieremo il coinvolgimento di allievi ed insegnanti nella produzione di materiale didattico- divulgativo in campo sociale e culturale.
 - Attiveremo una specifica Mostra-mercato dei libri legati alla Cultura Friulana (lingua, arte, storia, cucina, archeologia etc.) attualmente non in calendario nelle grandi manifestazioni regionali. All’interno di tale Mostra troveranno spazio i protagonisti della Cultura Friulana, con incontri pubblici, presentazioni, dibattiti.
 - Proseguiremo nella promozione e sviluppo del Civico Museo delle Carrozze di San Martino, così come fatto in questi ultimi cinque anni.

6. URBANISTICA, TERRITORIO, AMBIENTE E QUALITÀ’ DELLA VITA

Codroipo ha una caratteristica vincente: la qualità della vita. Per molti anni abbiamo privilegiato la crescita demografica a scapito di determinate caratteristiche urbanistiche. Ora è necessario:

- Continuare le politiche di contenimento del consumo del suolo, valorizzare tutte le Frazioni; la promozione dell’economia agricola, artigianale e ambientale come vocazione storica del territorio e fattore strategico di sviluppo e di attrazione. Il territorio è un bene finito e va amministrato con parsimonia: uno sviluppo essenzialmente estensivo, imperniato sul primato immobiliare e edilizio non è più riproponibile.
- Tutte le Comunità, anche le più periferiche, hanno uguale importanza e devono essere valorizzate assicurando i servizi necessari per ricreare quel tessuto connettivo fra le persone che permetta di farle vivere in pienezza di dignità.
- Valorizzare il patrimonio trasferito dal Ministero della Difesa così da reinserirlo a pieno titolo nella fruizione degli abitanti ed evitare che sia destinato ad usi impropri.
- Incremento della raccolta differenziata per ridurre la produzione dei rifiuti e praticare una disciplina fondata sul rispetto ambientale, che ha un valore civico ed educativo. Nella Gestione dei rifiuti va premiato lo sforzo che la collettività ha compiuto per assicurare il raggiungimento di risultati tra i migliori d’Italia. Tale sforzo deve tradursi in sostanziali benefici per la popolazione medesima attraverso azioni volte a valorizzare anche economicamente il differenziato raccolto con un successivo abbattimento delle quote tariffarie imputate alla collettività sul settore.
- La maggior parte delle emissioni di anidride carbonica dipendono dal traffico veicolare e dal riscaldamento degli edifici. Per questo, l’impostazione di una nuova politica della mobilità e di una applicazione graduale ma sistematica di fonti di produzione energetica rinnovabile contribuisce a disegnare il profilo di una Codroipo moderna, orientata verso una gestione delle risorse non riproducibili (a partire dai terreni e dai combustibili) attenta e sempre più prudente, decisa a sperimentare tecnologie innovative e a creare opportunità di crescita economica e di lavoro.
- Il primato dell’interesse pubblico va riaffermato in tutte le società partecipate, assicurando il controllo delle tariffe a difesa dei cittadini utenti.
- Valorizzazione delle aree verdi e prosecuzione delle opere di ripristino ambientale e tutela idrogeologica; miglioramento della qualità degli scarichi per attestarsi sui valori qualitativi dei corpi idrici.
- Sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche e sostegno alla certificazione ambientale delle aziende industriali e artigiane interessate;
- Politica energetica comunale che tenga conto delle nuove prospettive in materia di risparmio energetico e fonti rinnovabili, partendo dal fabbisogno energetico complessivo e individuando le iniziative volte a raggiungere un soddisfacente livello di autonomia energetica del territorio, agendo con interventi sia sugli edifici e impianti pubblici sia sostenendo iniziative nel settore privato, individuando i finanziamenti già disponibili senza gravare sul bilancio comunale.

7. SERVIZI PER SCUOLE, GIOVANI, SPORT, ASSOCIAZIONI E VOLONTARI

- Promozione dei servizi rivolti ai minori, con particolare riguardo ai bambini e ragazzi con genitori lavoratori, tra i quali: servizi di pre/post accoglienza scolastici e l'integrazione/coordinamento con attività extrascolastiche (sportive, artistiche, ecc).
- Aumentare ulteriormente la copertura temporale di servizi quali i centri estivi, in considerazione dell'effettiva programmazione del calendario scolastico delle scuole dell'infanzia e primarie;
- Incrementare servizi di asilo nido e a domicilio per garantire una copertura temporale adeguata anche a famiglie con genitori che lavorano con orari più estesi.
- Attrezzature e arredi scolastici secondo standard di ergonomia e ecosostenibilità.
- Sostegno al volontariato collaborando anche con le istituzioni civili, religiose e militari del territorio.
- Coinvolgimento delle associazioni sportive e ricreative nell'offerta formativa scolastica e nella realizzazione di eventi e manifestazioni.
- Sviluppare un'attività di coordinamento tra le associazioni, al fine di valorizzare le potenzialità e le attività di ciascuna.
- Fornire il supporto necessario alle varie associazioni, anche per quanto riguarda le procedure per l'ottenimento dei contributi erogabili dagli Enti superiori.
- Sostegno finanziario ai Volontari della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

8. VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO

- Dare concreta attuazione ad un piano della mobilità che preveda il ripristino della viabilità presente in condizioni di efficienza, con particolare riguardo a quelle zone del territorio che hanno avuto un'espansione dell'urbanizzazione senza un'adeguata infrastrutturazione viaria.
- Garantire, di concerto con l'Amministrazione Provinciale e Regionale, la messa in sicurezza della viabilità principale con particolare attenzione agli incroci, agli innesti e alle intersezioni.
- Completare la rete di piste ciclabili tenendo conto delle specificità del territorio e permettendo un effettivo collegamento tra capoluogo e Frazioni, favorendo così sia la mobilità dolce che la sicurezza di pedoni e ciclisti.
- Potenziare le dotazioni di marciapiedi e infrastrutture in quelle parti di territorio ancora sprovviste, così da ottenere sia una riqualificazione dei luoghi che migliori condizioni di sicurezza. Tali azioni saranno prioritariamente rivolte alle Frazioni che sino ad oggi non siamo riusciti a soddisfare.
- Realizzare quattro rotatorie: tra via Duodo, via Circonvallazione est e via 29 Ottobre; in Piazza Dante; a San Martino sulla SP39, tra via Erminia e Strada Comunale Levada; a Rivolto tra via Zompicchia e la SR252, mettendo in sicurezza queste intersezioni.
- Reperire le risorse per realizzare il collegamento tra la rotatoria del Coseat sulla SS13 e la rotatoria di Lutizzo sulla SP39, al fine di liberare via Circonvallazione Ovest dal flagello del traffico, soprattutto quello pesante.
- Creare, assieme ai Comuni del Medio Friuli, un piano integrato di mobilità locale.
- Adeguamento e rifacimento dei marciapiedi lato destro di via Mazzini e collegamento con via Roma.
- Creazione di un piano di abbattimento barriere architettoniche in collaborazione con gli Enti e le Associazioni competenti in materia.

IN CINQUE ANNI DI GOVERNO DELLA CITTÀ' DI CODROIPO ABBIAMO REALIZZATO OPERE PUBBLICHE, MANTENUTO I SERVIZI EFFICIENTI, RIDOTTO IL DEBITO.

Negli ultimi anni i Governi Letta, Renzi e Serracchiani hanno messo in ginocchio l'economia nazionale, del Friuli e dei Comuni di tutta Italia. Nonostante il patto di stabilità, l'extra gettito IMU e altri iniqui provvedimenti, siamo riusciti a realizzare importanti opere pubbliche come l'ampliamento della scuola media per un valore di 2 milioni di € e la pista ciclabile Biauzzo-Codroipo per un valore di oltre 1 milione e 600 mila € nonchè a contenere la pressione fiscale nei confronti di famiglie e imprese introducendo una soglia di esenzione per i redditi fino a 13.500 € per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Abbiamo mantenuto inalterate le tariffe dei parcheggi, dei buoni mensa, dei trasporti scolastici e di tutti gli altri servizi a domanda individuale; consentendo così a oltre 4.300 contribuenti di arrivare, nonostante le difficoltà, a fine mese.

Il debito ereditato dalle precedenti amministrazioni, pari a 28 milioni di € è stato ridotto di ¼. Il debito dell'ASP D. Moro, di oltre 600 mila € nel 2012, oggi è di poco superiore ai 50 mila €. Tutto questo senza aumentare di un centesimo le rette per gli ospiti della casa di riposo, aprendo un Centro Alzheimer d'eccellenza e con un Asilo Nido aziendale che oggi è richiestissimo per la qualità del servizio fornito.

In questi anni abbiamo realizzato opere pubbliche per un valore di oltre 18 milioni di € realizzando 89 interventi su scuole, strade, marciapiedi, strutture sportive, cimiteri.

Ultime opere realizzate

- Opere di superamento barriere architettoniche nel cimitero di Pozzo,
- Strade e marciapiedi secondo lotto: via Doria, Rivolto, Biauzzo, Ponte della Delizia, via Zorutti
- Manutenzione fossi Biauzzo 1° lotto,
- Impianto idrico spogliatoi maxi palestra,
- Le due pensiline pedibus di Biauzzo e ex Travanut,
- Archivio comunale,
- Spogliatoi e foyer piscina comunale,
- Loculi Beano (in primavera),
- Autovelox,
- Bagni giardini pubblici,
- Restauro facciate delle esedre di Villa Manin,
- Collaborazione con Telecom per realizzazione fibra ottica,
- Sistemazione banchina stradale fino alla pensilina a Goricizza

Lavori in fase di appalto ed in partenza entro fine ottobre/metà novembre

- Pista ciclabile Biauzzo codroipo 1° lotto: Biauzzo con consegna a dicembre;
- Manutenzione straordinaria torrente Corno 2° lotto;
- Illuminazione pubblica area verde Villa Manin e passaggio pedonale;
- Manutenzione straordinaria viabilità comunale: via Mazzini, piazza Goricizza e pista ciclabile fino campo sportivo, via del Forte a Rivolto e via Tagliamento a Biauzzo;
- Sistemazione ex scuola materna a Lutizzo;
- Realizzazione marciapiede in calcestruzzo (lato ovest), zoccolo di protezione in calcestruzzo (lato est) e rifacimento completo asfalto in tutta via Mazzini;
- Rifacimento asfalto in via del Forte a Rivolto (da nuova rotatoria FVG Strade a cimitero);
- Rifacimento asfalto in via Tagliamento a Biauzzo;
- Rifacimento asfalto in piazza Chiesa a Goricizza con realizzazione alcune aiuole;
- Realizzazione nuova asfaltatura della pista ciclabile esistente a Goricizza da piazza Chiesa a campo sportivo – rugby (previa posa cordonata di contenimento);
- Affidamento lavori di sistemazione della ex scuola di Lutizzo;
- Affidamento dei lavori di sistemazione dell'illuminazione pubblica nel viale di collegamento del parcheggio ovest col compendio dogale a Passariano e dell'ara verde.

Opere da appaltare entro la fine dell'anno

- Recupero piazza tonda: 2° lotto (illuminazione e pavimentazione esedre);
- Sistemazione copertura barchessa di villa Kechler;
- Ristrutturazione ponticelli in via Palmanova a Zompicchia e in via Cartiera a Passariano;
- Consegna lavori di sostituzione della pavimentazione dei campi da tennis negli impianti base con ultimazione prima di Natale;
- Approvazione 2° lotto della riqualificazione della piazza tonda a Passariano (pavimentazione sotto le esedre e illuminazione delle stesse esedre);
- Possibilità di appaltare l'autostazione: il progetto esecutivo è stato approvato.

Con il nostro programma per i prossimi cinque anni di Governo intendiamo porre in essere tutte quelle iniziative per continuare a realizzare grandi obiettivi per migliorare i servizi e la qualità degli stessi, sostenere le Famiglie e le Imprese in questo momento di crisi economica e garantire un futuro migliore per i nostri figli quanto la serenità di chi non è più giovane.

Continueremo a contrastare un modello di riforma sanitaria che vede Codroipo e il Medio Friuli accorpati in maniera innaturale alla montagna, così come ci opporremo alla riforma degli Enti Locali che ha visto in questo territorio, unico caso in Italia, istituire le Unioni Territoriali Intercomunali imposte dall'alto alle comunità e che aumenteranno nel tempo i costi anche per il nostro Comune.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di CODROIPO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il ruolo della regione Friuli Venezia Giulia che, in quanto regione a statuto speciale, ha un effetto impattante nella gestione degli enti locali del proprio territorio;

Il DEF acronimo di Documento di Economia e Finanza è certamente il documento di programmazione più importante per un qualsiasi governo, in quanto dai dati in esso contenuti, si evincono gli obiettivi di politica economica che un determinato paese intende perseguire, quali sono le stime di spesa sull'andamento delle finanze e dell'economia nazionale e quali sono le riforme che il governo intende attuare.

Il Documento di economia e finanza dopo la riforma del 2011, che ha provveduto ad adeguare il documento alle normative comunitarie, è composto da 3 sezioni specifiche:

- Def Programma di stabilità: è la parte del Def che viene sottoposta al giudizio dell'Unione europea in quanto in essa sono indicati sia "gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche" per il triennio successivo, decisi dal dipartimento del Tesoro del ministero dell'Economia e delle Finanze che l'eventuale scostamento dal precedente Programma di stabilità.
- Sezione di Analisi e tendenze della finanza pubblica: è la parte del Def in cui sono riportate le analisi e le previsioni per le finanze pubbliche.
- Programma nazionale di riforma: invece è la parte riservata all'elencazione delle riforme che il paese intende attuare.

Sia la prima che la terza sezione del Def, quindi il Programma di stabilità ed il Programma nazionale di riforma, devono essere trasmessi alla commissione europea entro il 30 aprile, mentre la parte di Analisi e tendenze della finanza pubblica è solo a scopo interno allo Stato, nello specifico in base a quanto previsto dalla legge n. 39 del 2011, il Def deve essere presentato dal governo per l'approvazione del parlamento entro il 10 aprile mentre entro il 27 settembre di ciascun anno, il governo in essere deve presentare la Nota di aggiornamento al Def, contenente gli aggiornamenti del Def precedente.

Nella Nota di aggiornamento al Def, quindi il governo ha la possibilità di aggiornare gli obiettivi del Programma di stabilità e del Programma nazionale di riforme che saranno perseguiti con la nuova Legge di Bilancio.

Il Def funziona così:

- il Def è il documento nel quale è indicato l'aggiornamento del Pil, deficit, debito, interessi, tasso di disoccupazione, previsioni, riforme, spese per l'anno in corso e per il triennio successivo.
- Il DEF, ogni anno, deve essere messo a punto dal governo in essere e deve poi essere presentato al Parlamento per la sua successiva approvazione.
- durante l'iter di approvazione del DEF, il documento di economia e finanze deve essere trasmesso, entro una certa scadenza, al Parlamento Europeo ed ottenere il via libera quindi dall'Ue.
- dal momento poi che il Documento e la Nota di aggiornamento non hanno forza di legge, i dati e le misure in essi illustrati possono essere modificati e ritoccati.

Come abbiamo già anticipato, Il documento è composto da tre parti:

- la prima parte a cura del dipartimento del Tesoro;
- la seconda parte dalla Ragioneria generale dello Stato e la terza sulle riforme, di concerto del dipartimento del Tesoro con quello delle Politiche comunitarie.
- la terza parte del DEF è molto importante in quanto vengono indicati chi sono i partner commerciali dell'Italia, i creditori e le prospettive a breve e medio termine.

L'iter di approvazione Def 2019.

Ecco le date più importanti da ricordare:

- Entro il 27 settembre: il DEF deve essere presentato dal governo in Parlamento: questo è un momento importante perché si comunica la percentuale di Deficit, gli obiettivi, le spese e le riforme da attuare poi con il testo della Legge di Bilancio.
- Entro il 15 ottobre: il Parlamento deve procedere all'approvazione della Nota propedeutica alla legge di bilancio: l'approvazione della Nota solitamente avviene entro 15 giorni;
- Entro il 20 ottobre: deve invece essere presentato il testo del disegno di legge di Bilancio in Parlamento. Nel testo della Finanziaria che ricordiamo riguarda gli interventi per 3 anni, sono inseriti gli obiettivi, la spesa e le riforme indicati nella Nota di aggiornamento al Def e poi anche nel decreto fiscale.
- Entro il 31 dicembre: la Legge di Bilancio deve essere approvata dal Parlamento italiano.

Il **DEF 2019** ossia il Documento di Economia e Finanza è formato in particolare dal:

- disegno di legge della nuova Manovra 2019;
- disegno di legge per il Decreto Fiscale collegato alla legge di bilancio 2019;
- disegno di legge per il Decreto Semplificazioni 2019.

Il testo della Legge di bilancio 2019 è stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 la cd. Legge di Bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021 ed è entrata in vigore dal 1° gennaio 2019.

In particolare il Documento di Economia e Finanza 2018 è stato approvato dal Governo uscente il 26 aprile, ma con una formulazione ridotta, che non adottava un nuovo quadro programmatico – la cui definizione era demandata al nuovo Esecutivo –, ma si limitava alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale, che ne conseguiva alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018; fornendo quindi al nuovo Parlamento i necessari elementi di valutazione sulle scelte che dovranno essere

operate.

Il 19 giugno entrambe le Camere hanno approvato il DEF 2018, insieme a una risoluzione, che forniva indicazioni al Governo circa gli indirizzi da adottare in vista della Nota di Aggiornamento al DEF di settembre. Per quanto riguarda gli scenari previsionali, non vi erano elementi che portavano a discostarsi dalle previsioni formulate nel Documento di Economia e Finanza 2018 e nel Documento di Economia e Finanza Regionale; le ulteriori valutazioni erano state rimandate all'autunno in relazione a previsioni economiche più aggiornate. Lo scenario macroeconomico alla base del DEF 2018 si è basato sulla legislazione vigente e incorporava l'aumento delle imposte indirette (IVA) nel 2019 e in misura minore nel 2020. Il Documento confermava la fase di ripresa dell'economia italiana, con un contesto globale che per il 2018 risultava migliore delle attese (elemento condiviso dai principali previsori). Anche tenendo conto dei rischi di ribasso, che derivavano dal deteriorarsi dello scenario.

In data 27/09/2018 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la **Nota di aggiornamento al DEF 2018** che quest'anno riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo e viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale

L'obiettivo primario della politica economica del Governo è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale”.

Il quadro di finanza pubblica

La Nota di Aggiornamento del DEF presenta due scenari macroeconomici. Il primo è definito “tendenziale” e il secondo “programmatico”. Entrambi gli scenari si basano su identiche ipotesi relative alle esogene internazionali e sui medesimi dati congiunturali e di contabilità nazionale.

Dal 2019 in poi, i due scenari divergono per via dell'impatto delle misure di politica economica e di bilancio che saranno presentate nel Disegno di Legge di bilancio 2019 e che sono, per definizione, incluse nello scenario programmatico della Nota di Aggiornamento al DEF.

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette previsti a inizio 2019, 2020 e 2021. Dall'aggiornamento delle variabili esogene alla previsione emerge un peggioramento del contesto macroeconomico di riferimento che induce ad apportare una revisione al ribasso delle stime elaborate nel DEF di aprile per l'intero arco previsionale.

In particolare si rileva un rallentamento del commercio mondiale, una variazione sfavorevole delle prospettive del prezzo del petrolio (al rialzo), un apprezzamento del tasso di cambio effettivo nominale e si osserva, soprattutto negli ultimi mesi, una maggiore volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato. Alla luce di tali cambiamenti, le stime di crescita del PIL reale sono riviste all'1,2 per cento nel 2018, allo 0,9 per cento nel 2019 e all'1,1 nel biennio 2020-2021.

Obiettivi della politica di bilancio e quadro macroeconomico e programmatico

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;

- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo verrà attuato con gradualità, onde conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/PIL.

Contestualmente, il Consiglio dei Ministri ha approvato una serie di ulteriori provvedimenti ritenuti importanti, tra cui si segnala:

- il decreto legislativo in attuazione della direttiva 2014/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici conformi allo standard europeo degli appalti pubblici e senza limiti o soglie;
- un disegno di legge in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie;
- cinque decreti legislativi in attuazione della legge delega per la riforma del Codice penale, del Codice di procedura penale e dell'ordinamento penitenziario.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

LEGGE DI STABILITA' E LEGGE COLLEGATA 2019

Il Consiglio Regionale nella seduta del 28 dicembre 2018 ha approvato la legge di stabilità 2019 (legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, Supplemento ordinario 2° n. 2 del 4 gennaio 2019, al Bollettino Ufficiale della Regione n.1 del 1 gennaio 2019.

Si riportano di seguito gli aspetti principali delle assegnazioni finanziarie a favore dei Comuni disciplinate nell'articolo 10 della legge regionale 29/2018.

Fondi erogati d'ufficio

1. Fondo ordinario transitorio comunale (commi da 4 a 12)

Il fondo ordinario transitorio per i Comuni è suddiviso in tre quote:

- a) quota specifica;
- b) quota ordinaria;
- c) quota di perequazione;

Il fondo ordinario transitorio comunale di cui all'articolo 45, comma 2, della legge regionale 18/2015 è pari a complessivi 1.080.335.944,14 euro per il triennio 2019-2021, di cui 360.112.946,30 euro per l'anno 2019 e 360.111.498,92 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Il ordinario transitorio è suddiviso in:

- a) quota specifica, pari a 14.565.198,33 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;
 - b) quota ordinaria, pari a 210.258.829,29 euro per l'anno 2019, 195.161.075,68 euro per l'anno 2020 e a 170.161.075,68 euro per l'anno 2021;
 - c) quota di perequazione, pari a 135.288.918,68 euro per l'anno 2019, a 150.385.224,91 euro per l'anno 2020 e a 175.385.224,91 euro per l'anno 2021;
- Le quote del fondo ordinario transitorio, quota specifica, ordinaria e di perequazione sono ripartite ai sensi della L.R. 29/18 Art.10 come segue:

- Per l'anno 2019 la quota di cui al comma 5, lettera a) – quota specifica, è ripartita in misura proporzionale all'assegnazione dell'anno 2018.

- Per l'anno 2019 la quota di cui alla lettera b) - quota ordinaria - è ripartita per l'importo di 146.571.739,12 euro in misura proporzionale all'assegnazione dell'anno 2018, come integrata dall'importo previsto nell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 9 febbraio 2018, n. 4 (Disposizioni urgenti relative al distacco del Comune di Sappada/Plodn dalla Regione Veneto e all'aggregazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e altre norme urgenti), per l'importo di 21.690.090,17 euro in misura corrispondente alla differenza tra l'importo spettante ai singoli Comuni come previsto per l'anno 2017 dall'articolo 7, comma 8, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016), e l'importo assegnato agli stessi Comuni e per lo stesso anno a titolo di quota specifica, ordinaria e di perequazione del fondo ordinario transitorio comunale, al netto degli importi individuati per ciascun Comune nell'allegato A del decreto del direttore del Servizio finanza locale n. 233/2017, per l'importo di 35.647.000 euro in misura proporzionale agli importi di cofinanziamento comunale dei servizi sociali

individuati nell'allegato A del decreto del direttore del Servizio finanza locale n. 233/2017 e per l'importo di 6.350.000 euro in misura proporzionale all'assegnazione di cui all'articolo 10, comma 5, lettera d), della legge regionale 45/2017.

- Per l'anno 2019 la quota di cui alla lettera c) - quota di perequazione - è ripartita in misura proporzionale all'assegnazione dell'anno 2018 di cui all'articolo 10, comma 5, lettera c), della legge regionale 45/2017, come integrata dall'importo previsto nell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 4/2018.

- Per gli anni 2020 e 2021 le quote di cui alle lettere a) e b), - quota specifica ed ordinaria - sono ripartite in misura proporzionale alle rispettive assegnazioni dell'anno 2019.

- Per gli anni 2020 e 2021 la quota di cui alla lettera c), - quota di perequazione - è ripartita in base ai criteri definiti con regolamento regionale.

- Le risorse, se non erogate entro il 15 ottobre di ciascun anno ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 18/2015, sulla base delle comunicazioni degli enti locali trasmesse con la modalità informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, sono erogate entro il 30 novembre del medesimo anno.

2. Fondo ordinario per gli investimenti (commi da 19 a 25)

Per il sostegno delle spese di investimento dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali sono stanziato risorse a titolo di fondo ordinario, previsto all'articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015.

In particolare, a favore dei Comuni, ai sensi dell' Art. 10 comma 20, lettera a), della L.R. 29/18 è destinata la quota di complessiva di Euro 38.818.404,10 pari a 10.946.374,82 euro per l'anno 2019 e pari a 13.936.014,64 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, che sarà ripartita con i criteri di seguito indicati:

Per l'anno 2019:

- a) per il 20 per cento in misura proporzionale alla superficie di ciascun Comune rispetto alla superficie totale della Regione, sulla base dei dati ISTAT;
- b) per il 10 per cento in misura proporzionale alla superficie montana di ciascun Comune rispetto al totale della superficie montana della Regione, secondo i dati forniti all'UNCHEM;
- c) per il 25 per cento in misura proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva della Regione, sulla base dei dati ISTAT;
- d) per il 25 per cento in misura proporzionale alla popolazione di età minore o uguale a quattordici anni di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva della Regione compresa in questa fascia di età, sulla base dei dati ISTAT;
- e) per il 20 per cento in misura proporzionale alla viabilità di proprietà di ciascun Comune.

Per gli anni 2020 e 2021 la quota è ripartita in proporzione all'assegnazione dell'anno 2019.

Le risorse del fondo sono concesse d'ufficio ed erogate in un'unica soluzione.

3. Fondo di accompagnamento dei Comuni risultanti da fusione (commi da 26 a 28)

In relazione agli stanziamenti del fondo di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 26/2014 e all'articolo 14, comma 8, della legge regionale 18/2015, viene prevista l'assegnazione d'ufficio e in unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

4. Fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali (commi da 42 a 46)

E' previsto un fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015.

Le risorse sono assegnate su base annua ai Comuni in misura pari al 50 per cento dell'aumento derivante dalla differenza tra il limite minimo del compenso base annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 0246/Pres. e il compenso massimo annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2005, n. 092/Pres.

L'assegnazione spetta a decorrere:

- a) dall'1 gennaio 2018 a favore dei Comuni che hanno conferito l'incarico di revisore dall'1 settembre al 31 dicembre 2017;
- b) dalla data di conferimento dell'incarico di revisore a favore dei Comuni che conferiscono l'incarico dall'1 gennaio 2018.

Le risorse sono assegnate d'ufficio e in un'unica soluzione a seguito della comunicazione di conferimento dell'incarico da parte del Comune. Il fondo è pari a complessivi 1.350.000 euro per il triennio 2019-2021, di cui 450.000 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Fondi erogati a domanda

1. Fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione tra Comuni (commi da 26 a 28)

In relazione agli stanziamenti del fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione di cui all'articolo 14, commi da 4 a 7, della legge regionale 18/2015, gli enti interessati a ciascun percorso devono presentare domanda, tramite il Comune più popoloso, entro il **30 aprile di ogni anno**.

2. Fondo per la valorizzazione di buone pratiche e interventi risanatori e urgenti (commi da 29 a 31)

Il Fondo, previsto all'articolo 14, comma 11, della legge regionale 18/2015 è suddiviso in due quote:

- a) quota per la valorizzazione delle buone pratiche;
- b) quota per il contributo al risanamento finanziario degli enti locali che deliberano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Per l'anno 2019 la quota di cui alla lettera a), è destinata al concorso agli oneri corrispondenti alle penalità connesse a operazioni di estinzione anticipata del debito da parte dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali.

Per gli anni 2020 e 2021 i criteri per l'accesso, per il riparto e per la gestione del fondo di cui alla lettera a), sono definiti con regolamento regionale.

Per la quota di cui alla lettera b), si applica quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale di cui all'articolo 32, comma 3, della legge regionale 18/2015.

3. Fondo accadimenti straordinari (commi da 40 e 41)

Il Fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile, previsto dall'articolo 14, comma 12, della legge regionale 2015.

4. Fondo anticipazioni spese legali e contenziosi (commi da 47 a 49)

In relazione al Fondo di anticipazione relativo a spese legali a seguito di contenziosi caratterizzati da notevoli incertezze di definizione, dovrà essere approvato un regolamento che definirà i criteri per l'accesso al Fondo medesimo.

5. Fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e condomini residenziali (commi da 72 a 74)

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore degli enti locali, a domanda, un fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini residenziali, nonché per altri interventi, individuati con apposito regolamento regionale, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla assicurazione della comunità civica, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), come sostituito dall'articolo 8, comma 22, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021), pari a complessivi 10.500.000 euro per il triennio 2019-2021, di cui 3.500.000 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Con il regolamento regionale sono definiti i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso al fondo, i criteri di riparto delle risorse finanziarie agli enti locali, i termini per la rendicontazione ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000 e altri elementi di dettaglio.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				15.806
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	16.165
	di cui:	maschi	n.	7.961
		femmine	n.	8.204
	nuclei familiari		n.	7.038
	comunità/convivenze		n.	14
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	16.150
Nati nell'anno	n.	133		
Deceduti nell'anno	n.	159		
		saldo naturale	n.	-26
Immigrati nell'anno	n.	456		
Emigrati nell'anno	n.	415		
		saldo migratorio	n.	41
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.048
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.198
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	2.024
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.145
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.750

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,90 %
	2014	1,03 %
	2015	0,89 %
	2016	0,87 %
	2017	0,82 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,03 %
	2014	1,16 %
	2015	0,96 %
	2016	1,05 %
	2017	0,98 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	17.726 entro il 31-12-2016
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	9,75 %
	Diploma	34,03 %
	Lic. Media	28,85 %
	Lic. Elementare	21,84 %
	Alfabeti	5,27 %
	Analfabeti	0,26 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE



Il quadro internazionale e l'economia Italiana

La Banca Centrale Europea nel suo bollettino economico afferma che l'attività economica mondiale, pur continuando ad evidenziare una buona tenuta, è divenuta più disomogenea e mostra segnali di moderazione della propria dinamica.

Negli ultimi mesi del 2018 è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti che avevano registrato turbolenze finanziarie nel corso dell'anno; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti ed alle vicende legate all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (Brexit).

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In un orizzonte di più lungo periodo, le proiezioni indicano che l'attività economica mondiale subirebbe una decelerazione nel 2019 e si manterrebbe stabile nei due anni successivi. L'impatto a livello mondiale dell'accresciuta incertezza che investe il futuro delle relazioni commerciali potrebbe influire negativamente sul clima di fiducia e sugli investimenti. È probabile, inoltre, che diminuisca gradualmente il sostegno fornito dalle politiche economiche. Per gli Stati Uniti, secondo lo scenario di base delle proiezioni, la spinta impressa alla crescita dalle misure di stimolo fiscale raggiungerà il massimo nel 2019; in Giappone tale stimolo dovrebbe esaurirsi già quest'anno. Negli Stati Uniti è previsto un inasprimento sul versante della politica monetaria, come evidenziato dagli attuali prezzi sul mercato finanziario; tale inasprimento dovrebbe contribuire a un lieve irrigidimento delle condizioni finanziarie mondiali. Nel complesso, si prevede che, il ritmo dell'espansione mondiale si collochi su tassi inferiori a quelli osservati prima della crisi finanziaria del periodo 2007-2008.

Nei paesi dell'Europa centrale e orientale, la crescita del PIL dovrebbe rimanere solida nel breve periodo. L'attività economica mondiale beneficia del sostegno fornito dagli ingenti investimenti collegati ai fondi della UE, dalla robusta spesa per consumi e dai miglioramenti nel mercato del lavoro; nel medio termine, tuttavia, essa è destinata ad una flessione.

Andamenti della finanza pubblica

Secondo le proiezioni, il disavanzo di bilancio delle amministrazioni pubbliche dell'area dell'euro, è diminuito significativamente nel 2018, dovrebbe ridursi lievemente anche nel corso del corrente anno. Il calo del disavanzo di bilancio nel 2018 si è generato soprattutto in virtù dalle condizioni cicliche favorevoli e alla riduzione della spesa per interessi.

In base alle attese, l'orientamento delle politiche di bilancio per l'area dell'euro, in termini aggregati, sostanzialmente neutro nel 2018, dovrebbe subire un allentamento nel 2019 e nel 2020, per poi tornare in territorio neutro nel 2021. Tali oscillazioni, tuttavia, celano differenze significative tra i diversi paesi dell'area dell'euro. Nel 2018, ad esempio, gli ampi introiti inattesi di alcuni paesi sono stati compensati, in termini aggregati, dall'allentamento fiscale nelle economie più vulnerabili. In particolare, i paesi con alti livelli di debito dovrebbero, al contrario, compiere ulteriori sforzi di consolidamento per condurre stabilmente il rapporto debito pubblico/PIL su un percorso discendente.

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe essere ancora diminuita. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

Le contraddizioni e le incertezze delle decisioni governative hanno impresso un segno meno agli investimenti sia in conseguenza del rinvio di decisioni già programmate, sia per la flessione del clima di fiducia degli investitori a seguito dei timori legati agli effetti delle tensioni sui dazi tra Stati Uniti e Cina.

Il crollo degli investimenti e dei consumi a livello internazionale ha influenzato l'economia italiana che, a sua volta, ha accentuato il rallentamento del proprio cammino. La stagnazione dei consumi si potrebbe obiettare che è conseguenza diretta dello scarso potere d'acquisto ma emerge dai dati statistici che essa è però accompagnata da una crescita dei risparmi. Pertanto un andamento positivo delle disponibilità finanziarie può non aiutare la crescita dell'economia e dell'occupazione se non è accompagnato e sostenuto da misure e strategie di sviluppo ed innovazione e da politiche economiche ed industriali capaci di creare fiducia e stimolo nei futuri investimenti.

Lo scenario regionale

Dopo un 2017, e un primo semestre 2018, di crescita robusta e generalizzata, nel terzo trimestre dell'anno in corso l'indice della produzione industriale della provincia di Udine ha registrato, secondo l'indagine dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, una significativa decelerazione.

La scomposizione del dato della produzione industriale nei settori merceologici caratteristici che compongono la struttura industriale provinciale, evidenzia che la ripresa dell'industria meccanica, cresciuta mediamente del +3,1% nel 2017 e del +2,7% nel primo semestre dell'anno in corso, è proseguita, anche se in misura leggermente inferiore, anche nel terzo trimestre segnando un aumento del +2,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ma calando del -2,2% nei confronti del trimestre precedente.

Prosegue la decelerazione dell'industria siderurgica che ha registrato nel terzo trimestre del 2018 un incremento del +1,2% contro il +3,6% del primo trimestre e il +1,7% del secondo.

L'industria del legno e dei mobili, dopo la battuta di arresto del primo trimestre, -1,3%, aveva ripreso slancio nel secondo segnando una crescita del +2,6% (in linea con il valore medio annuo del 2017, +2,4%) ma ha nuovamente rallentato nel terzo con un contenuto +0,7%.

In aumento i volumi prodotti nei comparti alimentare (+3,5% la variazione tendenziale nel terzo trimestre), carta (decelerazione evidente: +1,4% nel terzo trimestre, +2% nel secondo, +3,7% nel primo) chimica (+5,1% nel terzo) e gomma e plastica (+7,2%).

In conclusione il dato relativo al terzo trimestre 2018 raffredda i segnali di miglioramento emersi nei trimestri precedenti, con un indice della produzione industriale in recupero quasi ininterrotto da inizio 2015, rimarcando la presenza di una dinamica produttiva provinciale comunque leggermente superiore a quella nazionale, segnando nei primi 9 mesi dell'anno complessivamente una variazione positiva pari al +2,4%, a fronte di una crescita in Italia del +1,7%.

Le aspettative per i prossimi mesi restano improntate alla prudenza risentendo in modo amplificato del clima di incertezza del quadro politico, nazionale e internazionale e del rallentamento che ha caratterizzato l'intero comparto anche a livello europeo. I giudizi degli imprenditori sull'evoluzione congiunturale attesa sono, pertanto, di stabilità per la produzione e le vendite in Italia e di crescita solo per le vendite all'estero.

L'export della Provincia di Udine nel corso dell'Anno 2018 rafforza la propensione alla crescita già espressa nei primi mesi dell'anno. L'incremento delle esportazioni conferma il dinamismo delle vendite all'estero delle aziende udinesi complessivamente con valori superiori alla fase pre-crisi del 2008.

Le previsioni per il 2019 fanno emergere che il rallentamento della produzione tedesca, calata negli ultimi mesi del 2018, potrebbe avere ripercussioni sull'export friulano nei confronti della Germania.

I sistemi di produzione friulano e tedesco sono fortemente integrati e la provincia di Udine è un importante fornitore di prodotti intermedi e beni capitali alle imprese.

Il Friuli Venezia Giulia è un territorio fortemente dinamico per ciò che riguarda l'export e quindi una decelerazione delle esportazioni potrebbe pregiudicare la crescita per l'anno in corso, soprattutto per quei comparti che sono legati a doppio filo con l'economia tedesca.

Nel 2018 il rafforzamento, in Friuli Venezia Giulia, dell'attività economica, rispetto all'anno precedente, grazie al consolidamento della domanda interna e alla sostenuta crescita delle esportazioni ha contribuito all'espansione dell'occupazione generando, di conseguenza, un influsso positivo sulla situazione economica delle famiglie. La crescita del reddito disponibile, derivato dal positivo andamento dei redditi da lavoro dipendente, ha riattivato la ripresa della spesa per l'acquisto di beni durevoli.

Il Friuli Venezia Giulia si caratterizza per un contesto istituzionale particolarmente favorevole all'attività innovativa, grazie alla presenza di istituzioni scientifiche a carattere internazionale e resta in testa alle classifiche nazionali per innovazione. Più della metà delle nostre aziende sta realizzando investimenti in progetti di innovazione e l'incidenza delle start-up sul totale delle società di capitali è fra le più alte d'Italia.

Secondo la Regione è necessario concentrare i propri sforzi sull'innovazione dei sistemi produttivi e sulla valorizzazione dei sistemi scientifici, incentivando l'uso sostenibile delle risorse e un'occupazione di qualità. Questa strategia rappresenta un pilastro cruciale della politica di sviluppo del territorio, per riposizionare e specializzare le imprese regionali in segmenti a più elevato contenuto tecnologico per conseguire un aumento della competitività sui mercati internazionali.

Il territorio Codroipese può contare su una solida economia prevalentemente influenzata dalla ricchezza del suo stesso territorio immerso in un contesto culturale, turistico, ambientale che ha saputo legare storicamente ed in sinergia, conservazione di tradizioni, relazioni comunitarie e culturali, che ancora oggi, contribuiscono a promuovere ed animare il territorio mediante iniziative connesse alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio culturale e museale locale come elemento centrale di una strategia di sviluppo locale che potenzia l'attrattività locale, la ripresa economica e la salvaguardia culturale delle tradizioni produttive.

Il rafforzamento, lo sviluppo ed il consolidamento delle attività produttive ed economiche locali, costituiscono uno strumento di sostegno e di incentivazione al fine di supportare e favorire la crescita, la competitività, la conservazione e l'incremento dei livelli occupazionali operanti nel territorio comunale a beneficio del benessere dei cittadini.



2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Codroipo è una località dotata di forte centralità nei confronti dei comuni del Medio Friuli, sede di servizi pubblici e privati qualificati e referente per acquisti da parte di cittadini dei comuni di detto comprensorio territoriale.

L'abitato principale, nel quale si concentra la gran parte della popolazione residente, risulta estremamente compatto. Sono poi individuati nell'ambito del P.R.G.C. diversi nuclei frazionali, nettamente individuati, distinti e separati tra loro e dall'abitato principale.

I collegamenti urbani sono assicurati dalla rete di strade urbane e locali che si dipartono in modo radiale dal centro storico e che collegano il nucleo urbano di Codroipo alle direttrici di traffico extraurbano, in particolare alle S.S. 13 "Pontebbana" e 252 "Napoleonica" ed alle S.P. 39 "del Varmo", 65 "Ungarica" e 97 "di Rivolto".

Codroipo è attraversato dalla linea ferroviaria Venezia – Udine e dispone di una stazione ferroviaria ubicata nel capoluogo.

La rete distributiva del Comune è caratterizzata da un numero di esercizi superiore alla media, ma prevalentemente di piccola e media dimensione, che, fra cessazioni e ri/aperture, sostanzialmente presenta dati che vanno abbastanza a pareggio.

L'offerta commerciale è concentrata nel centro storico, lungo la Strada Statale n. 13 Pontebbana e a nord dell'abitato di Lutizzo all'incrocio tra le S.P. 39 "del Varmo" e 93 "di Belgrado". Di questi esercizi la maggior parte sono "non alimentari" (indice di una forte attrattività dell'area).

Nel centro storico sono prevalenti i negozi di piccola e piccolissima dimensione. Non risultano presenti nell'intero territorio comunale delle zone Hc relative alla grande distribuzione.

Per quanto riguarda le attività artigianali, l'Amministrazione Comunale ha dato attuazione alle zone artigianali "Piccola di Moro" e "Piccola di Moro 2", accolte con favore dagli imprenditori tanto da essere quasi completamente edificate dando uno slancio notevole al settore.

È stata individuata anche una nuova area denominata "Ampliamento Piccola di Moro 2" da destinare agli insediamenti produttivi, adiacente alla zona artigianale "Piccola di Moro 2".

È infine presente nel territorio una zona industriale denominata "Pannellia", con attività già insediate e con disponibilità di lotti liberi per l'insediamento di nuovi opifici.

CODROIPO		
dati al 31 dicembre 2018		
Indicatori	Valore comunale	Valore FVG
POPOLAZIONE E TERRITORIO		
Superficie (km2)	75,22	7.922,37
Zona Altimetrica	Pianura	
Residenti al 31 dicembre 2017	16.165	1.216.853
Densità abitativa	214,92	153,60
Variazione rispetto al Censimento 2011	2,27%	-0,39%
Nuclei familiari	7.038	562.566
<i>Indice di natalità (media triennio 2015-2017)</i>	8,6	6,9
<i>Indice di mortalità (media triennio 2015-2017)</i>	10,0	11,9
Popolazione giovane (% under 15 anni) - 1° gennaio 2018	13,92%	12,17%
Indice di vecchiaia (1° gennaio 2018)	175,24	212,92
Stranieri iscritti in anagrafe (% su popolazione)	6,86%	8,77%
STRUTTURA PRODUTTIVA		
Imprese attive	1.249	89.817
Imprese attive per 10mila abitanti	772,7	738,1
di cui artigiane attive	414	28.041
% Imprese artigiane attive	33,15%	31,22%
di cui femminili attive	316	20.981
% Imprese femminili attive	25,30%	23,36%
di cui giovani attive	107	6.806
% Imprese giovani attive	8,57%	7,58%
di cui "straniere" attive	130	10.851
Imprese "straniera" in %	10,41%	12,08%
Localizzazioni (a) di cui	1.538	114.061
<i>Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</i>	15,67%	12,67%
<i>Industria</i>	10,53%	11,66%
<i>Costruzioni</i>	13,33%	13,56%
<i>Commercio</i>	24,51%	24,22%
<i>Alberghi e Pubbl. Eserc.</i>	7,15%	9,62%
<i>Servizi</i>	28,80%	28,28%
Unità locali in senso stretto (localizzazioni - imprese) (b)	289	24.244
ADDETTI Localizzazioni (a) di cui	4.245	382.022
<i>Agricoltura, Silvicoltura e Pesca</i>	4,43%	4,01%
<i>Industria e Costruzioni</i>	35,52%	37,77%
<i>Commercio e Servizi</i>	60,05%	58,22%
Addetti imprese artigiane	1.062	67.384
% Addetti imprese artigiane	25,02%	17,64%
Unità Locali attive per (km2)	20,4	14,4
Variazione (%) delle Unità Locali attive 2018/17	-0,32%	-0,28%
Variazione (%) delle unità locali attive rispetto al 2008 (precrisi)	-5,99%	-7,10%
CREDITO		

Sportelli bancari	12	776
Impieghi per abitante (migliaia di Euro)	24,4	19,6
Depositi per abitante (migliaia di Euro)	21,3	22,6
INFRASTRUTTURE		
Parchi industriali	No	10
Poli/parchi tecnologici	No	6
TURISMO		
Posti letto per 1000 abitanti	19,3	126,4
Arrivi	13.834	2.471.113
Arrivi stranieri (in % sul totale)	40,17%	52,03%
Presenze	28.088	8.829.149
Presenze straniere (in % sul totale)	41,35%	56,37%
ALTRE INFORMAZIONI		
Esercizi commerciali (sede fissa) per 1000 abitanti	16,3	14,2
Esercizi commerciali (sede fissa) per 1000 abitanti. Numero indice FVG=100	115,3	100,0
Reddito medio imponibile delle persone fisiche: anno di imposta 2016 (dichiarazione 2017)	20.615,3	21.005,5
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
Unità locali attive di Istituzioni Pubbliche	31	2.797
Personale dipendente nelle unità locali di Istituzioni pubbliche	644	73.000
Var. % 2015/11 del Personale dipendente nelle unità locali di Istituzioni pubbliche	4,72%	2,85%
TERZO SETTORE		
Istituzioni non profit	102	10.002
Istituzioni non profit per 10mila abitanti	64,5	81,9
Unità locali di Istituzioni non profit	130	11.751
Addetti nelle Unità locali di Istituzioni non profit	169	15.956
Volontari nelle Istituzioni non profit	2.167	164.782
Volontari per 10mila abitanti	1.371,0	1.348,8

(a) unità locali (localizzazioni) iscritte alle Camere di Commercio (sono quindi escluse le P.A. e le libere professioni)

(b) comprendono sedi secondarie, filiali, stabilimenti, depositi, negozi, uffici che fanno capo alle sedi legali

Elaborazione del Centro Studi della Camera di Commercio di Pordenone-Udine

FONTI

Popolazione, territorio e turismo: Istat

Struttura produttiva: Camera di Commercio

Credito: Banca d'Italia

Reddito: Ministero delle Finanze

Infrastrutture: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Addetti: InfoCamere

Pubblica Amministrazione: censimento Istituzioni pubbliche 2015, Istat

Terzo Settore censimento Istituzioni non profit 2011, Istat

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		75,22
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		5
STRADE		
* Statali	Km.	16,40
* Provinciali	Km.	24,60
* Comunali	Km.	123,00
* Vicinali	Km.	104,25
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 62 del 17.03.1997
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n. 25 del 24.04.1998
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. n.77 del 05.08.1999 (Piccola di Moro) – Deliberazione C.C. n. 09 del 18.02.2005 (Piccola di Moro 2 ampliamento) e Deliberazione C.C. n. 02 del 11.01.2001 (Prati di Loreto).
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile – Deliberazione C.C. n. 84 del 30.10.2009 - Abrogato con approvazione de Regolamento di Telefonia mobile Deliberazione C.C. n. 8 del 01.04.2015. Piano delle Strategie Associazione Intercomunale del "Medio Friuli" approvato con Verbale n. 68 Conferenza dei Sindaci dell' Associazione Intercomunale Medio Friuli. Piano Comunale di classificazione acustica approvato con Deliberazione C.C. n. 55 del 28.09.2012.
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	272.830,00
P.I.P.	mq.	476.019,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 92.941,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		CONSISTENZA AL 31.12.2017		DIFFERENZA
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
A	POSTI DI CATEGORIA "A" - OPERATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	6	6	
A1	Operatore - Personale in servizio			
A2	Operatore - Personale in servizio			
A3	Operatore - Personale in servizio		4	
A4	Operatore - Personale in servizio		2	
B	POSTI DI CATEGORIA "B" - COLLABORATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	17	15	
B1	Collaboratore - Personale in servizio		4	
B2	Collaboratore - Personale in servizio			
B3	Collaboratore - Personale in servizio			
B4	Collaboratore - Personale in servizio		1	
B5	Collaboratore - Personale in servizio		1	
B6	Collaboratore - Personale in servizio		1	
B7	Collaboratore - Personale in servizio		8	
C	POSTI DI CATEGORIA "C" - ISTRUTTORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	32	30	
C1	Istruttore - Personale in servizio		8	
C2	Istruttore - Personale in servizio		5	
C3	Istruttore - Personale in servizio		1	
C4	Istruttore - Personale in servizio		12	
C5	Istruttore - Personale in servizio		4	
PLA	POSTI DI CATEGORIA "PLA" - IN DOTAZIONE ORGANICA	9	9	
PLA 1	PLA 1 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		3	
PLA 2	PLA 2 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio			
PLA 3	PLA 3 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		2	
PLA 4	PLA 4 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio			
PLA 5	PLA 5 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		4	

D-PLB-PLC	D-PLB-PLC POSTI DI CATEGORIA "D" - ISTRUTTORE DIRETTIVO - IN DOTAZIONE ORGANICA	19	20	
D1	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		5	
D2	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		4	
D3	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		3	
D4	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		3	
D5	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		2	
D6	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		1	
PLC 1	PLC 1 (Ufficiale Capitano di Polizia Locale)- Personale in servizio	1	1	
PLB 3	PLB 3 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)- Personale in servizio	1	1	
PLB 4	PLB 4 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)-Personale in servizio			
Dir.	Dirigenti			
	Segretario		1	
Totale personale di ruolo		85	81	0

CONSISTENZA AL 31.12.2017		In servizio
Personale non di ruolo	N.	0

TOTALE GENERALE	N.	81
------------------------	-----------	-----------

DATI AL 31/12/2017

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	11	7
C	7	8
D	5	4
Dir.	0	0
TOTALE	23	19

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	6	6
D	4	4
Dir.	0	0
TOTALE	10	10

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
PLA	9	9
PLB	1	1
PLC	1	1
D	0	0
Dir.	0	0
TOTALE	11	11

AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0
B	0	0
C	5	5
D	1	1
Dir.	0	0
TOTALE	6	6

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	7	6
B	8	8
C	11	11
D	11	9
Segr	0	1
TOTALE	37	35

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	7	6
B	19	15
C	29	30
D	21	18
PLA	9	9
PLC 1	1	1
PLB 3	1	1
PLB 4	0	
SEGREARIO	0	1
TOTALE	87	81

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	PICCOLOTTO Flavia
Responsabile Settore Informatico	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Economico Finanziario	COMMISSO Silvana
Responsabile Settore LL.PP.	ZANELLO Edi
Responsabile Settore Urbanistica	BRAIDOTTI Tiziana
Responsabile Settore Edilizia	BRAIDOTTI Tiziana
Responsabile Settore Sociale	BRESSANUTTI Sandro, COMMISSO Silvana
Responsabile Settore Cultura	BRESSANUTTI Sandro
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Polizia FANTINATO Franco, Attività Prod. CECOTTI Gabriella
Responsabile Settore Demografico e Statistico	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Tributi	COMMISSO Silvana
Responsabile Settore Farmacia	

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
Asili nido	n.	60	posti n.	59	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	
Scuole materne	n.	396	posti n.	388	385	385	385	385	385	385	385	385	385	385	385	
Scuole elementari	n.	646	posti n.	671	679	679	679	679	679	679	679	679	679	679	679	
Scuole medie	n.	425	posti n.	452	475	475	475	475	475	475	475	475	475	475	475	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km																
- bianca				18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00
- nera				30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
- mista				77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00	77,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00	115,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	20	hg.	17,00	n.	20	hg.	17,00	n.	20	hg.	17,00	n.	20	hg.	17,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	4.425	n.	4.440	n.	4.440	n.	4.440	n.	4.450	n.	4.450	n.	4.460	n.	4.460
Rete gas in Km				127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14
Veicoli	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172	n.	172
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	2	2	2	2

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il comune può condurre le proprie attività direttamente oppure avvalendosi di organismi costituiti allo scopo di svolgere specifiche funzioni. Infatti, tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano la concessione di pubblici servizi, la partecipazione a società di capitali, la costituzione e l'adesione ad istituzioni, aziende speciali, consorzi od altri soggetti comunque denominati, e l'affidamento di attività in convenzione. I rapporti fra il Comune e gli organismi gestionali variano; il Comune contribuisce al finanziamento dei diversi organismi secondo le modalità caso per caso individuate, anche tramite eventuali trasferimenti e contributi in c/gestione od in c/conto investimenti approvati dai dirigenti nei limiti delle disponibilità del Bilancio e del P.E.G. deliberato dalla Giunta. Nella modulistica ufficiale della R.P.P. sono elencati i consorzi, le aziende speciali, le istituzioni, le società di capitali e i servizi in concessione.

A queste tipologie si aggiungono le fondazioni, associazioni, comitati od enti, comunque denominati, partecipati o costituiti dal Comune anche con l'eventuale concorso di terzi.

Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

Denominazione Azienda

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (4 nominati dal Sindaco di Codroipo, 1 dal Sindaco di Camino al Tagliamento).

I Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, nell'esercizio dei poteri e delle prerogative loro spettanti in base alla legge regionale 31 marzo 2006 numero 6, artt. 18 e 19, per l'esercizio in forma associata delle attività inerenti il Servizio Sociale dei Comuni, hanno delegato all'A.S.P. (Azienda Pubblica Servizi alla Persona) "D.Moro" Codroipo fino al 31.12.2016, la gestione e l'organizzazione dei servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

Denominazione S.p.A.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

L'azienda CAFC s.p.a. provvede alla gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

L' A&T 2000 S.P.A. gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia. Attualmente i Comuni serviti sono 51 per un bacino di utenza che comprende oltre 200.000 abitanti.

Società' ed organismi gestionali	%
A&T 2000 S.p.A.	7,829
CAFC S.p.A.	2,540

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
A&T 2000 S.p.A.	www.aet2000.it	7,829	Gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia.	31-12-2030	0,00	750.879,00	473.942,00	454.043,00
CAFC S.p.A.	www.cafcspa.com	2,540	Gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.	31-12-2030	0,00	10.487.087,00	7.122.219,00	5.469.232,00

SOCIETA' PARTECIPATE

Il quadro normativo che regola le comunità partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favore legislativo a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate che hanno anche favorito l'elusione dei vincoli finanziari e che, in taluni casi, ha comportato oneri nei confronti delle Amministrazioni Comunale per il ripianamento delle perdite. Nel caso delle partecipate del Comune non si sono verificate situazioni legate a perdite.

Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle comunità partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'art. 18 del D. L. n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'art. 14, comma 32, del D. L. 78/2010, che vieta ai comuni fino a 30.000 ab. di istituire nuove comunità e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'art. 1, commi 27-32 della L. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle comunità partecipate, funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la legge di stabilità 2014 si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle comunità emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllare.

Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in comunità o altri enti.

L'articolo 11 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4; Il decreto legislativo n. 126/2014 fissa la scadenza per la redazione del bilancio consolidato al 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Secondo il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato gli enti sono tenuti a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;

Il settore delle aziende partecipate, che comprende sia le società di capitali, sia i consorzi e le fondazioni ha assunto una rilevanza strategica, su cui c'è la massima consapevolezza ad ogni livello di governo.

Il Comune, infatti, fornisce servizi ai cittadini sia direttamente tramite cioè i propri uffici, sia indirettamente attraverso società, consorzi e aziende.

Le principali partecipazioni possedute dall'Ente sono:

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

A&T 2000 si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti dal 1996 e proprio per questo rappresenta una realtà giovane, dinamica e pronta a impostare e adeguare le proprie competenze per offrire una gamma sempre più ampia di servizi che rispondano al meglio alle aspettative dell'utenza.

L'azienda nasce nel 1998 quale naturale evoluzione di un'aggregazione di 17 Comuni della Provincia di Udine, all'epoca convenzionatisi per attuare strategie economiche e operative nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani. Da allora A&T2000 ha registrato una crescita ininterrotta con l'aggregazione di ulteriori 12 Comuni.

Inoltre, dall'inizio del 2012 è divenuta operativa l'incorporazione del ramo rifiuti della Comunità Collinare del Friuli, già socio di A&T2000.

Dal 12/12/2012 il Comune convenzionato di Pagnacco è divenuto socio.

Dal 2015, 10 comuni della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale sono entrati nella compagine societaria.

Dal 1° luglio 2017 anche il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina diventa socio.

Attualmente i Comuni serviti sono 51 per un bacino di utenza che comprende oltre 200.000 abitanti.

CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI – CATO CENTRALE FRIULI

L'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato individuato con L.R. 23 giugno 2005 n° 13 e si è formalmente costituito in data 18 ottobre 2006.

La forma di aggregazione scelta è quella del consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito dai 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale stessa, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il territorio di competenza, coincidente con quello della Provincia di Udine, si estende per 4.905 km², mentre la popolazione residente è di 538.311 abitanti

Tra le funzioni principali dell'AATO Centrale Friuli si annoverano:

- scelta del modello organizzativo e gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII);
- definizione dei contenuti e approvazione dei contratti di servizio per la gestione del SII;
- espletamento delle procedure di affidamento del SII e instaurazione dei relativi rapporti;
- organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere esistenti di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione;
- definizione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo per la gestione integrata del servizio;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano finanziario a seguito di specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio erogato;
- determinazione della tariffa del SII.

L' Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato sostituito dalla costituita "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR).

AUTORITÀ UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

L'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (**AUSIR**) è l'Ente di governo dell'ATO unico regionale per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che è subentrato nelle funzioni in precedenza esercitate dalle liquidate Consulte d'Ambito per il SII.

Si tratta di un Agenzia, qualificabile come ente pubblico economico ed istituita dalla L.R. 15 aprile 2016 n. 5, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con esclusivo riferimento alle funzioni relative al servizio idrico integrato, all'AUSIR partecipano anche 11 Comuni della Regione Veneto appartenenti al bacino idrografico interregionale del fiume Lemene, come perimetrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999.

L'Agenzia, in particolare, svolge attività di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, l'Ente si occupa esclusivamente servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Va segnalato, inoltre, che l'Agenzia, attraverso il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti (*in fase di costituzione*), fornisce un'attività di tutela degli interessi degli utenti dei servizi, ai fini del controllo della qualità del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

CAFC S.p.A. gestisce il **Servizio Idrico Integrato** nella maggior parte dell'ambito territoriale ottimale centrale Friuli (120 Comuni su 135).

Il Servizio Idrico Integrato è costituito dai segmenti acquedotto, fognatura e depurazione.

I cittadini residenti che usufruiscono dei servizi di CAFC S.p.A. sono:

- Acquedotto (424.234)
- Fognatura (426.777)
- Depurazione (382.536)

E' una **società pubblica** controllata da 123 Amministrazioni Comunali, da 3 U.T.I. e dalla Provincia di Udine.

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (4 nominati dal Sindaco di Codroipo, 1 dal Sindaco di Camino al Tagliamento).

I Comuni di Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, nell'esercizio dei poteri e delle prerogative loro spettanti in base alla legge regionale 31 marzo 2006 numero 6, artt. 18 e 19, per l'esercizio in forma associata delle attività inerenti il Servizio Sociale dei Comuni, hanno delegato all'A.S.P. (Azienda Pubblica Servizi alla Persona) "D.Moro" Codroipo fino al 31.12.2016, la gestione e l'organizzazione dei servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

L'Amministrazione in ossequio a quanto stabilito dall'art. 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014 ha approvato il piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: L.R. 7/2000 ARTICOLO 19 – ACCORDO DI PROGRAMMA “PIAZZA TONDA “ DI VILLA MANIN. – Riqualificare la “Piazza Tonda” di Villa Manin di Passariano.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Codroipo, Regione F.V.G., Provincia e Azienda Speciale di Villa Manin.

Impegni di mezzi finanziari: Le opere di riqualificazione ammontano ad Euro 1.675.000,00 di cui Euro 1.363.000,00 a carico del Comune ed Euro 312.000,00 a carico della Regione F.V.G..

Durata dell'accordo: l'Accordo ha durata ventennale limitatamente alla gestione degli immobili conseguenti ai lavori di riqualificazione.

L'accordo è: stato siglato il 21 luglio 2006.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

LE CONVENZIONI CON ENTI

L'Associazione intercomunale del Medio Friuli (ex art. 23 L.R. 1/2006) tra i Comuni di Codroipo, Sedegliano, Varmo, Basiliano, Mortegliano, Talmassons, Lestizza, Mereto di Tomba, Bertolo, Castions di Strada e Camino al Tagliamento, finalizzata alla gestione associata di una pluralità di funzioni e servizi, si è sciolta ai sensi art. 40 della L.R. 26/2014, a far data dall'1 luglio 2016.

Tale Associazione prevedeva le seguenti convenzioni attuative cessate a norma di legge il 31/12/2016:

- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del Servizio Vigilanza approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 257 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni n. 128/2007, 323/2007, 330/2008, 363/2009 e 300/2012 – sostituita con la convenzione per la gestione associata del **SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE** tra i comuni di Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza e Varmo, mediante istituzione dell'ufficio comune con scadenza il giorno 31/12/2017 e successivamente con altra convenzione tra i comuni di **Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada e Codroipo** con decorrenza 1/1/2018 e scadenza 31/12/2023, o all'atto della stipula di nuova convenzione da parte degli Enti relativamente alla funzione di polizia locale
- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune, nell'ambito del **Servizio Informatico** con scadenza 31.12.2020 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 259 del 19/10/2006 e successivamente modificata con deliberazioni di giunta n. 42/2008, 363/2009 e 301/2012 – conclusa il 31/12/2016 e ripartita con altra convenzione tra i comuni di **Camino al Tagliamento, Codroipo e Talmassons** con decorrenza 1/1/2019 e scadenza 31/12/2021;
- per lo svolgimento di servizi e funzioni associate nell'ambito del Servizio Personale con decorrenza 01.02.2007, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 18.01.2007, successivamente modificata con deliberazioni G.C. n. 363/2009, 305/2010, 307/2012, 4/2014 e 105/2014 – sostituita con atto per la gestione associata del **SERVIZIO PERSONALE** tra i comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Lestizza, mediante istituzione dell'ufficio comune scaduto il giorno 31/12/2017 e successivamente con altra convenzione tra i comuni di **Camino al Tagliamento e Codroipo** per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2022, salvo diverse disposizioni di legge o diverso accordo di tutti i Comuni firmatari;
- per lo svolgimento di servizi e funzioni comunali mediante ufficio comune per la gestione della programmazione comunitaria approvata con deliberazione giunta n. 85 del 26.03.2009 successivamente modificata con deliberazioni n. 363/2009 e 302/2012, attiva fino al 31.12.2017 in quanto i comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mortegliano e Talmassons, non aderenti all'Unione Territoriale Intercomunale Medio Friuli, hanno deciso di continuare a collaborare insieme in materia di **PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E TURISMO**; per il periodo dal 1.1.2018 al 31.12.2022 i comuni di **Codroipo, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons** hanno sottoscritto una nuova convenzione per avvalersi ancora del servizio fornito dall'ufficio unico.

È inoltre attiva la CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI E FUNZIONI COMUNALI MEDIANTE UFFICIO COMUNE PER LA GESTIONE DELLA **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**, per l'affidamento dei lavori e acquisizione di beni o servizi ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3 bis del D. Lgs. 50/2016, per conto dei comuni Codroipo, Bertolo, Camino al Tagliamento e Varmo con una durata di cinque anni, salvo diverse disposizioni di legge, a decorrere dal 01.01.2017 ed è rinnovabile con le forme di legge.

Altre CONVENZIONI attive per:

- gestione del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli
- Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli
- gestione del Cimitero di Muscletto tra i Comune di Codroipo e di Varmo
- uso della cella mortuaria del Cimitero di Codroipo
- ambito territoriale omogeneo per la Protezione Civile
- l'autorizzazione reciproca al trasporto scolastico con i Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Sedegliano e Varmo per gli alunni frequentanti scuole site in comune diverso da quello di residenza
- iniziative relative al progetto Scuola Territoriale della Salute
- Ufficio di Segreteria comunale fra i Comuni di Codroipo, Talmassons e Camino al Tagliamento ai sensi degli artt. 90 e 98, c.3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.P.R. 465/1997
- la gestione in forma associata fra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento del servizio "SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive" riassunto nelle funzioni previste dall'art. 10 della L.R. 3 del 12 febbraio 2001
- lo svolgimento in forma associata del servizio ragioneria e tributi comunale fra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento
- la gestione del Centro per l'impiego tra i comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Sedegliano e Varmo.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

LEGGI STATALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO

ADEMPIMENTI IN MATERIA ELETTORALE, LEVA MILITARE, TENUTA REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

LIMITATE AL TRASFERIMENTO ORDINARIO PER LE FUNZIONI INDISPENSABILI

TRASFERIMENTI DI MEZZI FINANZIARI – RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI ELEZIONI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDUM.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

LEGGI REGIONALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 24/2006 CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI LOCALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, AMBIENTE, ENERGIA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, MOBILITA', TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CULTURA E SPORT.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONALI PER LE FUNZIONI TRASFERITE O DELEGATE.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

IN RELAZIONE ALLA MOLTEPLICITA' DELLE FUNZIONI DELEGATE SI RITIENE CHE LE RISORSE ATTRIBUITE NON SIANO ADEGUATE IN PARTICOLARE NEL SETTORE SOCIALE DOVE I BISOGNI SONO CRESCENTI.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2019- 2021

CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di euro	Anni precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Spesa triennio 2019-2021	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
J81E1500097 0006	1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi	45.572,92	26.000,00	360.000,00	418.427,08	804.427,08		850.000,00
J84H1700080 0006	1	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre	15.639,36	110.000,00	130.000,00	200.000,00	440.000,00	1.844.360,64	2.300.000,00
J85B1800185 0004	2	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto		28.612,21	120.000,00	116.387,79	265.000,00		265.000,00
J86F1700000 0002	1	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli	12.856,90	380.000,00	700.000,00	257.143,10	1.337.143,10		1.350.000,00
J81E1700080 0007	2	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	14.718,08	117.000,00	135.000,00	300.000,00	552.000,00	1.933.281,92	2.500.000,00
J85I17000150 006	1	Adeguamento normativo Auditorium comunale	15.399,78	40.000,00	80.000,00	300.000,00	420.000,00	564.600,22	1.000.000,00
J82E1800021 0004		Realizzazione ascensore ufficio cultura istruzione e sport		20.000,00	170.000,00		190.000,00		190.000,00
J84H1600267 0006	1	Miglioramento sismico Municipio Comuanle	24.594,43	200.000,00	700.000,00	700.000,00	1.600.000,00	115.405,57	1.740.000,00
J81E1400315 0004	1	Adeguamento normativo teatro comunale	29.720,43	100.000,00	500.000,00	500.000,00	1.100.000,00	70.279,57	1.200.000,00
	1	Messa in sicurezza soffitti e controsoffitti municipio		100.000,00			100.000,00		100.000,00
J84E1600072 0004	2	Sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.	8.062,66	81.937,34			81.937,34		90.000,00
J83J1800005 0006	3	Realizzazione centro di riuso presso piazzola ecologica		27.000,00	80.000,00	233.000,00	340.000,00		340.000,00
J86H1800006 0004	1	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo (primo lotto)		30.000,00	170.000,00		200.000,00		200.000,00
J86H1800007 0004	1	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo (primo lotto)		20.000,00	180.000,00		200.000,00		200.000,00
J88B1900001 0006	3	Realizzazione campo sintetico polisportivo		100.000,00	150.000,00	300.000,00	550.000,00		550.000,00

CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di €	Anni precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Spesa triennio 2019-2021	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
	2	Man. str. cimitero comunale Pozzo			20.000,00	100.000,00	120.000,00		120.000,00
J88C180001 20004	2	Costruzione loculi cimitero Codroipo	11.569,78	208.430,22			208.430,22		220.000,00
J82C180000 70004	2	Ampliamento cimitero Zompicchia		15.000,00	80.000,00	155.000,00	250.000,00		250.000,00
	1	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto (Biauzzo)	11.264,94	50.000,00	63.735,06		113.735,06		125.000,00
	2	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto (San Martino)			20.000,00	100.000,00	120.000,00		120.000,00
J871180000 80004	3	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto	20.000,00	148.311,16			148.311,16		168.311,16
J85H180000 80002	2	Viale parco dai castellieri ai dogi		250.000,00			250.000,00		250.000,00
J81B110008 40004	2	Percorso viabilità Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	25.000,00	38.040,95		63.040,95		68.000,00
J87H150014 80004	2	Manutenz stroord marciapiedi viale Duodo	2.793,02	25.000,00	78.206,98		103.206,98		106.000,00
J81B130016 80007	2	Completamento Via Veneto		6.000,00	293.000,00		299.000,00		299.000,00
J87H190002 80004	2	Manut straord impianti illum. Pubblica 2019		250.000,00			250.000,00		250.000,00
	3	Manut straord impianti illum. Pubblica 2020			250.000,00		250.000,00		250.000,00
J88H190000 10004	2	Sistemazione strade e marciapiedi 2019		300.000,00			300.000,00		300.000,00
	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2021				254.000,00	254.000,00		254.000,00
J87H170007 80006	1	Opere abbattimento barriere architettoniche		245.000,00			245.000,00		245.000,00
J86G160007 70005	1	P.F. efficientamento energetico e gestione calore		150.000,00	530.000,00		680.000,00		680.000,00
TOTALE			217.151,35	3.053.290,93	4.847.982,99	3.933.957,97	11.835.231,89	4.527.927,92	16.580.311,16

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La realizzazione delle opere pubbliche non richiede solamente il reperimento di risorse straordinarie per il loro finanziamento, ma determina, spesso, a loro conclusione, oneri gestionali correnti che appesantiscono il bilancio, rendendo difficoltoso il mantenimento degli equilibri. Un corretto processo di programmazione non può non tenere conto di tali oneri, al fine di verificarne la sostenibilità nel tempo.

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

RIEPILOGO FINANZIAMENTI				
Finanziamento totale	fondi anni precedenti	2019	2020	2021
MUTUO: A		0,00	0,00	1.025.545,58
MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO: A/B		0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA ENTI SUPERIORI: B		1.061.463,44	2.765.738,50	2.017.890,64
PROVENTI LEGGE BUCALOSSI: L 10/77		0,00	36.000,00	36.000,00
PROVENTI VENDITA AREE PRODUTTIVE: VAPI		1.071.485,62	657.996,56	600.521,75
PROJET FINANCING: P.F.		150.000,00	823.000,00	0,00
ALTRO (es. introiti violazioni c.d.s., loculi, L. 2/83): ALTRO		243.000,00	179.000,00	173.000,00
Fondi anni precedenti: Fondo Pluriennale vincolato (FPV)		326.568,22	0,00	
REALIZZATO O TRASFERITO DA PRIVATO: RP		2.760,00	0,00	0,00
AVANZO DI BILANCIO: AVANZO		198.013,65	0,00	
VENDITA IMMOBILI: VI		0,00	386.247,93	81.000,00
	217.151,34	3.053.290,93	4.847.982,99	3.933.957,97

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. ANNI 2019-2021		
ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2019 (TRIENNIO 2019 - 2021)		
DESCRIZIONE DEI LAVORI	importo in migliaia di €uro	2019
		Disponibilità finanziaria
Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi		26.000,00
Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre		110.000,00
Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto		28.612,21
Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli		380.000,00
Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris		117.000,00
Adeguamento normativo Auditorium comunale		40.000,00
Realizzazione ascensore ufficio cultura istruzione e sport		20.000,00
Miglioramento sismico Municipio Comuanle		200.000,00
Adeguamento normativo teatro comunale		100.000,00
Messa in sicurezza soffitti e controsoffitti municipio		100.000,00
Sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.		81.937,34
Realizzazione centro di riuso presso piazzola ecologica		27.000,00
Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo (primo lotto)		30.000,00
Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo (primo lotto)		20.000,00
Realizzazione campo polisportivo (da erba a sintetico)		100.000,00
Costruzione loculi cimitero Codroipo		208.430,22
Ampliamento cimitero Zompicchia		15.000,00
Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto (Biauzzo)		50.000,00
Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto		148.311,16
Viale parco dai castellieri ai dogi		250.000,00
Percorso viabilità Via canale I - Piazza Dante		25.000,00
Manutenz stroord marciapiedi viale Duodo		25.000,00
Completamento Via Veneto (espropri)		6.000,00
Manut straord impianti illum. Pubblica 2019		250.000,00
Sistemazione strade e marciapiedi 2019		300.000,00
Opere abbattimento barriere architettoniche		245.000,00
P.F. efficientamento energetico e gestione calore		150.000,00
TOTALE		3.053.290,93

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O REALIZZATE PARZIALMENTE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)						
N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice di Bilancio	Anno impegno fondi	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
1	Interventi Centro Passariano L.R. 2/83	08.01-2.02.03.05.001	2006	154.224,00	110.326,80	Contributo Regionale L.R. 2/83
2	Completamento piste ciclabili varie LR. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2007	515.254,17	514.965,96	Mutuo Cassa DDPP sorretto da Contr.regionale
3	Riqualificazione Piazza Garibaldi 1° Lotto	08.01-2.02.01.09.012	2009	530.000,00	530.000,00	Mutuo Cassa DD.PP.
4	Adeguamento impianti d'illuminazione Capoluogo e frazioni	10.05-2.02.01.09.012	2010	349.040,82	348.428,82	Mutuo cassa DD.PP.
5	Costruzione Nuovo archivio Comunale	01.11-2.02.01.09.002	2011	244.307,40	243.157,67	Vendita aree PIP
6	Sistemazione ed adeguamento Impianti Base	06.01-2.02.01.09.016	2011	710.000,00	706.391,25	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contributo Regionale Più Fondi propri
7	Adeguamento impianti di illuminazione Capoluogo e frazioni	10.05-2.02.01.09.012	2011	149.967,00	149.355,00	Avanzo Amm. parte fondi vincolati L.R. 2/83 e parte altri fondi
8	Acquisto area ex asilo Passariano più Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2011	39.249,47	38.619,54	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
9	Riqualificazione Piazza Tonda a Passariano - Ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.10.000	2011	1.520.776,00	776.039,20	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contrib. Reg. più contrib reg. conto capitale e Avanzo vincolato L.R. 2/1983
10	Ampliamento Scuola media - Plesso nuovo	04.02-2.02.01.09.003	2012	2.250.000,00	2.174.210,97	Mutuo Cassa DD.PP. sorretto in parte da contributo regionale più avanzo di Bilancio

11	Costruzione Pista Ciclabile Biazzo-Codroipo	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.600.000,00	711.105,00	Mutuo Cassa DD..PP. SORRETTO DA Contributo Regionale più Avanzo di Bilancio
12	Realizzazione Autostazione presso Stazione FF.SS.	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.800.000,00	533.819,84	Mutui Cassa DD.PP. sorretti in parte da Contributo Regionale più Contributo Provinciale
13	completamento scuola elementare 'Candotti'	04.02-2.02.01.09.003	2013	198.657,63	197.937,63	Avanzo d'amministrazione
14	Interventi sistemazione idraulica Torrente Corno	09.01-2.02.01.09.000	2013	300.000,00	252.594,62	Contributo Regionale in deleg Amm
15	Ristrutturazione asilo nido di Via Invalidi del Lavoro	12.01-2.02.01.09.017	2013	404.666,90	402.830,91	Avanzo di Amministrazione e Contributo Regionale in conto capitale
16	Ristrutturazione ed adeguamento 'Ottagono' - III° lotto	06.01-2.02.01.09.999	2013	146.795,85	146.185,38	Avanzo di amministrazione (contrib.in annualità)
17	Adeguamento impianto sportivo di Rivolto	06.01-2.02.01.09.016	2013	69.918,66	69.599,61	Contributo regionale in conto capitale e Avanzo di Amministrazione
18	Sistemazione viabilità Comunale - 1° Lotto	10.05-2.02.01.09.012	2013	696.831,55	696.831,55	Contributo regionale in conto capitale e Avanzo di amministrazione
19	Ristrutturazione spogliatoio Maxi Palestra	06.01-2.02.01.09.016	2014	41.524,11	41.374,11	Avanzo di Amm., trasferimenti di capitale da altri soggetti e vendita loculi
20	Sistemazione viabilità Comunale - 2° Lotto	10.05-2.02.01.09.012	2014	553.643,85	553.643,85	Contributo regionale in conto Capitale e Avanzo di amministraz.ne
21	Realizzazione autostazione presso stazione FFSS - Integrazione	10.05-2.02.01.09.012	2014	35.000,00	2.665,03	Avanzo di amministrazione
22	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.03.02.01.001	2014	100.000,00	64.908,83	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
23	Sistemazione ex Scuola Iutizzo (Sede proloco San Marco)	01.05-2.02.01.09.000	2016	83.857,62	83.129,21	Avanzo di Amministrazione non vincolato
24	Manutenzione straordinaria copertura magazzino Comunale	01.06-2.02.01.09.002	2016	127.252,82	126.215,35	Contributo regionale e fondi L.R. 10/1977
25	Adeguamento parti non strutturali edifici scolastici div.	04-02-2.02.01.09.003	2016	4.783,29	4.783,29	Avanzo di Amministrazione non vincolato
26	Sistemazione copertura Barchessa villa Kechler	05.01-2.02.01.09.018	2016	80.000,00	76.724,85	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti

27	Manutenzione straordinaria 'Casa Italia'	12.02-2.02.01.09.999	2016	4.395,66	4.395,66	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
28	Sistemazione viabilità comunale III Lotto	10.05-2.02.01.09.012	2016	200.000,00	200.000,00	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
29	Sistemazione ponti	10.05-2.02.01.09.012	2016	43.387,95	43.387,95	Fondi derivanti da L.10/1977
30	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.09.000	2016	46.770,75	40.329,45	Avanzo di Amministrazione vincolato
31	Manut. Straord, immobili adibiti ad Uffici Comunali	01.11-2.02.01.09.000	2017	17.831,00	17.831,00	Avanzo Amministrazione non vincolato e fondi L.10/77
32	Manut. Straordinaria sede Protezione Civile	11.01-2.02.01.09.002	2017	18.739,74	18.739,74	Contrib.Regionale e Avanzo Amministr. non vincolato
33	Manut.Straordinaria Scuole Materne	04.01-2.02.01.09.999	2017	7.366,36	7.366,36	Avanzo di Amministrazione non vincolato
34	Ampliamento Scuola Media 1° lotto.Integrazione	04.02-2.02.01.09.003	2017	18.533,04	18.533,04	Avanzo di Amministrazione non vinc. e Avanzo di Bilancio
35	Adeguamento parti non strutturali edif.scolastici diversi-1°lotto	04.02-2.02.01.09.003	2017	95.216,71	26.324,53	Avanzo di Amministrazione non vincolato
36	Sistemazione area esterna biblioteca Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2017	300.000,00	3.285,46	Avanzo di Amministr. non vincolato e contributo Reg.le
37	Manutenzione straord. Patrimonio Storico Artistico	05.01-2.02.01.10.000	2017	23.668,00	23.668,00	Contributo Regionale
38	Manutenzione straordinaria Barchessa Villa Kechler	05.01-2.02.01.09.018	2017	3.782,00	3.782,00	Avanzo di Amministrazione non vincolato
39	Manutenz. Straordinaria alloggi residenziali 'Borgo Cav. Moro'	08.02-2.02.01.09.001	2017	13.352,90	13.352,90	Alienazione Beni immobili
40	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	09.02-2.02.01.09.000	2017	4.435,20	3.425,60	Alienazione beni immobili
41	Manutenz. Straordinaria impianti sportivi diversi	06.01-2.02.01.09.016	2017	16.540,42	16.540,42	Avanzo di Amministrazione non vincolato e L.10/77
42	Adeguamento palestra scuola media Bianchi	06.01-2.02.01.09.016	2017	19.145,62		Avanzo di Amministrazione non vincolato
43	Adeguamento impianti term. Impianti sportivi diversi	06.01-2.02.01.09.016	2017	26.644,80	26.644,80	Avanzo di Amministrazione non vincolato
44	Manutenzione straordinaria polisportivo Capoluogo	06.01-2.02.01.09.016	2017	24.997,80	22.010,02	Avanzo di Amministrazione non vincolato
45	Sistemaz. Area sportiva "Impianti Base"	06.01-2.02.01.09.016	2017	14.181,28	14.181,28	Avanzo di Amministrazione non vincolato

46	Costruzione ed adeguamento impianti illuminazione pubblica	10.05-2.02.01.09.012	2017	75.000,00	67.063,98	Avanzo di Bilancio
47	Sistemazione viabilita' Comunale - III Lotto	10.05-2.02.01.09.012	2017	86.035,44	86.035,44	Contributo Regionale
48	Sistemaz. parcheggio autobus presso Stazione FF.SS.	10.05-2.02.01.09.012	2017	35.000,00	20.029,28	Avanzo di amministrazione non vincolato
49	Sistemazione di Ponti	10.05-2.02.01.09.012	2017	24.522,00	24.522,00	Avanzo di Bilancio
50	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	10.05-2.02.01.09.012	2017	364.749,80	87.682,83	Avanzo Amm.ne non vincolato, Avanzo di Bilancio e fondi propri

Opere Pubbliche previste in progettazione preliminare Anno 2019:

OPERE PREVISTE IN PROGETTAZIONE PRELIMINARE ANNO 2019	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISTO
PIANO GENERALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	La l. 41/1986, art. 32 come integrata dalla L. 104/92 obbliga le amministrazioni pubbliche all'adozione dei Piani di eliminazione delle Barriere Architettoniche, i così detti PEBA, relativi agli spazi pubblici ed edifici pubblici di rispettiva pertinenza. Con l'incarico di cui alla presente si vuole dare corso, anche se con notevole ritardo, al volere della normativa.	€ 25.000,00
PROGETTO PRELIMINARE/DEFINITIVO/ESECUTIVO MITIGAZIONE AMBIENTALE	L'autorizzazione da parte della Regione FVG alla realizzazione della Z.I. "Prats di Loret" a Pannellia era subordinata al tempo, ad alcune prescrizioni da attuarsi prima del completamento della stessa. Fra queste, la realizzazione della Mitigazione ambientale della zona (oggetto della presente), la realizzazione di pozzi di monitoraggio e di desabbiatori per la depurazione delle acque di prima pioggia delle strade. In vista del prossimo completamento si vuole far fronte all'adempimento delle stesse.	€ 13.000,00
STUDIO FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA ROTATORIA VIALE DUODO/VIA XXIX OTT	L'intersezione delle strade: via XXIX ottobre, Viale Duodo e Via circonvallazione Est risulta una delle più pericolose della città di Codroipo dove periodicamente avvengono degli incidenti fra veicoli. Fin dall'approvazione del piano del traffico nel 2006 era stata prevista la realizzazione di una rotatoria a regolare gli afflussi nell'intersezione. A seguito delle continue sollecitazioni dei cittadini si vuole iniziare una procedura per eliminare il reale pericolo stradale presente.	€ 15.000,00

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	6.376.671,52	6.057.089,98	6.215.650,27	6.305.779,11	6.401.312,00	6.406.342,00	1,450
Contributi e trasferimenti correnti	6.886.388,02	6.272.868,77	6.344.007,89	6.666.095,23	6.463.228,58	6.519.239,81	5,077
Extratributarie	3.130.620,18	4.188.870,37	4.036.864,64	3.870.617,90	3.767.404,60	3.767.514,60	- 4,118
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.393.679,72	16.518.829,12	16.596.522,80	16.842.492,24	16.631.945,18	16.693.096,41	1,482
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	101.131,51	72.179,70	132.805,11	46.044,49	0,00	0,00	- 65,329
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.494.811,23	16.591.008,82	16.729.327,91	16.888.536,73	16.631.945,18	16.693.096,41	0,951
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	761.992,34	834.211,51	1.073.106,71	2.541.780,96	4.034.982,99	2.924.412,39	136,861
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	9.356,13	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025.545,58	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.839.415,88	5.798.733,45	4.606.256,90	5.018.326,19	0,00	0,00	8,945
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	8.610.764,35	6.632.944,96	5.679.363,61	7.388.607,15	4.034.982,99	3.949.957,97	33,115
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.105.575,58	23.223.953,78	23.408.691,52	24.448.643,88	20.666.928,17	20.643.054,38	4,442

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.376.671,52	6.057.089,98	6.215.650,27	6.305.779,11	6.401.312,00	6.406.342,00	1,450
Contributi e trasferimenti correnti	6.886.388,02	6.272.868,77	6.344.007,89	6.666.095,23	6.463.228,58	6.519.239,81	5,077
Extratributarie	3.130.620,18	4.188.870,37	4.036.864,64	3.870.617,90	3.767.404,60	3.767.514,60	- 4,118
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.393.679,72	16.518.829,12	16.596.522,80	16.842.492,24	16.631.945,18	16.693.096,41	1,482
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	338.185,11	69.657,60	213.123,19	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	101.131,51	72.179,70	132.805,11	46.044,49	0,00	0,00	- 65,329
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.832.996,34	16.660.666,42	16.942.451,10	16.888.536,73	16.631.945,18	16.693.096,41	- 0,318
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	761.992,34	834.211,51	1.073.106,71	2.541.780,96	4.034.982,99	2.924.412,39	136,861
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	180.687,88	25.255,87	141.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	- 21,985
Accensione mutui passivi	9.356,13	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025.545,58	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	500.231,58	628.254,93	2.118.775,74	198.013,65			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.839.415,88	5.798.733,45	4.606.256,90	5.018.326,19	0,00	0,00	8,945
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.110.995,93	7.261.199,89	7.798.139,35	7.758.120,80	4.034.982,99	3.949.957,97	- 0,513
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.943.992,27	23.921.866,31	25.740.590,45	24.646.657,53	20.666.928,17	20.643.054,38	- 4,249

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	6.334.452,52	6.336.315,37	8.449.247,86	10.193.736,14	20,646
Contributi e trasferimenti correnti	6.399.115,83	6.047.240,23	6.904.568,33	7.229.955,22	4,712
Extratributarie	3.007.458,14	3.654.121,52	5.250.529,23	5.680.500,46	8,189
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.741.026,49	16.037.677,12	20.604.345,42	23.104.191,82	12,132
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	137.259,99	0,00	50.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	15.741.026,49	16.037.677,12	20.604.345,42	23.104.191,82	12,132
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.523.454,31	959.200,05	2.336.633,47	3.971.819,47	69,980
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	180.687,88	25.255,87	141.000,00	110.000,00	- 21,985
Accensione mutui passivi	978.185,86	1.484.066,36	2.849.051,56	2.100.005,53	- 26,291
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.501.640,17	2.443.266,41	5.185.685,03	6.071.825,00	17,088
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-100,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.242.666,66	18.480.943,53	26.790.030,45	29.176.016,82	8,906

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.376.671,52	6.057.089,98	6.215.650,27	6.305.779,11	6.401.312,00	6.406.342,00	1,450

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.334.452,52	6.336.315,37	8.449.247,86	10.193.736,14	20,646

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singoli tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate correnti Tributarie, Trasferimenti correnti ed entrate extratributarie.

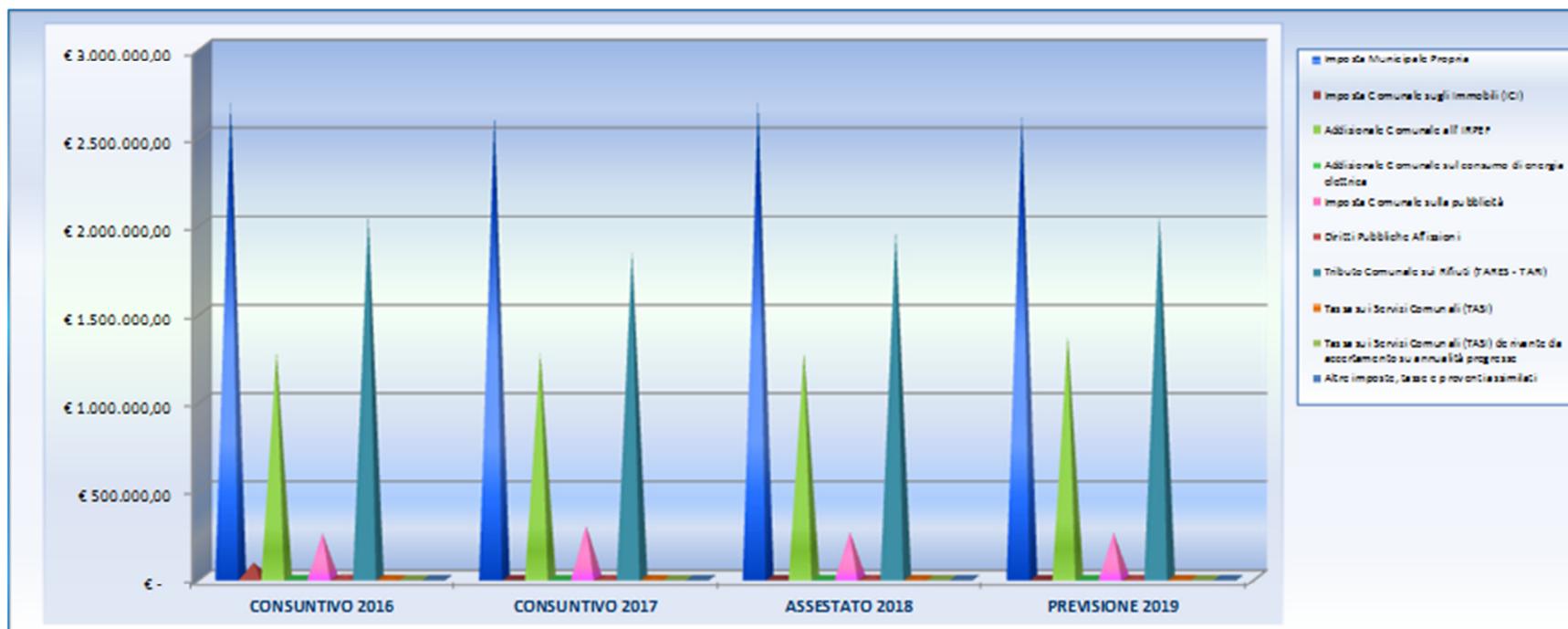
La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione è quella tributaria.

Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio Comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tra le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta Municipale Propria e la Tassa sui servizi indivisibili;
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Graficamente l'andamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa può essere così raffigurato:



Fonti normative

Le fonti normative essenziali, di volta in volta citate, sono:

- la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) approvata il 27/12/2012 che ha introdotto la IUC;
- l'art. 13 del D. Lgs. 06/12/2011 n. 201 convertito con L. 22/12/2011 n. 214 e sue modifiche ed integrazioni con il quale veniva istituita l'Imposta Municipale Unica I.M.U.;
- il Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 che ha abolito la prima rata IMU per alcune tipologie di immobili (abitazioni principali e terreni agricoli);
- il Decreto Legislativo n.133 del 2013 che ha abolito la seconda rata IMU per alcune tipologie di immobili;
- il Decreto Legislativo n. 23 del 2011 (federalismo municipale) che ha anticipato di due anni l'introduzione dell'IMU avviandola in via sperimentale a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- il Decreto Legislativo n. 504 del 1992 (istituzione dell'ICI) per ciò che riguarda i punti espressamente richiamati dalla normativa sull'IMU.
- l'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27/12/2006 n.296 (finanziaria 2007).

IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE

La legge di stabilità 2014 ha introdotto la IUC Imposta Unica Comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, la legge n. 208/2015 ha statuito, dall'anno d'imposta 2016, la sospensione del potere di aumento dei tributi per regioni ed enti locali mantenendo l'assetto impositivo dell'anno 2015 per le annualità 2016, 2017 e 2018. Fino ad oggi questo ha significato assumere a riferimento la situazione delle aliquote delle tariffe e delle agevolazioni consolidate per l'anno 2015 sulla base delle delibere regolamentari e di aliquote in vigore in quell'anno. In linea di principio la pressione fiscale è così fotografata dalle delibere approvate entro il 31 luglio 2015 e rese esecutive ai sensi di legge.

Il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali veniva applicato a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari.

Con il 2019, cessa la limitazione al potere di aumento dei tributi per regioni ed enti locali, vigente ormai dal 2016 (L. 208/2015).

Lo sblocco della leva fiscale permetterebbe di:

Agire sul fronte delle aliquote IMU applicando il margine di manovra residuo definito dalla possibilità di incrementare l'aliquota di 3 punti rispetto a quella ordinaria fissata al 7,6 per mille per la categoria altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli.

Agire sul fronte delle aliquote TASI applicando il margine di manovra derivato dall'incrocio delle aliquote IMU/TASI. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille; per i fabbricati invenduti delle imprese di costruzione, destinati alla vendita ed in ogni caso non locati si applica un'aliquota del 1 per mille, che il Comune può elevare sino al 2,5 per mille; la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere in ogni caso superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU quindi il 10,6 per mille per la generalità degli immobili, ovvero ad altre minori aliquote

in relazione alle diverse tipologie (ossia il 6 per mille per le abitazioni principali di lusso). Anche per il 2018 è stata confermata la possibilità, a favore dei Comuni, di derogare ai limiti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille se già applicavano la maggiorazione.

IMU – Imposta Municipale Propria

L'IMU è l'unico tributo componente la IUC già vigente in base al comma 1 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214 che ha anticipato l'introduzione a decorrere dall'anno 2012, sia pure in forma sperimentale, l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.lgs. 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76%, i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

La legge di Stabilità 2016 (art. 1 cc 10-16 L. 208/15), tra l'altro dispone la riduzione al 50% della base imponibile ai fini IMU dell'unità immobiliare (fatta eccezione per quella classificate nelle Categorie catastali A/1 A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in line retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:

- Il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- Il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato.

Tuttavia, l'agevolazione in questione si estende anche al caso in cui il comodante sia possessore, nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato, di un altro immobile adibito a propria abitazione principale (fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1 A/8 e A/9).

Le previsioni di bilancio relative al gettito dell'imposta sono state stimate in base all'andamento storico del gettito dell'I.M.U. e previsti alla luce delle novità normative introdotte.

Si stima per l'anno 2019 un possibile gettito pari a € 2.520.000,00 e sarà riscosso esclusivamente mediante il modello F24 con i codici tributo stabiliti dall'Agenzia delle Entrate.

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La disciplina della TASI, contenuta nella Legge di Stabilità 2014, è specificatamente riferita all'articolo 1, ai commi da 669 a 679, mentre dal successivo comma 681 troviamo disposizioni comuni alle tre componenti della I.U.C..

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Dal 2016 non è più assoggettata ad imposizione l'abitazione principale, così come definita ai fini dell'IMU.

Nella programmazione di bilancio 2019 è stato stimato un gettito complessivo di Euro 8.100,00 calcolato in base alle aliquote stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02.07.2015 e così commisurate:

- aliquota pari a 0,00 per mille per l'unità posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- aliquota pari a 0,00 per mille per le aree edificabili e per gli immobili diversi dall'abitazione principale,
- aliquota pari a 1,00 per mille e detrazione 25,00 euro alla abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Attività di accertamento delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione:

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU, della TASI e dell'ICI da attività di accertamento è registrata sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Attività di accertamento dell'Imposta Municipale Propria

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita, per effetto del combinato disposto dell'art. 8 del D. Lgs. n. 23/2011 e dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011, dall'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012.

Anche nel triennio 2018-2020 continuerà l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette,

spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni.

L'attività di accertamento e controllo dell'imposta, viene attuata dall'ufficio tributi e condotta con personale interno, garantendo in questo modo una buona qualità del rapporto con l'utenza.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e nella maggior parte dei casi la modifica della base imponibile, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, generando un costante aumento del gettito ordinario accertato.

Il Servizio Tributi, al fine di eseguire controlli IMU più efficienti, ha sempre cercato di ottimizzare l'utilizzo delle diverse banche dati esterne ed interne a disposizione per la gestione e l'accertamento dell'imposta, in particolar modo, i dati reperibili sul S.I.A.T.E.L. (Sistema Interscambio Anagrafe Tributaria Enti Locali).

Ai fini del completamento dell'attività di accertamento l'Ufficio, forma i ruoli coattivi qualora le somme accertate per imposta, sanzioni ed interessi non siano state versate dal contribuente entro il termine di 60 gg. dalla notificazione dell'avviso di accertamento.

Il gettito proveniente dalle verifiche tributarie per evasione IMU è previsto per Euro 95.000,00 per ciascuna della annualità 2019, 2020 e 2021 ed è costituito da:

- atti di accertamento per violazioni;
- riscossione coattiva a mezzo ruolo.

Nella stima del gettito previsto per il triennio 2019-2021 è stato valutato l'aumento progressivo dei crediti di dubbia esigibilità a causa non solo di fallimenti/concordati, ma anche delle difficoltà finanziarie in cui vertono alcuni contribuenti.

Recupero evasione TIA/TARES/TARI

Per il recupero dell'evasione TIA/TARES/TARI è stato previsto nel triennio 2019 – 2021 uno stanziamento complessivo € 3.500,00 (€ 1.500,00 per l' anno 2019 ed € 1.000,00 per ciascun anno 2020 e 2021). L'attività di predisposizione degli atti di accertamento è svolta dalla partecipata A&T 2000 S.p.A., gestore del servizio, la quale prima dell'accertamento vero e proprio, svolge un'azione di "recupero bonario" entro i limiti consentiti dalla legge.

EXTRA-GETTITO IMU + TASI

Anche nel bilancio previsionale 2018, come già avviene dal 2014, si prevede tra le spese un importo compensativo da assicurare allo Stato ed alla Regione Friuli Venezia Giulia, a titolo di "extragettilo IMU".

L'accantonamento della quota di "extra gettito IMU" è stata iscritta nella parte spesa del bilancio di previsione (con allocazione alla Missione 01, Programma 4, Titolo 1) per un importo complessivo di Euro 831.387,87.=

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - (Dlgs 360/98 e s.m.i., art. 1, comma 11, DL 138/11 e art. 13, comma 16, DL 201/11):

Con l'art. 13 comma 14 lettera a) del DL 201/2011 è stata revocata la sospensione del potere delle amministrazioni comunali di aumentare i propri tributi con decorrenza 1.1.2012, compresa l'addizionale Irpef che per anni era stata bloccata.

La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Aliquote:

Il Comune di Codroipo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2005 ha istituito, con decorrenza dall'anno 2005, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari a 0,1 punti percentuali.

A decorrere dall'anno 2007 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale è stata fissata nella misura dello 0,2% allo scopo di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente e nel periodo 2008 - 2011 tale aliquota è stata riconfermata mentre a decorrere dall' 1 gennaio 2012 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27 del 27.04.2012 , ha elevato l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF dallo 0,2 % allo 0,4% .

Pur permanendo quale obiettivo fondamentale di questa Amministrazione quello rivolto ad un generale contenimento della spesa, al fine di non aggravare la pressione fiscale sulla collettività comunale, il pareggio del bilancio 2013 è stato garantito attraverso l'aumento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF.

Per l'anno 2013, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2013 e n. 57 del 27.11.2013, in attuazione del programma dell'Amministrazione Comunale, il Consiglio, per salvaguardare il sostegno economico alle fasce di popolazione più esposte, ha deliberato la soglia di esenzione per i redditi fino a Euro 12.000,00 ed ha approvato le seguenti aliquote:

Da 0 a 15.000,00	l'aliquota dello 0,55%
oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	l'aliquota dello 0,58%
oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	l'aliquota dello 0,60%
oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	l'aliquota dello 0,70%
Oltre 75.000,00	l'aliquota dello 0,80%

esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 12.000,00.

Per l'anno 2014 sono rimaste in vigore le aliquote fissate nell'anno precedente.

Per l'anno 2015, per una puntuale ed efficiente realizzazione degli obiettivi previsti, in attuazione del programma dell'Amministrazione Comunale, considerati i tagli alle entrate derivanti da trasferimenti e la congiuntura economica che hanno reso estremamente difficoltoso il pareggio di bilancio, il Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015 ha deliberato l'aumento consentito dell'aliquota dell'addizionale Comunale IRPEF sulla base degli scaglioni previsti dall' IRPEF, fissando, per salvaguardare il sostegno economico alle fasce di popolazione più esposte, una soglia di esenzione sui redditi fino ad Euro 13.500,00.

Le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF deliberate sono:

Aliquota	Scaglione di reddito	
0,65	Da 0,00	A 15.000,00
0,7	Da 15.000,01	A 28.000,00
0,78	Da 28.000,01	A 55.000,00
0,79	Da 55.000,01	A 75.000,00
0,8	Oltre 75.000,00	

Per l'Anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI), vengono confermate le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015.

Nell' Anno 2017, con la Legge di Bilancio 2017 ([art. 1](#), comma 42 della L. 232/2016) sono state prorogate di un anno le disposizioni che disponevano il blocco agli aumenti delle aliquote dei tributi contenute nella Stabilità 2016 ([art. 1](#), comma 26, L. 208/2016).

Pertanto, per l' anno 2017, sono state confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015;

Anche la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Legge di Stabilità 2018, all' art.1 comma 37 estende, anche l'anno 2018, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016) pertanto restano confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015.

Lo sblocco della leva fiscale.

La legge di bilancio 2019 non ripropone il blocco dell'aumento delle imposte locali già previsto per gli anni 2016, 2017 e 2018 dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni, blocco che nel caso di specie impediva l'incremento delle addizionali regionali e comunali rispetto a quelle in vigore per il 2015. Di fatto, però, non coincide con l'automatico aumento di tutti i tributi comunali poiché molti enti, in realtà, avevano già esaurito tutta la leva fiscale.

Per quanto riguarda l'addizionale Irpef, i Comuni hanno la possibilità di aumentare l'aliquota fino allo 0,8 per cento, ma anche di rimodularne l'applicazione, rideterminando le soglie di esenzione o le singole aliquote, in caso di applicazione per scaglioni di reddito, che si ricorda devono essere gli stessi di quelli previsti ai fini Irpef.

Sul fronte delle addizionali va però tenuto conto dell'estensione del regime forfettario introdotto dalla legge di stabilità 2015 ed ora esteso allo soglia dei compensi e ricavi fino a 65.000 euro. Il regime è quello previsto dal comma 64 della legge 190/2014, il quale prevede che l'imposta sostitutiva sostituisce non solo l'Irpef, ma anche le addizionali comunali e regionali, oltre all'Irap.

Lo sblocco della leva fiscale permetterebbe di:

Agire sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF non ancora adottata da più di 4.000 comuni. I Comuni possono istituire un'addizionale all'I.R.P.E.F. (art. 1 del D. lgs. n. 360/1998), la cui misura non può eccedere complessivamente lo 0,8% (art. 1, comma 3), salvo deroghe espressamente previste dalla legge. A decorrere dall'anno 2007 è stata riconosciuta ai Comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in ragione "del possesso di specifici requisiti reddituali" (art. 1, comma 3 bis, del D. lgs n. 360/1998), da intendersi come "limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta" e tenendo conto che, "nel

caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo” (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo come modificato con l’art. 13, comma 16. del D.L. n. 201/2011). I Comuni hanno anche la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro; in tal caso queste dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall’art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 per l’IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività. (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo così come modificato con l’art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011). Resta ferma la possibilità per i comuni di stabilire, in luogo di un sistema di aliquote, un’aliquota unica o, nel caso sia stata prevista un’esenzione, un’aliquota ordinaria, da applicarsi in via ordinaria alla generalità dei casi, diversi da quelli per i quali è stata ammessa l’esenzione

Principio contabile concernente l’accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell’Allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011)

A seguito dell’approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il ministero dell’interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all’addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l’accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l’addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell’esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell’anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all’anno di imposta (ad esempio, nel 2018 le entrate per l’addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2016 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2016 e in c/residui nel 2017).

In caso di modifica delle aliquote, l’importo da accertare nell’esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l’importo da accertare nell’esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l’accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione.

Ai fini della stima dell’entrata dell’addizionale Comunale all’ IRPEF, da iscrivere a bilancio di previsione, ci si è affidati dunque al Portale del Federalismo Fiscale dal quale è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l’importo medio stimato. Nel corso dell’esercizio 2019, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione prevista in Euro 1.366.000,00.=

Per il triennio della programmazione finanziaria, tenuto conto della sospensione degli aumenti delle aliquote e dei nuovi criteri di accertamento dell’addizionale previsti dai principi contabili, si possono fare delle stime sulle base degli incassi registrati fino ad ora, che portano a prevedere un gettito di Euro 1.466.000,00 sia per il 2020 e per il 2021.

L’andamento degli incassi derivanti dalla riscossione dell’addizionale comunale all’I.R.P.E.F. sono quantificati come segue:

	Importo Accertato	Importo gettito riscosso fino al 31.12.2018	Modalità di riscossione
Gettito riferito all' Anno 2005	€ 168.600,00	€ 181.286,17	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G.
		€ 6,00	Riscossione diretta su c/c postale
Gettito riferito all' Anno 2006	€ 168.600,00	€ 193.878,07	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G.
Gettito riferito all' Anno 2007	€ 303.904,67	€ 329.288,77	Riversamento per il tramite della Regione F.V.G. Euro 88.157,25 Riscossione diretta su c/c postale dedicato Euro 241.131,52
Gettito riferito all' Anno 2008	€ 390.000,00	€ 456.411,62	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2009	€ 375.000,00	€ 397.862,04	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2010	€ 375.000,00	€ 429.588,80	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2011	€ 401.000,00	€ 416.029,92	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2012	€ 802.000,00	€ 822.050,21	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2013	€ 1.217.675,18	€ 1.161.317,72	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2014	€ 1.243.000,00	€ 1.120.061,96	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2015	€ 1.272.000,00	€ 1.483.221,13	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2016	€ 1.276.000,00	€ 1.461.301,50	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2017	€ 1.272.000,00	€ 1.356.906,59	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2018 (Stanziamiento Assestato)	€ 1.276.000,00	€ 403.684,16	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

L'addizionale sul consumo di energia elettrica, a decorrere dal 01.04.2012, non è più dovuta come disposto dal Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 ed è stata sostituita da un trasferimento compensativo regionale.

Il trasferimento compensativo corrisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'Art. 4 commi 10 ed 11 del D.L.16/2012, è stato inserito nella parte trasferimenti del bilancio (Titolo 2° Codice 2.1.1.2.1) "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali" ed è quantificato in Euro 174.031,83.=.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:

La materia è regolata dal D.lgs. 15 novembre 1993, n. 507. L'imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazioni visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un

diritto sulle pubbliche affissioni.

L'evoluzione nel tempo del gettito dei tributi in questione dipende dalle domande dell'utenza per le affissioni e dalle autorizzazioni rilasciate per l'installazione di mezzi pubblicitari e nello stesso tempo dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica. La situazione economica generale degli ultimi anni, si è indubbiamente riflessa sul gettito dell'imposta ed in particolar modo su quella fissa, originata dal minor realizzo di nuovi insediamenti produttivi/commerciali.

Inoltre con riguardo ai diritti sulle pubbliche affissioni occorre evidenziare che il manifesto cartaceo quale veicolo pubblicitario viene in parte sostituito da altre forme di comunicazione (stampa, volantini porta a porta, internet).

La gestione è effettuata in concessione alla ditta STEP S.r.l. di Sorso (SS).

In materia di imposta comunale sulla pubblicità si segnala che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, risultano non più applicabili le maggiorazioni ex art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 449/1997. Il Comune di Codroipo con diverse deliberazioni negli anni dal 2003 al 2006 ha applicato tali maggiorazioni.

La Legge di bilancio 2019 interviene sulla questione, prevedendo, al comma 917 i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.

In merito alle tariffe il successivo comma 919 consente, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'aumento delle tariffe e dei diritti fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.

Per l'anno 2019 le tariffe della Imposta Comunale sulla Pubblicità sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n°33 del 18/02/2019.

Dal 01/10/2017, ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016, il versamento spontaneo delle entrate comunali affidate in concessione deve avvenire sul conto corrente di tesoreria, o, in alternativa, sul conto corrente postale intestati all'ente locale, equiparato dall'art. 35, comma 1, lettera b-bis), del D.L. n. 50/2017 equipara al conto corrente di tesoreria per i versamenti spontanei.

L'andamento del gettito dell'imposta è stato il seguente:

	Imposta Comunale sulla Pubblicità	Diritti sulle pubbliche affissioni
Gettito Anno 2004	€ 235.822,07	€ 12.536,35
Gettito Anno 2005	€ 220.872,48	€ 13.705,08
Gettito Anno 2006	€ 275.889,93	€ 15.249,30
Gettito Anno 2007	€ 309.740,67	€ 11.695,65
Gettito Anno 2008	€ 300.641,83	€ 15.715,44
Gettito Anno 2009	€ 305.739,41	€ 10.872,29
Gettito Anno 2010	€ 333.347,91	€ 12.763,23
Gettito Anno 2011	€ 365.674,82	€ 16.531,82
Gettito Anno 2012	€ 334.442,99	€ 11.710,15
Gettito Anno 2013	€ 324.340,79	€ 8.961,64
Gettito Anno 2014	€ 268.024,77	€ 11.755,23
Gettito Anno 2015	€ 255.142,41	€ 10.437,46
Gettito Anno 2016	€ 249.214,30	€ 17.842,32
Gettito Anno 2017	€ 293.719,65	€ 14.950,08
Gettito Anno 2018 (dato Assestato)	€ 255.000,00	€ 14.410,00
Previsione Anno 2019	€ 250.135,00	€ 14.135,00
Previsione Anno 2020	€ 250.135,00	€ 14.135,00
Previsione Anno 2021	€ 255.000,00	€ 14.300,00

La previsione di entrata, per l'anno 2019, al lordo dell'aggio riconosciuto al Gestore, è stimabile in € 250.135,00 a titolo di Imposta sulla Pubblicità ed € 14.135,00 per Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Legge 147/2013 Art.1, comma 641.

Il terzo tributo che costituisce la I.U.C. è la TARI che sostituisce la TARES applicata dal 2013. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI istituita con decorrenza 01.01.2014, deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1093, della Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), sono state prorogate per l'anno 2019, le deroghe di cui all'articolo 1, comma 652, terzo

periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ovvero la possibilità di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, né di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

La previsione del gettito per l'anno 2019 è pari a € 1.964.909,11 (al netto del contributo provinciale stimato in € 82.000,00.=) e sarà riscosso esclusivamente mediante il modello F24 con i codici tributo stabiliti dall'Agenzia delle Entrate. La determinazione delle tariffe TARI è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsto nel Piano Finanziario 2019.

La gestione della tariffa è stata affidata al gestore del servizio rifiuti, pertanto nel bilancio di previsione 2019, sono stati previsti gli stanziamenti in uscita per il pagamento del servizio al gestore stimando i costi approvati nel PEF.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Al fine del perseguimento dell'equità fiscale, continua l'attività di accertamento che ormai si basa sempre più sull'interscambio di dati con l'Agenzia del Territorio e l'Agenzia delle Entrate e sempre meno sul coinvolgimento attivo del contribuente.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2019:

Per l'anno 2019 il Comune non ha deliberato nuove aliquote e quindi vengono applicate quelle precedentemente stabilite con delibera C.C n. 16 del 02.07.2015 in vigore anche per il triennio 2016-2018 e sono:

- aliquota pari a 4,00 per mille e detrazione di 200,00 per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- aliquota 4,6 per mille per gli Immobili di categoria C/1 e C/3 che risultano sfitti e per i quali i proprietari stipulano nel periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2016 un contratto di affitto regolarmente registrato, per l'apertura di una nuova attività commerciale o artigianale. (Il beneficio decade, per entrambe le annualità, in caso di recesso del contratto, chiusura o trasferimento dell'attività prima del 31/12/2017);
- aliquota pari a 7,6 per mille e detrazione pari a 200,00 euro per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP, che non sono assimilati all'abitazione principale,
- aliquota ordinaria pari al 7,6 per mille per tutti gli altri fabbricati non compresi nei punti precedenti, terreni agricoli e aree edificabili.

Aliquote Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2019

Le aliquote stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02.07.2015 e sono così commisurate:

- aliquota pari a 0,00 per mille per l'unità posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- aliquota pari a 0,00 per mille per le aree edificabili e per gli immobili diversi dall'abitazione principale,
- aliquota pari a 1,00 per mille e detrazione pari a 25,00 euro per le abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Aliquote Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2019:

Per l'anno 2019 vengono confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015.

Le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF deliberate sono:

Aliquota	Scaglione di reddito	
0,65	Da 0,00	A 15.000,00
0,7	Da 15.000,01	A 28.000,00
0,78	Da 28.000,01	A 55.000,00
0,79	Da 55.000,01	A 75.000,00
0,8	Oltre 75.000,00	

Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 23.02.2006, rimangono invariate. Con integrazione al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è stata istituita una suddivisione del territorio Comunale in due categorie "categoria speciale" e "categoria normale" con la possibilità di applicazione di una maggiorazione dell'imposta normale fino ad un massimo del 150%.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

I.U.C.: - COMMISSO Silvana - Funzionario

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBL. AFFISSIONI: Concessionaria STEP Servizi e Tecnologie Enti Pubblici S.r.L.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	6.886.388,02	6.272.868,77	6.344.007,89	6.666.095,23	6.463.228,58	6.519.239,81	5,077

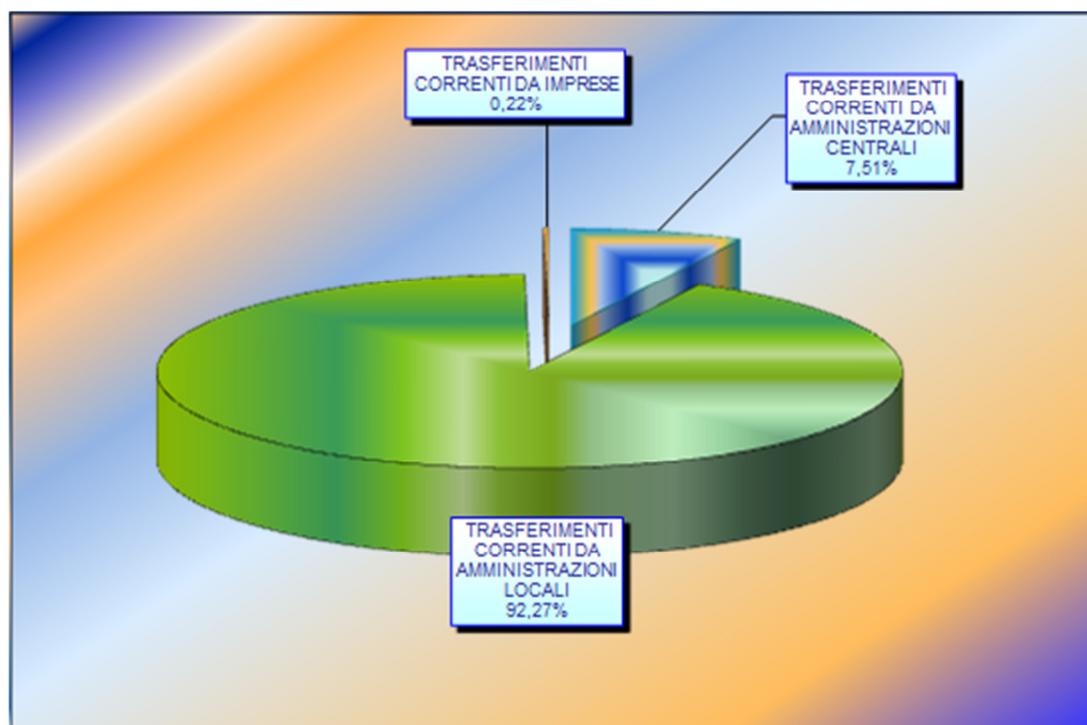
ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	6.399.115,83	6.047.240,23	6.904.568,33	7.229.955,22	4,712

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Le Entrate del Titolo II provengono da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione ed insieme a quelli erogati eventualmente da altri Enti pubblici costituiscono i principali mezzi che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione finalizzati a spese predeterminate.

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private.

L'incidenza percentuale, sul volume complessivo, di ciascuna categoria di trasferimenti iscritti a bilancio di previsione per l'anno 2019 può essere graficamente rappresentata come segue:



TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

A seguito dell'applicazione della Legge Costituzionale n. 2/93 e del D.LGS 9/97, la Regione Friuli Venezia Giulia dispone di potestà legislativa primaria in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e con risorse a carico del proprio bilancio finanzia, in via principale, i bilanci degli enti locali presenti nel territorio regionale.

Lo Stato, invece, trasferisce ai Comuni un minimo garantito per i servizi indispensabili e per i miglioramenti contrattuali dei segretari comunali nella misura determinata dalla normativa Statale.

Nel dettaglio sono iscritti a bilancio:

<i>Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali</i>	<i>Previsioni iniziali di Bilancio Anno 2018</i>	<i>Importo Assestato a Bilancio Anno 2018</i>	<i>Importo iscritto a Bilancio di Previsione Anno 2019</i>	<i>DIFFERENZA</i>	<i>DIFFERENZA</i>
	<i>(A)</i>	<i>(B)</i>	<i>(C)</i>	<i>(C-A)</i>	<i>(C-B)</i>
FONDO ORDINARIO ART. 35 D. LGS. 504/92	€ 84.386,49	€ 102.427,94	€ 102.427,94	€ 18.041,45	€ -
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SERVITU' MILITARI	€ 17.237,86	€ 17.237,86	€ 17.237,86	€ -	€ -
CONTR. STAT. PER T.I.A. SCUOLE STATALI DIVERSE	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ -	€ -
CONTR. STAT. REFEZIONE PERS. INSEGNANTE ED A.T.A.	€ 18.500,00	€ 20.100,00	€ 19.500,00	€ 1.000,00	-€ 600,00
CONTR. STAT. INIZ. AMBITO VS. RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	€ 245.707,50	€ 247.579,70	€ 245.707,50	€ -	-€ 1.872,20
CONTR. STAT. FONDO NAZIONALE ACCOGLIENZA MSNA L.190/2014	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -
CONTR. STAT. DIVERSI	€ 12.600,00	€ 22.100,00	€ -	-€ 12.600,00	-€ 22.100,00
RIMBORSO ELEZIONI E REFERENDUM NAZIONALI	€ 85.974,00	€ 40.812,36	€ 91.500,00	€ 5.526,00	€ 50.687,64
TRASF. STAT. COMPART. SPESE EMISSIONE C.I.E.	€ -	€ -	€ 1.470,00	€ 1.470,00	€ 1.470,00
Totale	€ 480.905,85	€ 466.757,86	€ 494.343,30	€ 13.437,45	€ 27.585,44

Alcune considerazioni possono essere effettuate relativamente ai trasferimenti ordinari di competenza statale evidenziando che si sono mantenuti costanti nel tempo e non tengono conto nemmeno dell'inflazione. In riferimento agli altri trasferimenti Statali finalizzati si ritiene che, in quanto discontinui, non possano essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali né con il trend degli esercizi precedenti.

Nella previsione 2019 e nelle annualità 2020 e 2021 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Premessa:

La quantificazione delle risorse destinate annualmente dalla legge regionale finanziaria a favore del sistema delle autonomie locali, è collegato ai trasferimenti che la Regione riceve dallo Stato.

Il finanziamento dei bilanci degli enti locali da parte della Regione, infatti, è assicurato assegnando a questi quote (espresse in decimi) delle compartecipazioni ai proventi dei tributi erariali di spettanza della Regione riscossi nel territorio regionale.

Le quote di compartecipazione sono determinate tenendo conto, oltre che del gettito dell'IRPEF, IRPEG, IVA, anche del gettito dell'imposta erariale sui consumi di energia elettrica, del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo sui prodotti dei monopoli tabacchi, del gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche.

Con l'ammontare indistinto della quota di compartecipazione previsto in finanziaria vengono annualmente finanziate diverse tipologie di interventi a favore delle autonomie locali.

La novità significativa introdotta con la L.R. 30 dicembre 2014, n. 27 è l'unificazione delle assegnazioni spettanti ai Comuni ed alle Province in un trasferimento definito "**unitario**". A differenza degli anni precedenti, infatti, il trasferimento generale dei Comuni e quello delle Province unifica gli stanziamenti che negli anni scorsi riguardavano il Fondo Ordinario ed il Fondo per il Comparto Unico del Pubblico impiego (compreso il trasferimento per la P.O.A.).

Quantificazione complessiva delle risorse spettanti agli Enti locali per il triennio.

Il Consiglio Regionale nella seduta del 28 dicembre 2018 ha approvato la legge di stabilità 2019 (legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, Supplemento ordinario 2° n. 2 del 4 gennaio 2019, al Bollettino Ufficiale della Regione n.1 del 1 gennaio 2019.

La legge di stabilità 28 dicembre 2018, n. 29, <<Legge di stabilità 2019>>, all'articolo 10 contiene le norme finanziarie concernenti il sistema delle autonomie locali in attuazione dei principi e delle regole contenute nella legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (*La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali*), che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli Enti locali, in particolare delle Unioni territoriali intercomunali e dei Comuni, nonché delle Province fino al loro superamento.

In particolare, le disposizioni contenute nel predetto articolo definiscono fondi, transitori e a regime, a favore degli Enti locali per il triennio 2019-2021.

FONDO ORDINARIO TRANSITORIO COMUNALE (Legge di Stabilità 28 dicembre 2018, n. 29, Art.10, commi da 4 a 8).

Il fondo ordinario transitorio per i Comuni è suddiviso in tre quote:

- a) quota specifica;
- b) quota ordinaria;
- c) quota di perequazione;

Il fondo ordinario transitorio comunale di cui all'articolo 45, comma 2, della legge regionale 18/2015 è pari a complessivi 1.080.335.944,14 euro per il triennio 2019-2021, di cui 360.112.946,30 euro per l'anno 2019 e 360.111.498,92 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Il ordinario transitorio è suddiviso in:

- d) quota specifica, pari a 14.565.198,33 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;
- e) quota ordinaria, pari a 210.258.829,29 euro per l'anno 2019, 195.161.075,68 euro per l'anno 2020 e a 170.161.075,68 euro per l'anno 2021;
- f) quota di perequazione, pari a 135.288.918,68 euro per l'anno 2019, a 150.385.224,91 euro per l'anno 2020 e a 175.385.224,91 euro per l'anno 2021;

Le quote del fondo ordinario transitorio, quota specifica, ordinaria e di perequazione sono ripartite ai sensi della L.R. 29/18 Art.10 come segue:

- Per l'anno 2019 la quota di cui al comma 5, lettera a) – quota specifica, è ripartita in misura proporzionale all'assegnazione dell'anno 2018.
- Per l'anno 2019 la quota di cui alla lettera b) del comma 5 - quota ordinaria - è ripartita per l'importo di 146.571.739,12 euro in misura proporzionale all'assegnazione dell'anno 2018, come integrata dall'importo previsto nell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 9 febbraio 2018, n. 4 (Disposizioni urgenti relative al distacco del Comune di Sappada/Plodn dalla Regione Veneto e all'aggregazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e altre norme urgenti), per l'importo di 21.690.090,17 euro in misura corrispondente alla differenza tra l'importo spettante ai singoli Comuni come previsto per l'anno 2017 dall'articolo 7, comma 8, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016), e l'importo assegnato agli stessi Comuni e per lo stesso anno a titolo di quota specifica, ordinaria e di perequazione del fondo ordinario transitorio comunale, al netto degli importi individuati per ciascun Comune nell'allegato A del decreto del direttore del Servizio finanza locale n. 233/2017, per l'importo di 35.647.000 euro in misura proporzionale agli importi di cofinanziamento comunale dei servizi sociali individuati nell'allegato A del decreto del direttore del Servizio finanza locale n. 233/2017 e per l'importo di 6.350.000 euro in misura proporzionale all'assegnazione di cui all'articolo 10, comma 5, lettera d), della legge regionale 45/2017.
- Per l'anno 2019 la quota di cui al comma 5, lettera c) è ripartita in misura proporzionale all'assegnazione dell'anno 2018 di cui all'articolo 10, comma 5, lettera c), della legge regionale 45/2017, come integrata dall'importo previsto nell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 4/2018.
- Per gli anni 2020 e 2021 le quote di cui al comma 5, lettere a) e b), sono ripartite in misura proporzionale alle rispettive assegnazioni dell'anno 2019.
- Per gli anni 2020 e 2021 la quota di cui al comma 5, lettera c), è ripartita in base ai criteri definiti con regolamento regionale.
- Le risorse di cui al comma 4, se non erogate entro il 15 ottobre di ciascun anno ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 18/2015, sulla base delle comunicazioni degli enti locali trasmesse con la modalità informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, sono erogate entro il 30 novembre del medesimo anno.

La previsione del trasferimento Transitorio Ordinario, per il finanziamento delle spese generali, è stimata, in analogia ai fondi stanziati dalla Legge di stabilità 2019, in complessivi € 3.713.604,20.= ed è così costituito:

Trasferimento Ordinario Unitario (Trasf. Ordinari + quota comparto pubblico impiego e P.O.A.)			€	2.005.416,50
<i>Quota specifica</i>				
Trasferimento quota compensativa abolizione Addizionale Energia Elettrica	€	174.031,83	+	
Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi L.R. 24/2007	€	7.500,60	+	
<i>Totale quota specifica:</i>			+	€ 181.532,43
TOTALE			=	€ 2.186.948,93
Trasf. Regionale - Quota Perequazione			+	€ 1.526.655,27
Totale Fondo Ordinario Transitorio Comunale spettante per l' Anno 2019				€ 3.713.604,20

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DAI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI (Legge di Stabilità 28 dicembre 2018, n. 29, Art.10, commi da 42 a 46.

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore dei Comuni un fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015. Le risorse sono assegnate su base annua ai Comuni in misura pari al 50 per cento dell'aumento derivante dalla differenza tra il limite minimo del compenso base annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 0246/Pres. e il compenso massimo annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2005, n. 092/Pres. 43.

L'assegnazione spetta a decorrere:

- a) dall'1 gennaio 2018 a favore dei Comuni che hanno conferito l'incarico di revisore dall'1 settembre al 31 dicembre 2017;
- b) dalla data di conferimento dell'incarico di revisore a favore dei Comuni che conferiscono l'incarico dall'1 gennaio 2018.

Le risorse sono assegnate d'ufficio e in un'unica soluzione a seguito della comunicazione di conferimento dell'incarico da parte del Comune.

Il fondo è pari a complessivi 1.350.000 euro per il triennio 2019-2021, di cui 450.000 euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

Le previsioni di entrata relative al fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali per ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021 è stata stimata in Euro 8.860,00.=.

Trasferimento Regionale per maggior e minor gettito IMU e TASI.

La Regione assicura al bilancio statale, regionale e comunale le quote di maggior e minor gettito IMU e TASI ai sensi della legislazione vigente e delle intese o accordi tra Stato e Regione. (Legge di Stabilità 28 dicembre 2018, n. 29, Art.10, commi da 63 a 68).

Con apposita deliberazione della Giunta regionale, sulla base degli ultimi dati inviati dal competente Ministero, sono individuate le quote di maggiore e minore gettito IMU 2019, 2020 e 2021 da assicurare al bilancio statale, regionale e comunale - (L.R. 29/2018 Art. 10 comma 63).

Il recupero di quanto dovuto a favore del bilancio statale e regionale, ai sensi dell' Art.10, comma 63 della L.R. 29/2018, avviene a valere sul fondo ordinario transitorio comunale per gli anni 2019, 2020 e 2021 e, in caso di incapienza, mediante versamento diretto da parte dei Comuni alla Regione entro il 10 dicembre di ciascun anno.

Anche nel bilancio previsionale 2019 si prevede tra le spese un importo compensativo da girare allo Stato per mezzo della Regione Friuli Venezia Giulia, il cosiddetto "extragettilo IMU".

L' accantonamento della quota di "extra gettito IMU" è stata iscritta nella parte spesa del bilancio di previsione (con allocazione alla Missione 01, Programma 4, Titolo 1) per un importo stimato complessivamente in Euro 645.912,79.=.

Trasferimento Regionale per il rimborso di minori introiti delle imposte per le insegne e per il canone di pubblicità.

L' Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore dei comuni un fondo per il rimborso di minori introiti delle imposte per le insegne e per il canone di pubblicità ai sensi dell'art.10 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002).

Le assegnazioni, ai Comuni beneficiari, sono effettuate in misura proporzionale ai rispettivi riparti Statali del 2017 sulla base dei dati forniti dal Ministero competente.

Per ciascun degli anni 2019, 2020 e 2021 è stato previsto l'importo di Euro 25.265,25.=

ALTRI TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI:

Oltre ai trasferimenti citati sopra sussistono specifici trasferimenti e contributi erogati da enti pubblici vari per finalità diverse, per manifestazioni culturali o per assistenza sociale, collegati ad alcune attività poste in essere dal Comune, che hanno andamento fluttuante in quanto erogati su iniziative specifiche che di anno in anno vengono attuate. Tali trasferimenti vengono prudenzialmente previsti in base alla contribuzione attestata nell'esercizio 2018 ed adeguati al tasso d'inflazione programmato per gli anni successivi (così come per la spesa).

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE:

Le previsioni di entrata sono da ricondurre alle sponsorizzazioni e trasferimenti a favore delle varie attività culturali del Comune e per ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021 è stata stimata in Euro 14.910,00.= ed è così costituito:

<i>Trasferimenti Correnti da Imprese</i>	<i>Bilancio di Previsione 2019</i>	<i>Bilancio di Previsione 2020</i>	<i>Bilancio di Previsione 2021</i>
INTROITI DA SPONSORIZZAZIONI ATTIVITA' CULTURALI	€ 11.250,00	€ 11.250,00	€ 11.250,00
INTROITI DA SPONSORIZZAZIONI ATTIVITA' P.I.C.	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 3.660,00
CONTRIBUZIONI P.I.C., DA IMPRESE	€ -		
INTROITI DA SPONSORIZZAZIONI MUSEO ARCHEOLOGICO	€ -		
Totale	€ 14.910,00	€ 14.910,00	€ 14.910,00

Valutazione dei trasferimenti erariali e regionali

Ai fini di una valutazione dell'ammontare complessivo dei trasferimenti Regionali ordinari rispetto all'Anno 2018 si allega il seguente prospetto riepilogativo:

	PREVISIONE 2019	ACCERTATO 2018	Differenza	Descrizione trasferimento
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 2.005.416,50	€ 1.618.047,71	€ 387.368,79	Trasferimento quota Ordinaria Fondo Transitorio Comunale (Trasf. Ordinari + quota comparto pubblico impiego e P.O.A.)
	€ 174.031,70	€ 174.031,83	-€ 0,13	Quota Specifica - Trasf. regionale per soppressione addizionale sui consumi di energia elettrica
	€ 7.500,60	€ 7.500,60	€ -	Quota Specifica Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi L.R. 24/2007
	€ 1.526.655,27	€ 1.413.267,82	€ 113.387,45	Trasf. regionali - quota di Perequazione
	€ -	€ 32.192,79	-€ 32.192,79	Fondo per i rinnovi contrattuali di Comparto (Legge di Stabilità 28 dicembre 2017, n. 45, Art.10, comma 52)
	€ -	€ 2.924,30	-€ 2.924,30	Trasf. Regionale compensativo minori introiti IMU, TASI E TARI sulle unità immobiliari possedute da cittadini iscritti all'AIRE -(ART 9-BIS DL 47/2014)- LEGGE N. 80/2014.
	€ -	€ 32.168,86	-€ 32.168,86	Trasf. Regionale compensativo minor gettito Add.le Com.le IRPEF (cedolare secca)
	€ 8.860,00	€ -	€ 8.860,00	Trasf. Regionale Fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali.
	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	Trasf. Regionale Fondo Ordinario - maggiori trasferimenti
MINORI TRASFERIMENTI	€ 3.757.464,07	€ 3.280.133,91	€ 477.330,16	14,55

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.130.620,18	4.188.870,37	4.036.864,64	3.870.617,90	3.767.404,60	3.767.514,60	- 4,118

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.007.458,14	3.654.121,52	5.250.529,23	5.680.500,46	8,189

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le risorse finanziarie del Titolo III, costituite dalle Entrate Extratributarie, sono previste, complessivamente, in 3.870.617,90.=, con un aumento di Euro 44.730,96.= pari al 1,169 % rispetto alla previsione Anno 2018 (Euro 3.825.886,94.=).

Questo genere di entrate costituisce una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. La loro fonte di provenienza non ha quindi natura di imposta o contributo da altri enti, ma consiste nell'incasso di tariffe pubbliche o di prezzi stabiliti a compenso dell'erogazione di servizi collettivi (trasporto di alunni, impianti sportivi, affitto di fabbricati ecc.). Il Comune nel momento in cui pianifica l'attività sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

L'analisi per tipologia evidenzia quanto segue:

Entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi.

Nell'ambito del complesso processo di decentramento funzionale che interessa le autonomie locali si è reso necessario rimodulare la gestione dei servizi pubblici secondo criteri di economicità ed efficienza per fornire innanzitutto un servizio migliore al cittadino, tenendo presente la necessità di assicurare una maggiore copertura del costo dei servizi in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti in genere.

Questa categoria comprende principalmente dei "servizi a domanda individuale".

Il Comune di Codroipo eroga, tramite l'Ufficio istruzione e cultura, diversi servizi rivolti alla cittadinanza. I destinatari di tali servizi sono, per lo più, utenti del settore scolastico e della prima infanzia.

Fra questi ricordiamo il servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie, il trasporto scolastico effettuato da n. 2 scuolabus comunali ed integrato con l'impiego di altri in appalto ed il servizio di asilo nido.

Tra i servizi a dei servizi sono collocati anche i proventi dell'attività istituzionale quali: i diritti di segreteria, i diritti di segreteria – Uff. Demografici ed Uff. Tecnico, i diritti per il rilascio delle carte d'identità ed i diritti di segreteria su atti Ufficio Tecnico la cui previsione è formulata in base all'andamento dell'anno precedente.

Dalle analisi dei costi e dei proventi, nonché le relative tariffe applicate, relative ai servizi, si ritiene congruo l'impiego delle risorse in relazione alle finalità perseguite per rispondere alle richieste dell'utenza, in sintonia con le normative vigenti e nel rispetto dell'obiettivo di questa amministrazione di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia di tariffe assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di scolastici, servizi culturali e sportivi.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione sono rimaste sostanzialmente invariate, rispetto al 2018, per contenere la compartecipazione del cittadino utente, mantenendo sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

La quantificazione del gettito previsto è stata effettuata sulla base del dato storico, delle tariffe in essere, del numero degli utenti dei singoli servizi e dalla previsione/espansione di nuove tipologie di servizio e può essere così riassunta:

ENTRATE DALLA VENDITA E DALL' EROGAZIONE DI SERVIZI	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019
PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	€ 385.381,11	€ 404.060,12	€ 435.516,99	€ 468.219,70	€ 475.900,00	€ 465.000,00
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	€ 48.945,00	€ 43.110,00	€ 61.448,90	€ 57.474,55	€ 54.000,00	€ 54.000,00
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	€ 194.048,99	€ 180.522,43	€ 153.833,86	€ 166.458,90	€ 162.200,00	€ 156.000,00
PROVENTI ALTRI CENTRI SPORTIVI	€ 25.443,70	€ 27.696,90	€ 26.587,57	€ 25.797,38	€ 20.750,00	€ 20.750,00
PROVENTI DEI CENTRI ESTIVI	€ 13.841,30	€ 15.987,00	€ 17.998,60	€ 19.218,10	€ 13.841,00	€ 15.000,00
PROVENTI LABORATORI DIDATTICI MUSEI	€ 667,00	€ 439,00	€ 922,50	€ 510,00	€ 750,00	€ 800,00
PROVENTI MUSEO CARROZZE	€ 3.225,00	€ 3.374,00	€ 2.351,00	€ 2.533,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
CANONE SERV. PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 86.659,30	€ 85.031,42	€ 73.737,33	€ 72.482,87	€ 72.000,00	€ 70.000,00
RIMBORSO A.T.O. ONERI MUTUI SERV. IDRICO INTEGR.	€ 355.130,42	€ 355.130,48	€ 72.104,48	€ 45.363,56	€ 45.363,56	€ 55.343,54
LAMPADE VOTIVE	€ 11.265,48	€ 11.231,69	€ 11.287,84	€ 11.344,28	€ 11.400,00	€ 11.481,00
SERVIZI CIMITERIALI	€ 34.121,00	€ 31.810,00	€ 27.710,00	€ 28.020,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO - UFF. SEGRETERIA	€ 9.393,80	€ 21.410,79	€ 15.567,83	€ 4.822,38	€ 20.000,00	€ 16.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA -UFF. DEMOGRAFICI E UFF. TECNICO	€ 2.204,76	€ 1.755,85	€ 1.715,32	€ 1.941,33	€ 1.350,00	€ 1.862,00
DIRITTI DI SEGRETERIA ATTI UFFICIO TECNICO	€ 27.247,50	€ 26.508,34	€ 26.719,50	€ 23.447,42	€ 23.500,00	€ 22.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D' IDENTITA'	€ 13.859,76	€ 12.967,08	€ 12.399,48	€ 11.579,04	€ 10.420,00	€ 10.900,00
RIMBORSO DIRITTI DI NOTIFICA	€ 1.095,72	€ 1.119,62	€ 933,82	€ 1.052,80	€ 700,00	€ 900,00
PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	€ 9.569,70	€ 4.035,37	€ 7.746,88	€ 8.609,96	€ 5.500,00	€ 5.500,00
PROVENTI SDEL SERV. GEST. RIFIUTI URBANI	€ -	€ 2.073,41	€ 4.904,67	€ 1.850,09	€ 1.900,00	€ 2.000,00
INTROITI COMMERCIALI DIVERSI	€ 389,60	€ 643,70	€ 670,50	€ 479,40	€ 480,00	€ 450,00
TOTALE	€ 1.222.489,14	€ 1.228.907,20	€ 954.157,07	€ 951.204,76	€ 960.554,56	€ 948.486,54

Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Il livello ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i canoni ecc..

Sono numerosi i beni di proprietà comunale messi a disposizione della cittadinanza:

- Nel settore delle attività sportive (palestre, piscina, campi di calcio, palazzetto dello sport, ecc.). I proventi sono dati dall'utilizzo da parte degli utenti delle palestre delle scuole in orario extrascolastico, utilizzo per il quale è previsto il versamento di una tariffa a copertura parziale dei costi di gestione delle strutture.
- Nel settore delle attività ricreative e culturali (diverse sedi per associazioni ed enti, centri sportivi e ricreativi nelle frazioni, la sede della casa dello studente per l'Università della terza età).

Le tariffe ed i canoni applicati tengono conto della natura volontaristica e delle finalità delle associazioni e degli enti che utilizzano i beni in argomento e che, solitamente, attivano iniziative integrative delle attività promosse dal comune nei settori della promozione sociale e culturale.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione, ad eccezione di quelle relative all' uso degli impianti sportivi e dei locali comunali che sono state adeguate, sono rimaste invariate, rispetto al 2018.

La quantificazione del gettito di questa categoria, che riguarda i proventi delle locazioni di fabbricati è stata adeguata in rapporto agli incrementi degli indici ISTAT e delle unità immobiliari attualmente in uso. Tra i proventi dei beni dell' Ente troviamo anche il "canone servizio parcheggi a pagamento" la cui previsione è stata formulata in base al trend all'andamento rilevato negli anni precedenti.

Il trend dei proventi della gestione dei beni è di seguito evidenziato:

	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	ASSESATO 2018	PREVISIONE 2019
FITTI REALI DI FABBRICATI	€ 14.466,85	€ 5.392,46	€ 8.372,48	€ 8.420,76	€ 8.477,31	€ 61.064,80
FITTI REALI DI TERRENI	€ 4.446,41	€ 6.698,84	€ 2.064,80	€ 4.113,08	€ 3.974,56	€ 3.694,86
FITTI "BORGO CAV. MORO"	€ 69.326,01	€ 72.024,65	€ 71.386,76	€ 66.420,53	€ 65.000,00	€ 65.000,00
FITTO LOCALI COM.LI ALL' I.N.P.S.	€ 20.776,04	€ 12.092,28	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00
PROVENTI USO LOCALI COMUNALI	€ 9.294,00	€ 9.044,00	€ 10.158,00	€ 11.337,40	€ 12.802,80	€ 14.065,00
CANONE CASERMA CARABINIERI	€ 50.118,24	€ 33.412,16	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 50.118,24
RIMBORSO SPESE USO IMMOBILI COMUNALI	€ 7.010,00	€ 12.520,00	€ 11.476,13	€ 20.041,66	€ 17.690,00	€ 11.010,00
PROVENTI SERV. SORVEGL. ANTINCENDIO	€ -	€ -	€ 157,50	€ -	€ 200,00	€ 200,00
TOTALE	€ 175.437,55	€ 151.184,39	€ 164.333,91	€ 171.051,67	€ 168.862,91	€ 215.752,90

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sempre all'interno delle entrate extra-tributarie trovano allocazione i "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" da famiglie e da imprese per sanzioni al Codice della Strada, ai Verbali ai Regolamenti Comunali ed ai ruoli, che concorrono a realizzare un gettito complessivo stimato, per ciascuno degli Anni 2017, 2018 e 2019, in euro 3.178.800.= così suddiviso:

		CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - QUOTA CODROIPO	DA FAMIGLIE	€ 70.568,29	€ 546.562,82	€ 1.119.316,15	€ 1.190.000,00	€ 1.190.000,00	€ 1.140.000,00	€ 1.140.000,00
	DA IMPRESE	€ 2.185,90	€ 247.906,70	€ 419.161,87	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - QUOTA CODROIPO	DA FAMIGLIE	€ 59.210,54	€ 55.760,20	€ 41.339,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	DA IMPRESE	€ 17.098,50	€ 5.109,00	€ 4.051,00	€ 2.900,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	DA FAMIGLIE	€ 13.866,49	€ 13.998,53	€ 9.643,22	€ -	€ -	€ -	€ -
	DA IMPRESE	€ 736,50	€ 546,82	€ 929,46	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 163.666,22	€ 869.884,07	€ 1.594.440,70	€ 1.449.900,00	€ 1.449.500,00	€ 1.399.500,00	€ 1.399.500,00

Il gettito, comprensivo delle sanzioni rilevate ed accertate a seguito dell'installazione di una strumentazione elettronica per la rilevazione delle violazioni di cui all'art. 142 del C.d.S. posizionata lungo la SS. 13 Pontebbana, previsto per il triennio 2019 - 2021 è stato calcolato sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi. Una quota di tale risorsa è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

L'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e successive modificazioni, recante disposizioni per il nuovo Codice della Strada, definisce i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso;

- ai sensi di commi 4 e 5 del predetto articolo, una quota pari almeno al 50% dell'importo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada è devoluta alle seguenti finalità:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale appartenente alla polizia municipale, alle misure di cui al comma 5-bis dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

- ai sensi del comma 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro o per finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- l'art. 142 comma 12-bis del D.Lgs. n. 285/1992 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento;

- l'art. 142 comma 12-quater del D.Lgs. n. 285/1992 fa obbligo a ciascun ente locale di trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Sanzioni amministrative per violazione norme da Codice dell'Edilizia

I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia sono iscritte a bilancio per il triennio 2019- 2021 come segue:

		ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELL' EDILIZIA	DA FAMIGLIE	€ 33.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	DA IMPRESE	€ 1.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Interessi attivi.

Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio – lungo termine ed altri interessi attivi.

Al Titolo III vengono allocate altre entrate che anche se non correlate a servizi erogati risultano importanti per il complesso delle risorse che finanziano la spesa corrente. Si tratta degli interessi attivi sulle disponibilità di cassa e dei proventi diversi ed occasionali.

Sono previsti gli interessi sulle giacenze di tesoreria valutati in linea con l'anno 2018 vista la riduzione generale dei tassi registrata.

Si evidenzia infine che la Regione F.V.G. a far data dall'Anno 2015 ha erogato ed erogherà i trasferimenti di competenza solo su richiesta degli Enti ed avuto riguardo alla loro dimostrata necessità di cassa. Questa nuova condizione determina una progressiva riduzione della liquidità di cassa in capo agli Enti comportando di conseguenza la diminuzione delle già esigue entrate derivanti dagli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria.

Non sono al momento previsti a bilancio di previsione per l'anno 2019 interessi attivi su titoli in quanto risulta impossibile, al momento attuale, utilizzare la poca liquidità disponibile, al fine di ottimizzarne la rendita mediante investimenti più remunerativi rispetto alle condizioni bancarie di Tesoreria.

Nel corso del triennio 2019 – 2021 sono previsti a titolo di interessi attivi sulle somme depositate in Tesoreria e sui conti correnti bancari e postali complessivamente Euro 600,00.= (Euro 200,00 per ciascun anno).

Rimborsi ed altre entrate correnti.

Indennizzi di assicurazione – Rimborsi di entrata – Altre entrate correnti.

In questo livello di entrata sono contabilizzati i rimborsi ed altre entrate non inquadrabili in altre categorie e sono complessivamente previste per l'Anno 2019 in Euro 854.979,79 in diminuzione rispetto alla previsione 2018.

Le voci più significative sono legate al: concorso spesa per Servizio Bibliotecario Medio Friuli, concorso spesa per attività culturali comprensoriali, gli introiti diversi per contribuzioni per attività culturali", nonché i rimborsi dovuti dai Comuni per la gestione in forma associata e in veste di "ente capofila" di progetti o attività per i quali è dovuto il rimborso della quota di competenza degli altri enti coinvolti.

Le altre voci sono rappresentate da altri rimborsi di spese sostenute per l'esercizio di funzioni istituzionali quali, ad esempio, le "spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale", il concorso spesa per funzionamento ufficio Circ. Lavoro, nonché i rimborsi dovuti per rimborso spese per interventi ed attività in campo Socio-Assistenziali.

Altre considerazioni e vincoli:

In riferimento alla politica dell'amministrazione in materia di tariffe dei servizi pubblici occorre ricordare che ha sempre cercato di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia, mentre per ciò che concerne l'utilizzo del patrimonio disponibile è costante lo sforzo per un uso più razionale ed una maggiore redditività sociale dello stesso (non misurabile soltanto con incrementi di entrate ma anche in termini di riduzione o contenimento della spesa e di maggiore beneficio per la collettività).

Anche se i margini di manovra sul lato entrate del bilancio sono sostanzialmente limitati, in riferimento alle entrate extratributarie, occorre tener presente che, non è possibile incrementarle oltre certi livelli basti pensare, per determinati servizi, alla natura di tali entrate (ad es. entrate da mensa scolastica e alla connotazione sociale delle stesse) o, per i servizi a domanda individuale, all'elasticità della domanda.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	761.992,34	834.211,51	1.073.106,71	2.541.780,96	4.034.982,99	2.924.412,39	136,861
<i>Di cui: Oneri di urbanizzazione per spese capitale</i>	0,00	0,00	0,00	<i>110.000,00</i>	<i>110.000,00</i>	<i>110.000,00</i>	<i>,000</i>
Accensione di mutui passivi	9.356,13	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025.545,58	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	771.348,47	834.211,51	1.073.106,71	2.541.780,96	4.034.982,99	3.949.957,97	136,861

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.523.454,31	1.096.460,04	2.336.633,47	4021819,47	72,120
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	978.185,86	1.484.066,36	2.849.051,56	2.100.005,53	- 26,291
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.501.640,17	2.580.526,40	5.185.685,03	6.121.825,00	18,052

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, i proventi per premissi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) e le accensioni di mutui passivi.

Mezzi di autofinanziamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge. Risultano ormai di fondamentale importanza per gli investimenti territoriali i c.d. contributi da enti sovracomunali (Stato, Regione).

Nel corso del triennio 2019-2021 i mezzi di autofinanziamento da attivare per il finanziamento del Piano Investimenti sono costituiti da:

Contributi agli investimenti

I **contributi e trasferimenti in conto capitale** sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Queste somme sono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

I contributi agli investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale da amministrazione pubbliche previsti sono:

Descrizione finanziamento	Bilancio di Previsione			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Trasferimento Statale per Investimenti	€ -	€ -	€ -	€ 100.000,00
Trasferimento Regionale per Investimenti	€ 59.767,29	€ 27.503,48	€ 55.000,00	€ 111.120,00
Trasferimento Regionale per sistemaz. Edifici Comunali diversi	€ -	€ 36.450,00	€ 40.000,00	€ -
Trasferimento Regionale per sistemazione impianti sportivi			€ 54.800,00	€ 50.000,00
Trasferimento Regionale per interventi prevenzione rischio sismico			€ 50.000,00	€ 100.000,00
Trasferimento Regionale per sistemazione teatro comunale			€ 100.000,00	€ 75.752,05
Trasferimento Regionale per interventi diversi nel settore culturale	€ -	€ 223.668,00	€ -	€ -
Trasferimento Regionale per "sistema bibliotecario"	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00
Trasferimento Regionale per manutenzione straordinaria scuole diverse			€ 135.000,00	€ 317.088,56
Trasferimento Regionale per arredi ed attrezz. Protezione Civile	€ -	€ 31.700,00	€ 36.000,00	€ -
Trasferimento Regionale per interventi in ambito urbanistico e assetto del territorio			€ 250.000,00	€ 229.764,02
Contributo Regionale per realizzazione ed allestimento "Centro Riuso"	€ -	€ -	€ -	€ 17.358,81
Contributo Regionale per la sicurezza del territorio	€ 93.190,00	€ 82.032,92	€ 109.674,35	€ 89.143,09
Trasferimento Regionale per sistemazione roggia e torrente Corno			€ 48.956,50	€ -
Contributo Regionale sistemazione strade e marciapiedi	€ 137.800,00	€ 100.000,00	€ 196.362,98	€ 171.500,00
TOTALE	€ 290.757,29	€ 501.354,40	€ 1.075.793,83	€ 1.271.726,53

IL FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI (Legge di Stabilità 28 dicembre 2018, n. 29, Art.10, commi da 19 a 25).

Il fondo ordinario per gli investimenti a favore dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali di cui all' articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015, è pari a complessivi 47.818.404,10 euro per il triennio 2019-2021, di cui 13.946.374,82 euro per l'anno 2019, e 16.936.014,64 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Il fondo è suddiviso:

- a) per la quota di 38.818.404,10 euro a favore dei Comuni, pari a 10.946.374,82 euro per l'anno 2019 e pari a 13.936.014,64 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;
- b) per la quota di 9 milioni di euro a favore delle Unioni territoriali intercomunali, pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, per gli immobili destinati all'istruzione secondaria di secondo grado.

Per l'anno 2019 la quota di cui alla lettera a), è ripartita con i criteri di seguito indicati:

- a) per il 20 per cento in misura proporzionale alla superficie di ciascun Comune rispetto alla superficie totale della Regione, sulla base dei dati ISTAT;
- b) per il 10 per cento in misura proporzionale alla superficie montana di ciascun Comune rispetto al totale della superficie montana della Regione, secondo i dati forniti dall'UNCEM;
- c) per il 25 per cento in misura proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva della Regione, sulla base dei dati ISTAT;
- d) per il 25 per cento in misura proporzionale alla popolazione di età minore o uguale a quattordici anni di ciascun Comune rispetto alla popolazione complessiva della Regione compresa in questa fascia di età, sulla base dei dati ISTAT;
- e) per il 20 per cento in misura proporzionale alla viabilità di proprietà di ciascun Comune.

Per gli anni 2020 e 2021 la quota di cui alla lettera a), è ripartita in proporzione all'assegnazione dell'anno 2019.

Per gli anni 2019, 2020 e 2021 la quota di cui alla lettera b), è ripartita in misura proporzionale alle rispettive quote assegnate nell'anno 2018.

Le risorse saranno concesse ed erogate d'ufficio in unica soluzione.

Le **alienazioni di beni materiali e immateriali** sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale che accompagna il bilancio di previsione viene approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio Comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008.

Le entrate proprie costituite dall'alienazione di beni materiali e immateriali sono previste, nel triennio, in complessivi € 2.833.060,67 .=- e sono così ripartite:

Descrizione	Bilancio di Previsione		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Alienazione beni immobili	€ -	€ 386.247,93	€ 81.000,00
Alienazione aree zona Artigianale	€ -	€ -	€ -
Alienazione aree zona Industriale	€ 1.107.294,43	€ 657.996,56	€ 600.521,75
TOTALE	€ 1.107.294,43	€ 1.044.244,49	€ 681.521,75

I proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. I proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento delle spese di investimento salvo essere destinata alla parte corrente nei limiti previsti dalla specifica normativa.

Il titolare della concessione edilizia, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del previsto, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomuto, parziale o totale, del contributo dovuto.

L'andamento dei proventi derivanti dai permessi di costruzione nel corso degli anni è stato il seguente:

GETTITO	QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI	QUOTA DESTINATA A SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	TOTALE GETTITO
Gettito Anno 2006	€ 310.459,95	€ 314.500,15	€ 624.960,10
Gettito Anno 2007	€ 145.365,84	€ 316.871,00	€ 462.236,84
Gettito Anno 2008	€ 170.260,02	€ 240.489,28	€ 410.749,30
Gettito Anno 2009	€ 113.327,00	€ 229.519,24	€ 342.846,24
Gettito Anno 2010	€ 77.749,78	€ 225.800,00	€ 303.549,78
Gettito Anno 2011	€ 56.801,39	€ 275.026,02	€ 331.827,41
Gettito Anno 2012	€ 245.897,83	€ 157.775,71	€ 403.673,54
Gettito Anno 2013	€ 158.457,75		€ 158.457,75
Gettito Anno 2014	€ 89.019,73		€ 89.019,73
Gettito Anno 2015	€ 597,93	€ 118.514,20	€ 119.112,13
Gettito Anno 2016	€ 25.257,49	€ 155.430,39	€ 180.687,88
Gettito Anno 2017	€ 30.725,08	€ 131.790,78	€ 162.515,86
Gettito Anno 2018 (Dato Assestato)	€ 141.000,00	€ -	€ 141.000,00

La Legge di stabilità per il 2016 ha dato la possibilità ai Comuni, fino a tutto il 2017, di destinare il 100% dei proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni per gli equilibri di parte corrente.

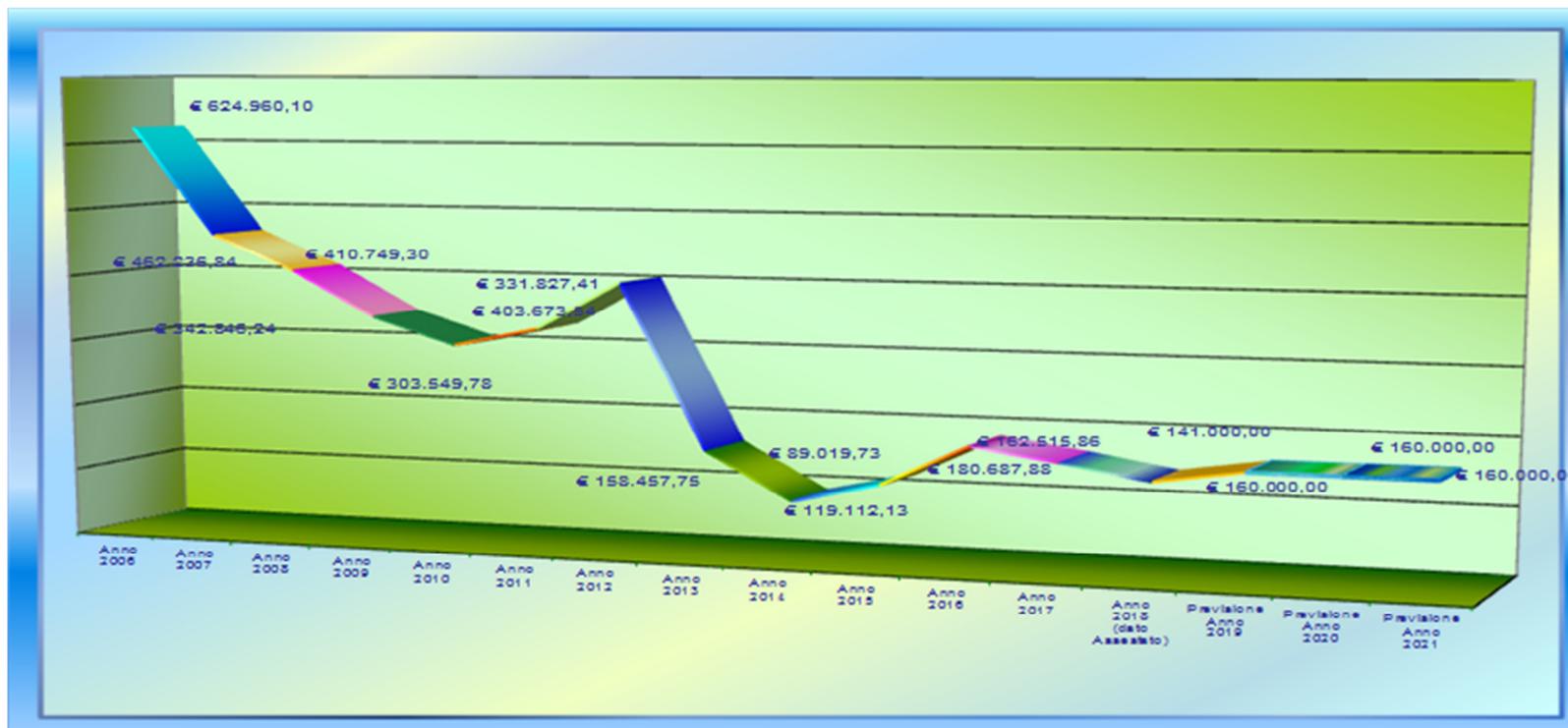
Dal 1 Gennaio 2018 l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

E' stato reintrodotta un vincolo di destinazione dell'entrata. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, cessano di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti.

Il gettito dei proventi per permessi di costruire, per il triennio 2019 – 2021, è stato destinato a finanziare le spese di investimento per Euro 110.000,00 e per Euro 50.000,00 a finanziamento delle spese correnti consentito dalla normativa.

L'introito previsto, ammontante ad Euro 160.000,00 per ciascun anno 2019, 2020 e 2021, sarà oggetto di attento monitoraggio in corso d'anno per assicurare la copertura finanziaria degli investimenti correlati.

Il trend storico e previsionale degli oneri di urbanizzazione può essere così raffigurato:



6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce indice/parametro di natura contabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che:

“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”

Anche nel triennio 2019-2021 continuerà la rigorosa politica di contenimento dello stock di debito ed in considerazione delle limitazioni determinate dal nuovo “Pareggio di Bilancio” ed allo scopo di garantire il rispetto degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, il Comune di Codroipo non ha previsto per l'anno 2019 e 2020 la contrazione di debiti anche se potenzialmente, come dimostrato dal prospetto sottostante, ne avrebbe abbondanti capacità.

Nell' anno 2021 è prevista la contrazione di mutui con CDP per il finanziamento delle specifiche opere e lavori pubblici correlati, come da specchietto riepilogativo.

Nel corso del suddetto esercizio verrà valutata attentamente la necessità di ricorrere all'effettiva assunzione dei prestiti valutando attentamente le condizioni di mercato e l'andamento dei tassi di interesse al fine di determinare le condizioni migliori per l'assunzione dei mutui od in alternativa procedere all'esecuzione delle opere mediante utilizzo di alternative fonti di finanziamento.

ANNO ASSUNZIONE MUTUO	DESCRIZIONE	IMPORTO DEL MUTUO	
2019		€	-
	TOTALE	€	-
2020		€	-
	TOTALE	€	-
2021	MUTUO PER ADEGUAMENTO SISMICO MUNICIPIO COMUNALE	€	607.118,50
2021	MUTUI PER IMPIANTI SPORTIVI - ADEGUAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA "G. BIANCHI"	€	418.427,08
	TOTALE	€	1.025.545,58

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO				
Previsioni		2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		769.582,63	690.520,97	609.745,92
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0	0	0
(-) Contributi in conto interessi		366.679,51	264.761,93	264.761,93
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		402.903,12	425.759,04	344.983,99
		2019	2020	2021
Entrate correnti (primi Tre Titoli)		16.518.829,12	16.392.482,55	15.365.327,24
		% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti		2,4391	2,5973	2,2452
Spesa annuale per rate mutui/obbligazioni		2019	2020	2021
Limite massimo di spesa annuale		€ 1.651.882,91	€ 1.639.248,26	€ 1.536.532,72
Ammontare disponibile per nuovi interessi		€ 1.248.979,79	€ 1.213.489,22	€ 1.191.548,73

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2019/2021.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.110.020,91	1.016.311,14	928.546,18	848.338,16	769.582,63	690.520,97	609.745,92
Quota capitale	2.428.598,75	1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25	1.874.398,39
Totale fine anno	3.538.619,66	2.867.320,47	2.750.922,66	2.690.068,17	2.549.154,23	2.486.245,22	2.484.144,31



L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio 2019-2021, sarà il seguente:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:								
Anno	2011		2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	27.970.768,48	➔	22.915.243,36	21.064.234,03	19.241.857,55	17.400.127,54	15.620.555,94	18.824.831,69
Nuovi prestiti (+)	2.645.000,00							1.025.545,58
Prestiti rimborsati (-)	-2.404.711,93		1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25	1.874.398,39
Estinzioni anticipate (-)								
Altre variazioni +/-	0,88							
Totale fine anno	28.211.057,43		21.064.234,03	19.241.857,55	17.400.127,54	15.620.555,94	13.824.831,69	17.975.978,88
Nr. Abitanti al 31/12/2017	15806		16.165	16.165	16.165	16.165	16.165	16.165
Debito medio per abitante	1784,83		1.303,08	1.190,34	1.076,41	966,32	855,23	1.112,03

Rinegoiazione mutui:

Il comma 867 della Legge di bilancio 2018 ha inoltre prorogato al 2020 la possibilità prevista dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in base al quale le risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

Per l'anno 2019 il Comune di Codroipo non ha previsto operazioni di rinegoiazione mutui.

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-100,000
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-100,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 906 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2019 da tre a quattro dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2018 il limite era di cinque dodicesimi).

Inoltre la legge di bilancio 2019 (commi da 849 a 856) prevede che, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possano concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento.

Le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Per tali anticipazioni, che non costituiscono indebitamento, la richiesta deve essere presentata agli istituti finanziari entro il termine del 28 febbraio 2019 ed va corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione.

Il pagamento dei debiti per i quali è stata ottenuta l'anticipazione di liquidità va eseguito entro quindici giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore.

Le anticipazioni di liquidità sono rimborsate entro il termine del 15 dicembre 2019, alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori.

In caso di mancato pagamento, gli istituti finanziatori possono chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie di cui al comma 852. Ai sensi del comma 857, nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865 sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Qualora l'ente locale sia in difficoltà di cassa e non utilizzi tale facoltà concessa dal comma 849 Legge 145/2018, oppure la richieda ma paghi i propri debiti oltre i 15 giorni, scatterà una sanzione per l'ente stesso, che dovrà accantonare al nuovo Fondo garanzia debiti commerciali istituito ai sensi del comma 862 dal 2020, il doppio di quanto previsto dal medesimo comma 862.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno permesso, negli anni, di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di Tesoreria e l'attuale liquidità consente di presumere che anche per il 2019 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni di cui al comma 906 della Legge di Bilancio 2019.

Si procede comunque alla determinazione del limite massimo:

accertamenti consuntivo 2017	
	€
Titolo I Entrate tributarie	6.057.089,98
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	6.272.868,77
Titolo III Entrate extra-tributarie	4.188.870,37
Totale generale	16.518.829,12
Limite max anticipazione tesoreria anno 2019 (4/12)	5.506.276,37

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

Di seguito:

- un prospetto dimostrativo delle entrate da servizi a domanda individuale con le percentuali a copertura:

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - RIEPILOGO PREVISIONE 2019

SERVIZI	TOTALE SPESA	TOTALE ENTRATE	E/S
ASILO NIDO	€ 543.717,27	€ 308.300,00	56,70%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 279.795,69	€ 14.650,00	5,24%
MENSE SCOLASTICHE	€ 715.977,50	€ 480.200,00	67,07%
LOCALI COMUNALI	€ 26.709,55	€ 14.265,00	53,41%
CENTRI ESTIVI	€ 26.250,00	€ 15.000,00	57,14%
MUSEI	€ 60.053,41	€ 3.300,00	5,50%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 335.147,54	€ 53.400,00	15,93%
LAMPADE VOTIVE E SERV. CIMITERIALI	€ 79.130,19	€ 47.410,51	59,91%
TOTALI	€ 2.066.781,15	€ 936.525,51	45,31%

- un prospetto dei proventi da altri beni dell' Ente:

	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI NON IN DIRITTO	€ 171.000,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00
CANONI DEMANIALI	€ 2.947,67	€ 2.947,67	€ 2.947,67
CANONI DEMANIALI PER TELEFONIA MOBILE	€ 30.750,00	€ 32.250,00	€ 32.250,00
PROVENTI USO RETE GAS	€ 67.000,00	€ 67.000,00	€ 67.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	€ 61.064,80	€ 61.100,00	€ 61.100,00
FITTI REALI DI TERRENI	€ 3.694,86	€ 3.694,86	€ 3.694,86
FITTO LOCALI COM.LI ALL' I.N.P.S.	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00
PROVENTI USO LOCALI COMUNALI	€ 14.065,00	€ 14.065,00	€ 14.065,00
CANONE CASERMA CARABINIERI	€ 50.118,24	€ 50.118,24	€ 50.118,24
RIMBORSO SPESE USO IMMOBILI COMUNALI	€ 11.010,00	€ 11.010,00	€ 11.010,00
PROVENTI SERV. SORVEGL. ANTINCENDIO	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
TOTALE	€ 522.450,57	€ 523.985,77	€ 523.985,77

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.689.337,15			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		46.044,49	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.842.492,24 <i>0,00</i>	16.631.945,18 <i>0,00</i>	16.693.096,41 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		14.903.965,13 <i>0,00</i> <i>446.900,00</i>	14.702.220,93 <i>0,00</i> <i>461.300,00</i>	14.690.698,02 <i>0,00</i> <i>478.200,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.779.571,60 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.795.724,25 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.874.398,39 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			205.000,00	134.000,00	128.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00 <i>0,00</i>	50.000,00 <i>0,00</i>	50.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		255.000,00	184.000,00	178.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	198.013,65		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.018.326,19	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.541.780,96	4.034.982,99	3.949.957,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	255.000,00	184.000,00	178.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.963.120,80 0,00	4.168.982,99 0,00	4.077.957,97 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Gli equilibri di bilancio

Tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dai principi contabili.

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.721.929,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione		198.013,65	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.064.370,68	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.193.736,14	6.305.779,11	6.401.312,00	6.406.342,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.475.585,47	14.903.965,13	14.702.220,93	14.690.698,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.229.955,22	6.666.095,23	6.463.228,58	6.519.239,81			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.680.500,46	3.870.617,90	3.767.404,60	3.767.514,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.021.819,47	2.541.780,96	4.034.982,99	2.924.412,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.810.130,91	7.963.120,80	4.168.982,99	4.077.957,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	27.126.011,29	19.384.273,20	20.666.928,17	19.617.508,80	Totale spese finali	25.285.716,38	22.867.085,93	18.871.203,92	18.768.655,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.100.005,53	0,00	0,00	1.025.545,58	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.779.571,60	1.779.571,60	1.795.724,25	1.874.398,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.666.395,92	8.605.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.140.950,20	8.605.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00
Totale titoli	37.892.412,74	27.989.273,20	29.271.928,17	29.248.054,38	Totale titoli	36.206.238,18	33.251.657,53	29.271.928,17	29.248.054,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.614.342,59	33.251.657,53	29.271.928,17	29.248.054,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.206.238,18	33.251.657,53	29.271.928,17	29.248.054,38
Fondo di cassa finale presunto	5.408.104,41								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Così come ribadito nella circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL.

La Legge di bilancio 2019, Legge 145/2018 dispone all'art. 1 comma 827 "Le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, lettera e) (divieto di assunzione di personale), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non si applicano per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018".

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 40 del 24.11.2016 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO" sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17	Fondi e accantonamenti
18	Debito pubblico
19	Servizi per conto terzi

Nella sezione strategica, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019 dovrebbero trovare attuazione.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.221.693,28	568.427,75	0,00	4.790.121,03	4.169.052,72	917.500,00	0,00	5.086.552,72	4.180.215,12	747.500,00	0,00	4.927.715,12
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.615.074,33	122.147,71	0,00	1.737.222,04	1.592.032,36	1.500,00	0,00	1.593.532,36	1.599.972,36	1.500,00	0,00	1.601.472,36
4	1.515.559,94	770.050,22	0,00	2.285.610,16	1.509.107,44	1.103.000,00	0,00	2.612.107,44	1.514.337,44	891.530,89	0,00	2.405.868,33
5	908.606,62	577.826,88	0,00	1.486.433,50	918.613,78	593.000,00	0,00	1.511.613,78	926.746,78	813.000,00	0,00	1.739.746,78
6	332.403,64	389.158,52	0,00	721.562,16	326.893,18	891.500,00	0,00	1.218.393,18	336.763,18	749.927,08	0,00	1.086.690,26
7	8.250,00	0,00	0,00	8.250,00	8.250,00	0,00	0,00	8.250,00	8.250,00	0,00	0,00	8.250,00
8	13.300,00	1.011.869,14	0,00	1.025.169,14	13.300,00	0,00	0,00	13.300,00	13.300,00	0,00	0,00	13.300,00
9	2.081.918,45	475.539,02	0,00	2.557.457,47	2.063.127,30	80.000,00	0,00	2.143.127,30	2.066.627,30	233.000,00	0,00	2.299.627,30
10	670.126,69	3.765.487,34	0,00	4.435.614,03	669.880,95	479.982,99	0,00	1.149.863,94	670.000,95	384.000,00	0,00	1.054.000,95
11	18.521,75	50.434,00	0,00	68.955,75	15.821,75	1.000,00	0,00	16.821,75	18.321,75	1.000,00	0,00	19.321,75
12	2.061.963,36	232.180,22	0,00	2.294.143,58	2.022.544,05	101.500,00	0,00	2.124.044,05	2.038.730,05	256.500,00	0,00	2.295.230,05
13	38.122,92	0,00	0,00	38.122,92	37.622,92	0,00	0,00	37.622,92	24.622,93	0,00	0,00	24.622,93
14	100.907,94	0,00	0,00	100.907,94	100.347,86	0,00	0,00	100.347,86	100.347,86	0,00	0,00	100.347,86
15	28.400,00	0,00	0,00	28.400,00	28.400,00	0,00	0,00	28.400,00	28.400,00	0,00	0,00	28.400,00
17	12.900,00	0,00	0,00	12.900,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
20	506.633,58	0,00	0,00	506.633,58	530.205,65	0,00	0,00	530.205,65	547.816,38	0,00	0,00	547.816,38
50	769.582,63	0,00	1.779.571,60	2.549.154,23	690.520,97	0,00	1.795.724,25	2.486.245,22	609.745,92	0,00	1.874.398,39	2.484.144,31
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	8.605.000,00	8.605.000,00	0,00	0,00	8.605.000,00	8.605.000,00	0,00	0,00	8.605.000,00	8.605.000,00
TOTALI:	14.903.965,13	7.963.120,80	10.384.571,60	33.251.657,53	14.702.220,93	4.168.982,99	10.400.724,25	29.271.928,17	14.690.698,02	4.077.957,97	10.479.398,39	29.248.054,38

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.675.162,00	648.870,52	0,00	5.324.032,52
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.978.423,74	166.262,40	0,00	2.144.686,14
4	1.730.981,23	812.632,24	0,00	2.543.613,47
5	1.045.523,74	615.892,69	0,00	1.661.416,43
6	415.893,82	485.744,91	0,00	901.638,73
7	8.270,41	0,00	0,00	8.270,41
8	25.504,87	1.119.548,76	0,00	1.145.053,63
9	2.453.015,46	498.755,94	0,00	2.951.771,40
10	814.142,71	4.085.167,66	0,00	4.899.310,37
11	41.607,72	53.775,28	0,00	95.383,00
12	2.249.736,80	308.840,51	0,00	2.558.577,31
13	47.217,72	0,00	0,00	47.217,72
14	108.980,02	0,00	0,00	108.980,02
15	35.267,58	0,00	0,00	35.267,58
17	16.541,44	14.640,00	0,00	31.181,44
20	59.733,58	0,00	0,00	59.733,58
50	769.582,63	0,00	1.779.571,60	2.549.154,23
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	9.140.950,20	9.140.950,20
TOTALI:	16.475.585,47	8.810.130,91	10.920.521,80	36.206.238,18

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	108.600,00	751.767,30	104.100,00	104.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	167.308,04	249.449,36	166.888,04	167.695,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	423.853,26	592.348,45	425.433,68	425.433,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	473.880,00	597.485,43	1.311.986,43	445.001,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti				607.118,50
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.173.641,30	2.191.050,54	2.008.408,15	1.749.348,93
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.616.479,73	3.132.981,98	3.078.144,57	3.178.366,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.790.121,03	5.324.032,52	5.086.552,72	4.927.715,12

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
4.221.693,28	568.427,75		4.790.121,03	4.169.052,72	917.500,00		5.086.552,72	4.180.215,12	747.500,00		4.927.715,12
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.675.162,00	648.870,52		5.324.032,52								

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	Giustizia	Giustizia		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		174.807,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		174.807,18		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		-174.807,18		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	70.150,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	651.460,00	1.316.329,06	631.460,00	631.460,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.143,09	259.674,35		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	770.603,09	1.646.153,41	631.460,00	631.460,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	966.618,95	498.532,73	962.072,36	970.012,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.737.222,04	2.144.686,14	1.593.532,36	1.601.472,36

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.615.074,33	122.147,71		1.737.222,04	1.592.032,36	1.500,00		1.593.532,36	1.599.972,36	1.500,00		1.601.472,36
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.978.423,74	166.262,40		2.144.686,14								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione ed il potenziamento delle iniziative avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze espresse dalle famiglie e dal mondo della scuola.

Motivazione delle scelte:

I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della complessa ed articolata realtà scolastica territoriale venuta consolidandosi in questi ultimi anni. Su questa base sono stati inoltre previsti dei miglioramenti e delle variazioni volte ad accogliere le richieste e le esigenze espresse dalla popolazione e dai responsabili scolastici per migliorare i servizi scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane a disposizione:

Per la realizzazione dei programmi della sezione istruzione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Istruzione; si segnala in questo ambito una significativa carenza venutasi a creare a seguito del pensionamento di una collega specificatamente addetta ai servizi scolastici. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di diversi servizi, quali la ristorazione scolastica, il trasporto scolastico, la gestione dell'asilo nido ed altri ancora, l'Ufficio Istruzione si avvale, in tutto o in parte, di personale esterno in base ad appositi affidamenti di servizi.

L'Ufficio potrà avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni sulla base di apposite convenzioni per l'utilizzo di forme di volontariato.

Per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, ci si potrà avvalere di consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.

Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici, con particolare riguardo alle attrezzature ed ai programmi informatici che si rivelano ormai indispensabili.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	552.700,00	614.632,09	550.000,00	550.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	317.088,56	342.856,90	965.000,00	720.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	899.788,56	987.488,99	1.545.000,00	1.300.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.385.821,60	1.556.124,48	1.067.107,44	1.105.868,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.285.610,16	2.543.613,47	2.612.107,44	2.405.868,33

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.515.559,94	770.050,22		2.285.610,16	1.509.107,44	1.103.000,00		2.612.107,44	1.514.337,44	891.530,89		2.405.868,33
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.730.981,23	812.632,24		2.543.613,47								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
44	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Motivazione delle scelte:

I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della realtà culturale venuta consolidandosi in questi ultimi anni e che costituisce, a parere dell'Amministrazione comunale, una solida base da mantenere e valorizzare anche negli anni a venire. Su queste premesse si è cercato di garantire il mantenimento delle progettualità e dei servizi più importanti e significativi, intervenendo per ridurre, sulla scorta delle accertate minori risorse disponibili a bilancio, in settori per i quali si ritiene di poter rinviare la relativa attuazione ad un momento successivo.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione, per quanto compatibile con le risorse disponibili a bilancio delle iniziative e delle attività avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani ed al mondo della scuola e delle attività produttive e turistiche.

Risorse umane a disposizione:

Per la realizzazione dei programmi della sezione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca e dei Musei, che potrà essere supportato, per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, da consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.

L'Ufficio può avvalersi inoltre, in tutto o in parte, delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni sulla base di apposite convenzioni per l'utilizzo di forme di volontariato o in base ad appositi affidamenti di servizi.

Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale (Biblioteca, Informagiovani Musei e Cultura-Sport in particolare).

Motivazione delle scelte:

I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della complessa ed articolata realtà culturale e sociale venuta consolidandosi in questi ultimi anni. Su questa base sono stati inoltre previsti dei miglioramenti e delle variazioni volte ad accogliere anche le proposte e le esigenze espresse dalle Associazioni e dai cittadini, compatibilmente e tenendo in debita considerazione le risorse disponibili.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione ed il potenziamento delle iniziative avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze espresse dal mondo delle associazioni e dalle altre istituzioni operanti in raccordo con l'Amministrazione comunale, nonché delle richieste delle scuole.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici, con particolare riguardo alle attrezzature ed ai programmi informatici che si rivelano ormai indispensabili.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.942,24	137.413,93	105.752,00	159.752,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	117.946,04	143.580,15	113.967,00	114.077,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	85.752,05	309.420,05	510.000,00	734.247,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	308.640,33	590.414,13	729.719,00	1.008.076,95
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.177.793,17	1.071.002,30	781.894,78	731.669,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.486.433,50	1.661.416,43	1.511.613,78	1.739.746,78

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
908.606,62	577.826,88		1.486.433,50	918.613,78	593.000,00		1.511.613,78	926.746,78	813.000,00		1.739.746,78
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.045.523,74	615.892,69		1.661.416,43								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.750,00	98.056,89	35.750,00	35.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	104.800,00	510.000,00	250.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				418.427,08
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	86.250,00	203.356,89	546.250,00	704.677,08
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	635.312,16	698.281,84	672.143,18	382.013,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	721.562,16	901.638,73	1.218.393,18	1.086.690,26

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
332.403,64	389.158,52		721.562,16	326.893,18	891.500,00		1.218.393,18	336.763,18	749.927,08		1.086.690,26
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
415.893,82	485.744,91		901.638,73								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
46	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,55	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.000,00	5.000,55	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.250,00	3.269,86	3.250,00	3.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.250,00	8.270,41	8.250,00	8.250,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
			8.250,00								
8.250,00				8.250,00				8.250,00			
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
			8.270,41								
8.270,41											8.250,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
47	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	164.241,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	229.764,02	541.764,02		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.100.005,53		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	394.005,16	2.806.010,69	164.241,14	164.241,14
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	631.163,98	-1.660.957,06	-150.941,14	-150.941,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.025.169,14	1.145.053,63	13.300,00	13.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
13.300,00	1.011.869,14		1.025.169,14	13.300,00			13.300,00	13.300,00			13.300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
25.504,87	1.119.548,76		1.145.053,63								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.046.909,11	4.035.699,77	2.046.942,00	2.046.942,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	57.343,54	115.938,56	34.151,07	34.151,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.358,81	68.299,63	80.000,00	174.641,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.121.611,46	4.219.937,96	2.161.093,07	2.255.734,26
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	435.846,01	-1.268.166,56	-17.965,77	43.893,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.557.457,47	2.951.771,40	2.143.127,30	2.299.627,30

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.081.918,45	475.539,02		2.557.457,47	2.063.127,30	80.000,00		2.143.127,30	2.066.627,30	233.000,00		2.299.627,30
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.453.015,46	498.755,94		2.951.771,40								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
49	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	92.000,00	114.104,57	87.000,00	87.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	171.500,00	690.224,66		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	263.500,00	804.329,23	87.000,00	87.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.172.114,03	4.094.981,14	1.062.863,94	967.000,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.435.614,03	4.899.310,37	1.149.863,94	1.054.000,95

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
670.126,69	3.765.487,34		4.435.614,03	669.880,95	479.982,99		1.149.863,94	670.000,95	384.000,00		1.054.000,95
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
814.142,71	4.085.167,66		4.899.310,37								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
50	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	68.955,75	95.383,00	16.821,75	19.321,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	68.955,75	95.383,00	16.821,75	19.321,75

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
18.521,75	50.434,00		68.955,75	15.821,75	1.000,00		16.821,75	18.321,75	1.000,00		19.321,75
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
41.607,72	53.775,28		95.383,00								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Le politiche sociali sono rivolte al Volontariato, alla Famiglia, ai Giovani, agli Anziani e alle persone meno abbienti.

Il programma del Settore delle Politiche Sociali si articola nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia.

Le politiche sociali adottate dal Comune si possono sintetizzare nelle seguenti azioni specifiche:

Azioni di assistenza sociale

assistenza a minori e handicappati

assistenza domiciliare anziani (SAD)

Assistenza economica

· rette di ricovero anziani

Azioni sociali di contrasto alla solitudine nei confronti degli anziani autosufficienti e attivi

Azioni di integrazione sociale nei confronti dei cittadini extracomunitari

Azioni a sostegno del volontariato in generale e del volontariato sociale in particolare, ovvero azioni con questo coordinate per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Le azioni delle Politiche Sociali si intersecano e si integrano, poi, con quelle relative alle Politiche per la Casa, ovvero:

- sostegno economico alla locazione (con finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia)

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

INTERVENTI PER LA DISABILITA'

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Obiettivi: Amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi ed attività finalizzate alla protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale al fine di garantire mediante servizi ed interventi di sostegno, specifiche problematiche e situazioni di disagio che emergono nel tessuto sociale.

SERVIZI SOCIALI IN DELEGA

Con la L.R. 31 DEL 28/12/2018 e' stata sancita la non obbligatorietà della partecipazione alle UTI in relazione a determinate funzioni comunali, tra cui la funzione sociale.

Il Capo III della legge richiamata contiene gli adeguamenti conseguenti alla normativa sul Servizio sociale dei Comuni (SSC) e introduce altresì una

disciplina transitoria per garantire la continuità del funzionamento dei SSC nonché la continuità e il livello delle prestazioni sociali offerte ai cittadini.

In particolare viene reintrodotta la modalità convenzionale al fine della gestione associata del SSC, restituendo così ai Comuni la possibilità di scegliere l'ente che gestirà le funzioni in materia sociale. Inoltre, e su questo vorrei soffermarmi, la novella ridisegna il modello di governance introducendo due organismi: l'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni e la Conferenza regionale dei Servizi sociali dei Comuni.

L'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni, per composizione e funzioni, ricalca in buona sostanza l'Assemblea dei sindaci di ambito distrettuale prevista quale organo di governo dei SSC dalla prima stesura della LR 6/2006.

L'Assemblea, la cui costituzione è promossa per iniziativa del Sindaco del Comune più popoloso di ciascun ambito territoriale di gestione associata, ha funzioni di indirizzo e di regolazione in materia di sistema integrato locale. In questa fase di avvio della riorganizzazione del sistema avrà il compito fondamentale di promuovere, per il tramite del suo Presidente, la stipulazione della convenzione istitutiva del Servizio sociale dei Comuni che dovrà poi essere approvata a maggioranza assoluta dai Consigli comunali di tutti i Comuni facenti parte dell'ambito territoriale entro il mese di settembre 2019 e nell'ambito della quale dovrà essere individuato l'Ente gestore del SSC. Inoltre avrà il compito di dare i necessari indirizzi per l'anno 2019 all'Ente gestore che garantisce la gestione transitoria.

Se, come detto, l'Assemblea dei Sindaci del Servizio sociale dei Comuni mutua in buona parte le funzioni della precedente Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale, la Conferenza regionale dei Servizi sociali dei Comuni rappresenta invece una novità.

Infatti l'articolo 19 della legge regionale 31/2018, in ossequio al principio della sussidiarietà verticale, introduce nella LR 6/2006 l'articolo 20 bis che istituisce un organismo di confronto permanente tra la Regione e i SSC composto dall'Assessore regionale in materia di politiche sociali e dai Presidenti delle assemblee dei sindaci del SSC, con funzioni consultive e propositive in materia di sistema integrato.

La Conferenza sarà il luogo del confronto e della condivisione tra la Regione e i Comuni rappresentati dai Presidenti delle Assemblee dei SSC sul sistema integrato di interventi e servizi sociali che si vuole sviluppare e dunque su quanto si vuole garantire a tutti i cittadini della Regione.

Dal 1 gennaio quindi, la delega per il servizio sociale torna ad essere gestita da un organismo dove le amministrazioni, tutte, ritornano protagoniste delle proprie scelte.

La spesa correlata alla delega è stata ripartita nella missione 12 tra i vari programmi per un importo iniziale di € 265.832,36.

SERVIZI SOCIALI “COMUNALI”

Nel 2019 verranno curate le seguenti attività e servizi del settore “sociale”, non rientranti nella delega conferita all'Ambito socioassistenziale:

- Contributi Comunali ad Enti, Istituzioni ed Associazioni per finalità Sociali; monitoraggio domande, delibere di impegno e successivi atti di completamento istruttoria;
- Centri estivi comunali ed esterni: verifica delle Scia in collaborazione con ufficio Commercio e attività produttive, richiesta utilizzo spazi, gestione autorizzazioni e permessi, monitoraggi dei servizi erogati dai vari centri estivi;
- Centro estivo “prolungamento pomeridiano” del mese di giugno, realizzato in sinergia con l'Asp d. Moro, come richiesto dai genitori al fine di completare l'offerta della Parrocchia S. M. Maggiore di Codroipo; predisposizione servizi di pedibus (in collaborazione con associazione Anteas) e mensa;
- Monitoraggio delle attività proposte dall'aggregazione giovanile Asp D. Moro presso la sede di Piazza Dante;
- Monitoraggio della spesa sociale trasversale a tutti gli uffici a supporto dell'ufficio ragioneria;
- Rinnovate e/o monitorate le convenzioni con Associazioni per l'effettuazione di alcuni servizi:
 - Aifa per trasporto anziani
 - Anteas: progetto piccole manutenzioni e trasporti
- Concessioni locali comunali alle attività in delega al servizio sociale.

L'addetta supporta inoltre la comunicazione e la pianificazione delle attività, in relazione al progetto Antiviolenza IRSS Udine che si sviluppa nelle scuole e nella nuova sede presso ambulatorio Andos e l'organizzazione di serate a tema rivolte ai genitori;
Servizio Civile Nazionale: coordinamento, monitoraggio del Volontari, formulazione della progettazione all'ANCI Veneto, gestione dei bandi di selezione.
L'operatrice svolge inoltre delle funzioni per l'ufficio Stralcio (relazioni con Asp Moro per verifiche contabili e convenzioni, connessione e comunicazioni con i servizi Ce.s.t.a.) e collabora con l'ufficio Cultura nell'aggiornamento del sito web del comune di Codroipo.

PROGETTO ANTIVIOLENZA CODROIPO

Il Comune di Codroipo, a partire dal 2013, ha avviato un "Progetto antiviolenza" con l'obiettivo di promuovere sul territorio una cultura contro la violenza "di genere" per favorire una presa di coscienza generalizzata del problema, prevenire forme di abuso e di maltrattamento di ogni genere (fisico e psicologico) nei confronti delle donne e dei minori, per individuare, in collaborazione con gli "osservatori privilegiati" del territorio, forme di abuso sommerso ed informare le vittime sui loro diritti.

Il progetto è stato nuovamente finanziato dalla Regione (dir. Centr. Salute, integraz. Sociosanitaria e politiche sociali) ai sensi della L.r. 7/2000 e si suddivide in tre distinte attività progettuali:

- Sportello d'ascolto presso la sede di Piazza Dante
- Attività di prevenzione e sensibilizzazione in materia di educazione alla parità di genere presso l'Istituto comprensivo e l'Istituto di Istruzione superiore J. Linussio di Codroipo nonché alcuni incontri con gli insegnanti ed un'azione di monitoraggio ed ascolto. Proseguirà inoltre la collaborazione con gli sportelli di aiuto/ascolto delle scuole del territorio con la supervisione dei casi con l'equipe di psicologi.
- A completamento dell'attività informativa e di sensibilizzazione saranno realizzati degli incontri informativi pubblici (educazione alla sessualità ed affettività, etc) con l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie a gestire nel modo corretto eventuali situazioni di difficoltà.

Verrà ripresentata la richiesta di proseguimento di attività con specifica domanda di contributo alla Regione.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione delle attività avviate e dei servizi erogati, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani, al disagio ed al mondo della scuola.

Motivazione delle scelte:

Con l'attuazione dei programmi sopra descritti si intendono garantire i servizi di competenza delle aree interessate e le prestazioni previste nonché valorizzare e favorire, nel contempo, le attività proposte dalle agenzie di volontariato e da alcune istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Le diverse convenzioni stipulate con tali soggetti sono tese a garantire il raggiungimento di tali obiettivi ed il più efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Risorse umane da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Area di riferimento. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di alcuni servizi, l'Ufficio potrà inoltre avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni, anche per l'utilizzo e la valorizzazione di forme di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	678.607,50	859.730,67	678.807,50	678.807,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	301.018,99	333.205,18	301.037,99	301.037,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	979.626,49	1.192.935,85	979.845,49	979.845,49
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.314.517,09	1.365.641,46	1.144.198,56	1.315.384,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.294.143,58	2.558.577,31	2.124.044,05	2.295.230,05

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.061.963,36	232.180,22		2.294.143,58	2.022.544,05	101.500,00		2.124.044,05	2.038.730,05	256.500,00		2.295.230,05
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.249.736,80	308.840,51		2.558.577,31								

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
52	Tutela della salute	Tutela della salute		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	34.822,92	43.917,72	34.322,92	21.322,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	38.122,92	47.217,72	37.622,92	24.622,93

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
38.122,92			38.122,92	37.622,92			37.622,92	24.622,93			24.622,93
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
47.217,72			47.217,72								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
53	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.205,12	4.272,84	4.210,00	4.210,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.205,12	4.272,84	4.210,00	4.210,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	96.702,82	104.707,18	96.137,86	96.137,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	100.907,94	108.980,02	100.347,86	100.347,86

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
100.907,94			100.907,94	100.347,86			100.347,86	100.347,86			100.347,86
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
108.980,02			108.980,02								

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
54	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.000,00	26.665,99	22.000,00	22.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	22.000,00	26.665,99	22.000,00	22.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.400,00	8.601,59	6.400,00	6.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	28.400,00	35.267,58	28.400,00	28.400,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
			28.400,00								
28.400,00				28.400,00			28.400,00	28.400,00			28.400,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
			35.267,58								
35.267,58											

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
55	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.500,00	11.177,80	10.500,00	10.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.500,00	11.177,80	10.500,00	10.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.400,00	20.003,64	-4.000,00	-4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	12.900,00	31.181,44	6.500,00	6.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
12.900,00			12.900,00	6.500,00			6.500,00	6.500,00			6.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
16.541,44	14.640,00		31.181,44								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	506.633,58	59.733,58	530.205,65	547.816,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	506.633,58	59.733,58	530.205,65	547.816,38

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
506.633,58			506.633,58	530.205,65			530.205,65	547.816,38			547.816,38
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
59.733,58			59.733,58								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
57	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.549.154,23	2.549.154,23	2.486.245,22	2.484.144,31
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.549.154,23	2.549.154,23	2.486.245,22	2.484.144,31

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
769.582,63		1.779.571,60	2.549.154,23	690.520,97		1.795.724,25	2.486.245,22	609.745,92		1.874.398,39	2.484.144,31
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
769.582,63		1.779.571,60	2.549.154,23								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
58	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
59	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.605.000,00	9.140.950,20	8.605.000,00	8.605.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.605.000,00	9.140.950,20	8.605.000,00	8.605.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		8.605.000,00	8.605.000,00			8.605.000,00	8.605.000,00			8.605.000,00	8.605.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		9.140.950,20	9.140.950,20								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

ORGANI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA GENERALE
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
UFFICIO TECNICO
ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
RISORSE UMANE
ALTRI SERVIZI GENERALI

E' rilevante l'attività svolta nell'ambito di tale missione che comprende tutti i programmi di supporto all'attività dell'Ente, in relazione ai rapporti con i cittadini, con gli organi istituzionali, con le associazioni.

Vengono mantenuti tutti i servizi di supporto al Segretario Generale ed agli organi politici del Comune

Si propone come obiettivo la finalità di garantire gli standard dei servizi attualmente prestati migliorando anche in alcuni casi la gestione degli stessi soprattutto nei rapporti con l'utenza; l'ottica è quella della semplificazione degli adempimenti per il cittadino, consentendo allo stesso, attraverso l'utilizzo dei canali telematici, di poter comunque colloquiare con la struttura comunale, mettendo a disposizione sul sito comunale tutta la modulistica e le informazioni necessarie per l'espletamento degli adempimenti.

Finalità da conseguire:

Il programma prevede le spese sostenute per gli organi istituzionali dell'Ente quali il Consiglio (gettoni di presenza) e la Giunta (indennità di carica).

Comprende inoltre i costi per le eventuali missioni consiliari.

Vengono anche ricompresi i costi sostenuti per le spese di rappresentanza decise dall'Amministrazione per le proprie finalità istituzionali, come previsto dal Regolamento comunale.

Motivazione delle scelte: Per quanto concerne le spese di rappresentanza sono ammesse quelle finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo di soggetto rappresentativo della comunità amministrata e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed esterno, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	194.830,40	234.511,80	194.896,40	194.961,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	194.830,40	234.511,80	194.896,40	194.961,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	33.642,40	Previsione di competenza	210.062,40	194.830,40	194.896,40	194.961,40
			di cui già impegnate		12.922,40	11.273,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	238.151,99	228.472,80		
2	Spese in conto capitale	6.039,00	Previsione di competenza	6.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.300,00	6.039,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.681,40	Previsione di competenza	216.362,40	194.830,40	194.896,40	194.961,40
			di cui già impegnate		12.922,40	11.273,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	244.451,99	234.511,80		

Finalità da conseguire: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative a:

- svolgimento delle attività in affiancamento al Segretario Generale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, conservazione a norma e gestione nuova normativa Privacy;
- tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza nonché lo sportello polifunzionale al cittadino;
- tutte le procedure relative ai contratti dell'ente dalle compravendite immobiliari alle concessioni cimiteriali;
- gestione delle notifiche, dei depositi e del cerimoniale nelle occasioni ufficiali;
- gestione di alcuni benefici sociali alle famiglie.

Risorse umane a disposizione:

La gestione dei servizi sopra riportati viene fatta da n. 5 unità di personale.

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.043,50	125.846,05	68.043,50	68.043,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	68.043,50	125.846,05	68.043,50	68.043,50
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	346.124,06	305.649,05	341.322,72	341.322,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	414.167,56	431.495,10	409.366,22	409.366,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	17.327,54	Previsione di competenza	441.484,87	414.167,56	409.366,22	409.366,22
			di cui già impegnate		2.350,98	865,91	865,91
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	452.533,66	431.495,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.327,54	Previsione di competenza	441.484,87	414.167,56	409.366,22	409.366,22
			di cui già impegnate		2.350,98	865,91	865,91
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	452.533,66	431.495,10		

Il Servizio finanziario si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su deliberazioni e determinazioni, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla gestione del bilancio nelle diverse fasi ed alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizioni del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, la parte della finanziaria del P.E.G, redige le certificazioni richieste per legge e gli adempimenti in materia fiscale (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi di competenza.

Il servizio collabora con gli altri settori all'attività di reperimento e gestione delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle spese d'investimento, individuando le formule e gli strumenti più adeguati rispetto alle esigenze dell'ente.

Si tratta, in generale, di attività fortemente normate per le quali risultano fondamentali, oltre ovviamente alla correttezza e conformità degli atti, il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

L'attività gestionale dei servizi finanziari è svolta secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.Lgs 118/2011, da altra normativa disciplinante la materia contabile ed in base alle disposizioni del regolamento di contabilità vigente. Vengono effettuate scelte operative nel rispetto dei principi contabili stabiliti in ordine alle attività di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento.

Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte

L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che comporta la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato).

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi ed il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione.

Finalità da conseguire/Obiettivi annuali e pluriennali. Gli obiettivi operativi derivano dagli obiettivi strategici e nel piano esecutivo di gestione saranno esplicitati in modo più dettagliato.

Altri obiettivi ascritti al settore sono assegnati dalla vigente normativa e dal regolamento di contabilità, e, più precisamente: la gestione contabile dei provvedimenti comportanti impegni di spesa o altro genere di impegni finanziari, anche indiretti; la gestione degli accertamenti d'entrata e dei conseguenti pagamenti e riscossioni; la verifica periodica dei residui, con particolare attenzione a quelli attivi, la verifica periodica dello stato complessivo di accertamento delle entrate e di impegno delle spese; analizzare e contenere i costi di gestione della struttura organizzativa, pianificando gli stessi e cercando dove possibile di recuperare quote di risorse da destinare a spese di maggiore rilievo; il monitoraggio periodico degli equilibri, il saldo di cassa (monitorato per evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria), il pareggio di bilancio ex L. 242/2012 e il rispetto di altri vincoli di finanza pubblica mediante la verifica, nella fase gestionale e di redazione delle variazioni di bilancio, del rispetto dei vincoli con l'applicazione di opportune azioni correttive nel caso in cui l'andamento lasci prevedere uno scostamento rispetto alle previsioni o il mancato raggiungimento degli obiettivi;

Inoltre il servizio si occupa del controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'Ente, sotto l'aspetto contabile e patrimoniale, attraverso la redazione del bilancio consolidato e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore.

Al presente programma sono inoltre riferite:

- l'istruttoria e le attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni del Comune o, a diverso titolo, in disponibilità allo stesso nonché ai vari adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune e la gestione e valorizzazione inventariale.
- l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione.

Si evidenzia che in forza della convenzione stipulata nel corso del 2016 con il Comune di Camino al Tagliamento gli uffici di ragioneria e tributi garantiscono supporto anche per i servizi di quel comune.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	76.836,06	91.748,95	76.856,06	76.876,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	76.836,06	91.748,95	76.856,06	76.876,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	14.912,89	Previsione di competenza	41.155,79	76.836,06	76.876,06
			di cui già impegnate		1.167,35	427,05
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	60.033,84	91.748,95	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.912,89	Previsione di competenza	41.155,79	76.836,06	76.876,06
			di cui già impegnate		1.167,35	427,05
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	60.033,84	91.748,95	

Finalità da conseguire:

Semplificazione ed efficientamento delle attività amministrative relative ai tributi comunali.

Motivazione delle scelte:

Funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale di competenza dell'ente.

Allineamento delle banche dati per la creazione del fascicolo contribuente finalizzata all'emissione del modello F24 per il pagamento dell'imposta IMU e TASI.

Gestione dei contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi.

Attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, elaborazione delle informazioni e riscontro della capacità contributiva.

Il personale dipendente, per garantire la qualità e l'efficienza del servizio, pianifica e controlla tutte le attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi comunali (manutenzione e gestione banche dati, front-office TARI, front-office IMU/TASI, recupero evasione e riscossione coattiva).

E' affidato in concessione il servizio delle pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del COSAP.

La gestione del tributo TARI è affidata ad A&T 2000 SpA, mentre la riscossione viene effettuata direttamente al Comune mediante modello di pagamento F24.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	95.000,00	734.402,30	95.000,00	95.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	95.000,00	734.402,30	95.000,00	95.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	99.630,06	-519.500,69	88.030,47	94.530,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	194.630,06	214.901,61	183.030,47	189.530,47

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	20.271,55	Previsione di competenza	169.377,87	194.630,06	183.030,47	189.530,47
			di cui già impegnate		70.994,14	63.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	184.401,45	214.901,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.271,55	Previsione di competenza	169.377,87	194.630,06	183.030,47	189.530,47
			di cui già impegnate		70.994,14	63.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	184.401,45	214.901,61		

Finalità da conseguire:

L'area lavori pubblici e manutenzioni ha fra le proprie unità operative: a) Lavori Pubblici **Demanio e Patrimonio**, b) **Manutenzioni** e c) attività produttive per quanto riguarda le variazioni di proprietà dei lotti occupati o la vendita di lotti.

Tutte le citate sezioni sono facenti capo al responsabile T.P.O.,

L'obiettivo primario e fondamentale nella gestione del patrimonio risulta essere la costante manutenzione ordinaria del patrimonio e del demanio comunale oltre che l'insieme di tutte quelle procedure che riguardano i problemi del patrimonio quali accatastamenti, inventario, condominio, ecc. o anche privato quali le vendite delle proprietà che si possono alienare. Tale finalità primaria è particolarmente sentita dai cittadini che reclamano la conservazione degli standard di qualità raggiunta.

Comprende i costi per mantenere il patrimonio mantenuto ed efficiente.

Motivazione delle scelte:

La motivazione principale è quella che guida alla conservazione di tali standard di qualità attraverso l'uso di attrezzature e manodopera comunale, ma anche attraverso gestioni o appalti a ditte esterne.

Risorse strumentali a disposizione:

Normale dotazione di attrezzature manutentive cercando di sostituire periodicamente gli equipaggiamenti e gli strumenti in uso vetusti mantenendoli sempre nella massima efficienza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.350,00	46.350,79	42.850,00	42.850,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	41.350,00	46.350,79	42.850,00	42.850,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	195.388,83	261.756,86	70.235,11	70.265,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	236.738,83	308.107,65	113.085,11	113.115,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	66.003,01	Previsione di competenza	145.065,59	104.393,02	105.585,11	105.615,11
			di cui già impegnate		11.888,06	1.923,06	1.923,06
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	178.076,23	170.396,03		
2	Spese in conto capitale	5.365,81	Previsione di competenza	141.500,00	132.345,81	7.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate		124.845,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.146,96	137.711,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.368,82	Previsione di competenza	286.565,59	236.738,83	113.085,11	113.115,11
			di cui già impegnate		136.733,87	1.923,06	1.923,06
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	199.223,19	308.107,65		

L'unità operativa "Lavori Pubblici Demanio e Patrimonio" facente capo al responsabile T.P.O. dell'area è volta alla progettazione, alla direzione ed al controllo delle opere pubbliche di competenza comunale. Tale attività comporta la sovrintendenza e la responsabilità del procedimento e dell'istruttoria anche per le opere che normalmente sono progettate e dirette da professionisti esterni. Naturalmente l'unità si occupa delle molteplici attività legate alla proprietà delle infrastrutture e degli immobili di proprietà.

Il programma triennale delle opere pubbliche ed il budget del bilancio dell'area è incentrato soprattutto sulla manutenzione degli immobili esistenti. La carenza di disponibilità e di spazi finanziari produce come conseguenza la necessità di una programmazione capillare degli interventi da eseguire soprattutto per quanto riguarda la manutenzione straordinaria.

Comprende i costi per mantenere il patrimonio mantenuto ed efficiente.

L'obiettivo principale è quello di riuscire ad avere e in seguito conservare, gli immobili adeguati alle normative vigenti (seppur in continua evoluzione) per quanto riguarda la loro agibilità in primis e successivamente di offrire dei buoni livelli di qualità di fruizione per ogni struttura utilizzata.

Comprende i costi relativi ad appalti ed affidamenti esterni a ditte qualificate oltre che personale manutentivo dell'ente. .

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	82.000,00	89.042,00	82.000,00	82.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	242.000,00	249.042,00	242.000,00	242.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	514.937,94	596.520,04	419.701,74	421.271,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	756.937,94	845.562,04	661.701,74	663.271,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	69.648,35	Previsione di competenza	706.838,76	658.871,49	636.701,74	638.271,74
			di cui già impegnate		17.492,74	1.974,28	864,42
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	768.666,64	728.519,84		
2	Spese in conto capitale	18.975,75	Previsione di competenza	84.004,27	98.066,45	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate		10.566,45		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.344,76	117.042,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.624,10	Previsione di competenza	790.843,03	756.937,94	661.701,74	663.271,74
			di cui già impegnate		28.059,19	1.974,28	864,42
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	888.011,40	845.562,04		

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento dell'albo degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.970,00	92.970,00	92.970,00	92.970,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.400,00	12.172,62	11.400,00	11.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	104.370,00	105.142,62	104.370,00	104.370,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	223.996,37	225.597,24	221.549,60	221.684,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	328.366,37	330.739,86	325.919,60	326.054,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.373,49	Previsione di competenza	302.418,31	328.366,37	325.919,60	326.054,60
			di cui già impegnate		5.329,29	427,05	427,05
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	303.857,13	330.739,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.373,49	Previsione di competenza	302.418,31	328.366,37	325.919,60	326.054,60
			di cui già impegnate		5.329,29	427,05	427,05
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	303.857,13	330.739,86		

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Realizzazione azioni per lo sviluppo dell'Agenda digitale (Servizi on line, WI-Fi, PagoPA). Coordinare e sistematizzare strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.160,00	7.399,24	6.160,00	6.160,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.160,00	7.399,24	6.160,00	6.160,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-300,00	3.870,87	-300,00	-300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.860,00	11.270,11	5.860,00	5.860,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.410,11	Previsione di competenza	7.284,40	5.860,00	5.860,00	5.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.284,40	11.270,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.410,11	Previsione di competenza	7.284,40	5.860,00	5.860,00	5.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.284,40	11.270,11		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

L'obiettivo ha come finalità l'impiego efficiente ed efficace delle risorse umane, al fine di mantenere il corretto funzionamento della Struttura comunale attraverso un'utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza dei vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative degli ultimi anni.

L'obiettivo si persegue quindi attraverso un miglioramento dell'organizzazione interna, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili, di sviluppo delle competenze, di individuazione dei bisogni formativi, di valorizzazione del personale, che deve essere visto come risorsa e non solo come un costo, di responsabilizzazione di ogni individuo e gruppo nei confronti degli obiettivi di funzione e di ruolo.

Motivazione delle scelte:

Rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane.

Programmazione della gestione delle risorse umane concordata con l'amministrazione comunale, adottando annualmente il piano triennale del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, che deve indicare la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse per l'anno in corso e i due successivi, differenziato per tipo di contratto (indeterminato o a termine).

Rafforzamento del principio del contenimento della spesa tramite preliminare ricognizione sulle eventuali eccedenze di personale a livello di ciascun servizio, per potere avviare eventuali procedure di mobilità interna.

Contenimento della crescita della contrattazione integrativa.

Erogazione della produttività al personale correlandola a progetti di miglioramento (qualora non legata a istituti di flessibilità del lavoro come il turno e la reperibilità).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	474.153,83	521.891,87	470.889,44	470.889,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	474.153,83	521.891,87	470.889,44	470.889,44

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	47.738,04	Previsione di competenza	439.284,98	474.153,83	470.889,44	470.889,44
			di cui già impegnate		32.148,46	596,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505.641,22	521.891,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.738,04	Previsione di competenza	439.284,98	474.153,83	470.889,44	470.889,44
			di cui già impegnate		32.148,46	596,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505.641,22	521.891,87		

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Motivazione delle scelte: Adeguare l'organizzazione interna per rispondere adeguatamente alle priorità dell'A.C. e mantenere la qualità dei processi e dei servizi.

Risorse umane a disposizione:

Le stesse della Segreteria Generale

Risorse strumentali a disposizione:

Dotazione di ufficio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.600,00	17.365,00	9.100,00	9.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.178,04	149.080,12	67.758,04	68.565,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	221.059,76	318.936,99	221.140,18	221.140,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	313.880,00	437.485,43	1.151.986,43	285.001,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti				607.118,50
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	616.717,80	922.867,54	1.449.984,65	1.190.925,43
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.490.882,18	1.410.935,99	1.194.963,03	1.286.864,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.107.599,98	2.333.803,53	2.644.947,68	2.477.790,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	176.141,34	Previsione di competenza	1.868.084,20	1.769.584,49	1.759.947,68	1.762.790,08
			di cui già impegnate		226.040,02	96.491,19	14.056,16
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.970.511,78	1.945.725,83		
2	Spese in conto capitale	50.062,21	Previsione di competenza	132.466,00	338.015,49	885.000,00	715.000,00
			di cui già impegnate		106.604,94	74.961,56	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.837,68	388.077,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	226.203,55	Previsione di competenza	2.000.550,20	2.107.599,98	2.644.947,68	2.477.790,08
			di cui già impegnate		332.644,96	171.452,75	14.056,16
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.072.349,46	2.333.803,53		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		174.807,18		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		174.807,18		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-174.807,18		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Finalità da conseguire:

- Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.
- Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edili e al controllo sull'abusivismo.
- Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.
- Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Motivazione delle scelte:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse strumentali a disposizione:

Beni mobili: attrezzature specifiche per il controllo del traffico e delle violazioni in materia di circolazione. Attrezzature informatiche per le postazioni di lavoro e materiale ad esse connesso. Beni mobili registrati: autoveicoli per attività di polizia stradale e per polizia ambientale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	651.460,00	1.316.329,06	631.460,00	631.460,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	651.460,00	1.316.329,06	631.460,00	631.460,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.067.912,14	810.507,18	950.072,36	958.012,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.719.372,14	2.126.836,24	1.581.532,36	1.589.472,36

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	363.349,41	Previsione di competenza	1.656.871,37	1.597.224,43	1.580.032,36	1.587.972,36
			di cui già impegnate		676.147,36	10.161,92	2.403,12
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.894.483,83	1.960.573,84		
2	Spese in conto capitale	44.114,69	Previsione di competenza	175.654,16	122.147,71	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate		25.647,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	152.580,65	166.262,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	407.464,10	Previsione di competenza	1.832.525,53	1.719.372,14	1.581.532,36	1.589.472,36
			di cui già impegnate		701.795,07	10.161,92	2.403,12
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.047.064,48	2.126.836,24		

Finalità da conseguire:

Adeguamento della sala operativa ai nuovi standard informatici per la gestione della videosorveglianza comunale.

Implementazione delle telecamere sul territorio con l'integrazione di lettura targhe ai varchi d'ingresso nel territorio comunale in ottemperanza ai patti locali per la sicurezza siglati fra la Prefettura di Udine, la Regione e il Comune.

Intensificazione dei controlli in sinergia con le altre forze di polizia dello Stato e dell'Arma dei Carabinieri

Motivazione delle scelte:

La sicurezza è un diritto irrinunciabile per ogni cittadino. Scelte operate in passato dalle giunte di sinistra hanno reso Codroipo sottodimensionata in quanto a presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. La Città di Codroipo, con oltre 16 mila abitanti, è divenuta sempre più punto di riferimento per l'intero Medio Friuli, anche per quanto concerne la necessità di garantire un'adeguata attenzione alla sicurezza dei propri cittadini.

Risorse strumentali a disposizione:

Attrezzature informatiche e relativi programmi software dedicati allo scopo. Telecamere ad alta definizione e lettura targhe per scopi specifici di polizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	70.150,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.143,09	259.674,35		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	119.143,09	329.824,35		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-101.293,19	-311.974,45	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.849,90	17.849,90	12.000,00	12.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	25.000,00	17.849,90	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate		5.849,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.150,10	17.849,90		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	40.000,00	17.849,90	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate		5.849,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.150,10	17.849,90		

L'attività che viene svolta riguarda tutti gli ambiti dell'istruzione pubblica: dalla scuola dell'Infanzia a quella secondaria inferiore, all'assistenza scolastica, al trasporto, alla refezione ed ogni altro servizio di supporto o strumentale all'istruzione e si sostanzia nel sostenimento di tutte le spese collegate, come manutenzione degli edifici, affitto, riscaldamento, energia elettrica, acqua, arredi, acquisto di beni di uso durevole, acquisto di supporti didattici (libri di testo), concorso nell'offerta formativa, promozione attività culturali e sportive, supporto a problematiche sociali (pre-scuola, assistenza sui pulmini), ecc.

Si ritiene che la scuola, nei diversi stadi dell'istruzione, rappresenti un perno fondamentale per la costruzione della cittadinanza futura, e pertanto l'amministrazione è impegnata ad ogni livello per garantire attraverso i servizi erogati sia il corretto svolgimento degli stessi, che il mantenimento delle strutture sulle quali detti servizi vengono esercitati, che il controllo dei servizi complementari al servizio istruzione, quali ad esempio la refezione scolastica ed il trasporto.

Obiettivi:

Migliorare la qualità della vita significa anche offrire ai bambini un luogo ideale dove possono crescere, agire, partecipare e proporre idee e creatività.

Collaborare con gli istituti scolastici, le parrocchie e le associazioni ad un vero processo educativo.

Monitorare le strutture scolastiche: rendendole sicure e moderne programmando un idoneo riesame delle strutture esistenti per un eventuale miglioramento.

FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Nel Comune di Codroipo sono funzionanti due Nidi d'infanzia, di cui uno comunale e uno aziendale, cinque Scuole dell'Infanzia (di cui tre statali e due parrocchiali), due Scuole Primarie con articolazione diversificata in tempo prolungato e tempo pieno e una Scuola secondaria di primo grado.

Per il funzionamento delle diverse scuole sono state attivate delle mense interne, oltre ad un articolato servizio di trasporto ed accompagnamento scolastico che interessa tutto il territorio comunale.

L'Amministrazione comunale interviene nel settore scolastico, oltre che garantendo le strutture ed i servizi necessari, anche attraverso la concessione di contributi agli istituti di riferimento; questi contributi trovano opportuna definizione e regolamentazione in specifici protocolli di intesa denominati "Patto per la Scuola" e sono finalizzati in parte al sostegno delle spese generali di funzionamento e, in parte, alla realizzazione di specifici progetti didattico-culturali.

Dal 2012, a seguito della redazione del piano di dimensionamento scolastico provinciale e regionale della rete scolastica del Friuli Venezia Giulia, in base al D.P.R. 233/1998, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado dei Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertolo e Varmo sono state aggregate in un unico istituto comprensivo che comprende complessivamente circa 1870 iscritti.

E' stato quindi sottoscritto un nuovo "Patto per la scuola" con l'Istituto Comprensivo di Codroipo. Il medesimo patto è stato rinnovato per gli anni 2015 e 2016,

Per formalizzare la collaborazione fra le Amministrazioni comunali interessate dall'Istituto Comprensivo di Codroipo, è stato approvato e sottoscritto un Protocollo d'intesa per la partecipazione concordata alla gestione amministrativa dell'Istituto in parola.

Alcuni progetti vengono inoltre proposti e gestiti direttamente dal Comune in collaborazione con Enti ed Associazioni che hanno dato la loro disponibilità per realizzare delle iniziative che integrano i programmi curricolari delle singole scuole (laboratori su tematiche culturali e didattiche diverse, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, avvio all'attività motoria, progetti e laboratori musicali, iniziative di sensibilizzazione ed educazione sulle tematiche legate all'ambiente ed alla sostenibilità, oltre a diverse occasioni di approfondimento proposte in occasione delle giornate della Memoria e del Ricordo, ecc.).

Ricordiamo anche la sottoscrizione dell'accordo di rete tra Comuni, con capofila l'Istituto di Sedegliano, per il sostegno delle scuole a tempo pieno.

IL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

Il nido d'infanzia comunale "Mondo dei Piccoli" viene gestito in appaltato dalla Coop. Codess F.V.G. ed accoglie mediamente 60 bambini.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge e del relativo regolamento regionale per l'abbattimento delle rette alle famiglie dei bambini frequentanti i nidi d'infanzia, da luglio 2015, sono state apportate – previa adozione dei relativi atti di competenza del Consiglio comunale - alcune modifiche sia al regolamento Comunale che alla Carta del Servizio per adeguarli alle modalità e alle tempistiche stabilite dalla nuova normativa regionale.

IL SERVIZIO CENTRO ESTIVO PER I BAMBINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Diventato un servizio ormai consolidato e ampiamente apprezzato e richiesto, il centro estivo per i bambini delle scuole dell'infanzia viene attivato nel mese di luglio e parte di agosto presso una scuola dell'infanzia statale e registra una presenza media di circa 35 iscritti.

SCUOLE D'INFANZIA PARROCCHIALI

Per sostenere e garantire il funzionamento delle due scuole d'infanzia parrocchiali (paritarie) esistenti a Codroipo (una in via IV Novembre a Codroipo e una nella frazione di Goricizza) sono state definite e sottoscritte specifiche convenzioni che prevedono anche gli interventi del Comune in tale ambito.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	37.907,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	37.907,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	442.829,77	461.110,84	460.826,27	533.466,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	467.829,77	499.017,84	485.826,27	558.466,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	30.212,07	Previsione di competenza	342.185,52	350.329,77	351.326,27	353.966,27
			di cui già impegnate		128.017,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	372.295,83	380.541,84		
2	Spese in conto capitale	976,00	Previsione di competenza	110.915,70	117.500,00	134.500,00	204.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.282,06	118.476,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.188,07	Previsione di competenza	453.101,22	467.829,77	485.826,27	558.466,27
			di cui già impegnate		128.017,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	490.577,89	499.017,84		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

E' presente a Codroipo l'Istituto di Istruzione Superiore (scuola secondaria di secondo grado) J. Linussio al cui interno sono compresi cinque diversi indirizzi (Tecnico commerciale, Liceo scientifico, Enogastronomico e ospitalità alberghiera, Professionale commerciale e Professionale per l'industria e l'artigianato; infine, a Pozzuolo del Friuli, l'Agrario aggregato sempre al Linussio).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	317.088,56	342.856,90	965.000,00	720.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	320.088,56	346.856,90	968.000,00	723.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	535.524,93	618.193,39	205.583,27	171.704,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	855.613,49	965.050,29	1.173.583,27	894.704,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	67.830,78	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	214.198,26 296.244,85	203.063,27 270.894,05	205.083,27 207.673,27 3.703,27
2	Spese in conto capitale	41.606,02	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	460.587,12 332.870,01	652.550,22 694.156,24	968.500,00 687.030,89 3.703,27
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	109.436,80	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	674.785,38 629.114,86	855.613,49 965.050,29	1.173.583,27 894.704,16

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico, attivato su tutto il territorio comunale, viene espletato con due scuolabus e personale comunali e, in parte, con quattro ulteriori automezzi e personale in appalto esterno.

IL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO

Sugli scuolabus è attivo un servizio di accompagnamento e custodia degli alunni trasportati.

Il servizio di accompagnamento scolastico viene effettuato in parte da personale comunale e in parte con l'affidamento del servizio ad una cooperativa.

IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Presso tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado è attivato il servizio di ristorazione scolastica, affidato ad un soggetto esterno in appalto.

Ricordiamo che il servizio viene svolto in forma veicolata, per un numero complessivo per anno scolastico di oltre 115.000 pasti forniti ad alunni, insegnanti e personale ausiliario.

Il servizio prevede l'utilizzo di prodotti di provenienza biologica, Doc e Dop per la preparazione dei pasti, con una percentuale superiore al 60,00% della spesa sull'acquisto delle derrate alimentari ed una composizione giornaliera del pasto che si aggira attualmente intorno al 90%.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	524.700,00	572.725,09	522.000,00	522.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	554.700,00	602.725,09	552.000,00	552.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	403.966,90	473.247,98	397.197,90	397.197,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	958.666,90	1.075.973,07	949.197,90	949.197,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	117.306,17	Previsione di competenza	984.512,10	958.666,90	949.197,90	949.197,90
			di cui già impegnate		528.315,48	1.949,33	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.071.606,83	1.075.973,07		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	117.306,17	Previsione di competenza	984.512,10	958.666,90	949.197,90	949.197,90
			di cui già impegnate		528.315,48	1.949,33	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.071.606,83	1.075.973,07		

Come previsto dalla normativa di settore Dlgs n. 297/1994 e la L.R.n. 10/1988, nell'ambito delle funzioni esercitate dai Comuni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio, il Comune provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie di Codroipo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	3.572,27	3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.500,00	3.572,27	3.500,00	3.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	72,27	Previsione di competenza	4.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.580,01	3.572,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72,27	Previsione di competenza	4.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.580,01	3.572,27		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La valorizzazione dei beni e delle strutture culturali rappresenta una delle priorità per la creazione di valore aggiunto sul territorio, divenendo anche elemento qualificante per una efficace promozione turistica. A tale scopo un efficace ripensamento degli spazi culturali tradizionali si impone, anche alla luce della necessità di valorizzare le eccellenze storiche, artistiche ed archeologiche.

La valorizzazione delle nostre tradizioni è un irrinunciabile fondamento per la conoscenza delle radici della nostra storia, preziosa risorsa da salvaguardare e sostenere per il futuro, attraverso l'individuazione di obiettivi culturali che catturino la curiosità e l'interesse di un pubblico.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO DI CODROIPO

Nel 2019 continueranno i laboratori didattici proposti alle scuole di ogni ordine e livello

In occasione della tradizionale Fiera di san Simone il museo produrrà o ospiterà, a seconda delle risorse disponibili, una mostra di argomento storico o archeologico, attualmente non ancora stabilita.

Durante tutto l'anno si continueranno i rapporti istituzionali e scientifici con la competente Soprintendenza. All'interno di tali rapporti proseguirà la cura dei reperti presenti al museo.

CONVENZIONE "PROTOSTORIA IN FRIULI"

Il Comune di Codroipo aderisce alla convenzione intercomunale denominata Progetto "Protostoria in Friuli";

CIVICO MUSEO DELLE CARROZZE D'EPOCA DI CODROIPO

Il Museo delle Carrozze è costituito da un patrimonio tematico relativo al mondo della carrozza e del cavallo con 44 modelli dei sec. XIX e XX, accessori da viaggio, finimenti per l'attacco, cavalli realizzati a mano a grandezza naturale e una selleria militare, proveniente da un unico proprietario, il collezionista Antonio Lauda.

Nel corso del tempo tale museo ha integrato il proprio patrimonio con tre donazioni: una collezione di giocattoli d'epoca (collezione Cardazzo di Venezia) per la sezione del museo del giocattolo, una collezione di paramenti sacri (collezione Kechler-Ferrari) in corso di allestimento ed una collezione di arte contemporanea – Pittori e scultori del Novecento friulano e veneto- (collezione Elio Bartolini) per la sezione Bartolini allestita nel 2011.

Dal 2014 è stata attivata una positiva collaborazione con la casa editrice Orto della Cultura con un progetto contemplato nell'ambito della gestione del book shop museale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	82.537,34	100.041,20		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	82.537,34	100.041,20		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	17.503,86	Previsione di competenza	47.733,00	82.537,34		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.458,90	100.041,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.503,86	Previsione di competenza	47.733,00	82.537,34		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.458,90	100.041,20		

BIBLIOTECA CIVICA “DON GILBERTO PRESSACCO” SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL MEDO FRIULI

La moderna e funzionale struttura realizzata per ospitare la Biblioteca Civica offre una serie di consolidati servizi biblioteconomici, culturali e informativi all'utenza che risponde sempre positivamente con numerose presenze (58.404 nel 2017) e prestiti librari (31.280 nel 2017). L'obiettivo principale è di mantenere gli stessi livelli di prestiti, presenze e servizi erogati negli anni, in presenza di un'adequata disponibilità di bilancio.

Sono in programma numerose offerte di animazione culturale (presentazioni di libri, rassegne di musica classica, mostre tematiche, etc., anche in collaborazione con altri uffici comunali, lo Sportel pe lenghe furlane e altre realtà territoriali), con un'attenzione particolare rivolta alle scuole di ogni ordine e grado attraverso spettacoli, laboratori, animazioni e visite guidate.

Con l'entrata in vigore della nuova legge regionale 23/2015, la biblioteca di Codroipo, centro del Sistema bibliotecario del Medio Friuli, è investita di importanti compiti di programmazione, organizzazione e gestione dei contributi regionali che finanzieranno i settori delle attività culturali (progetti di animazione legati alla promozione della lettura, nonché acquisto centralizzato di attrezzature, di libri e di arredi) e dell'aggiornamento tecnologico per le istituzioni bibliotecarie degli undici Comuni aderenti al sistema. In particolare, si continuerà ad assicurare a tutte le biblioteche l'assistenza al software di gestione e si proseguirà nell'avviato progetto di tesseramento unico degli utenti. Continuerà anche il progetto di catalogazione centralizzata delle nuove acquisizioni delle biblioteche con controllo e correzione del catalogo online unificato. Proseguirà anche il servizio SMS web service, attualmente in funzione in tutte le biblioteche del sistema, e l'adesione al Servizio bibliotecario nazionale (SBN) del Ministero dei beni culturali. E' previsto il continuo e costante aggiornamento del sito web del sistema bibliotecario e del sito della biblioteca all'interno del portale del comune di Codroipo.

ATTIVITÀ CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

La ricchezza e la varietà della realtà sociale di Codroipo e del suo territorio si evidenziano nel numero e nella vivacità delle Associazioni presenti ed attive. L'Amministrazione comunale di Codroipo considera questa presenza una risorsa fondamentale e meritoria di essere valorizzata, per cui proseguirà la propria opera di programmazione e diffusione culturale in collaborazione con queste agenzie.

Pur tenendo conto delle esigue risorse disponibili a bilancio, si prevede di programmare e realizzare un programma di incontri, rassegne e manifestazioni, ricercando anche la collaborazione finanziaria ed organizzativa di soggetti esterni.

ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE

Dopo un lungo periodo non favorevole per la fruizione del cinema, ancor più avvertito e sofferto dalle sale dei centri minori, la programmazione curata dal Circolo Lumière presso il teatro Benois-De Cecco, nell'ultimo periodo, ha potuto trovare una positiva conferma e riscontro presso il pubblico.

Ciò anche grazie alla programmazione di rassegne coordinate con altri soggetti che operano nel campo della promozione della cultura cinematografica, con la possibilità di accedere ai finanziamenti previsti dalla specifica legge regionale sul cinema e, inoltre, di sperimentare nuove forme e modalità di programmazione e promozione quali il "Circuito Cinema".

La nuova attrezzatura digitale, acquisita anche grazie ad uno specifico contributo regionale da parte del circolo che cura la gestione delle stagioni cinematografiche, garantisce la prosecuzione e lo svolgimento regolare dei progetti culturali e delle attività cinematografiche programmate in teatro e la realizzazione di specifici progetti rivolti in particolare alle scuole e per il mantenimento di una ormai consolidata offerta culturale a favore del territorio.

Il Circolo Culturale Lumière offre costantemente un ampio raggio di proposte cinematografiche che coinvolgono oltre agli adulti e i bambini con la rassegna Cinemagia. Si tratta di una rassegna che permette ai bimbi e alle loro famiglie di andare al cinema con un biglietto d'ingresso a prezzo contenuto in modo da permettere ai più di partecipare.

ATTIVITÀ MUSICALI

L'amministrazione comunale, in collaborazione con gli allievi, i docenti e la direzione dell'Associazione Musicale e Culturale "Città di Codroipo", così come con altri soggetti operanti sul territorio, proporrà, come di consueto e compatibilmente con le risorse che saranno reperite in corso d'anno, un articolato programma di iniziative musicali da svilupparsi nel corso di tutto il 2019.

Ricordiamo inoltre i concerti della domenica, che verranno programmati presso la Biblioteca, il ricco ed articolato programma di manifestazioni musicali programmate in occasione della Fiera di San Simone e l'articolato programma di iniziative proposte dall'Associazione Cult. E Musicale Città di Codroipo-

Durante l'anno l'associazionismo codroipese grazie al sostegno e il patrocinio del Comune di Codroipo proporrà una serie di iniziative musicali (concerti corali e strumentali) presso gli edifici sacri o in teatro, auditorium o Ottagono.

FIERA DI SAN SIMONE

Viene confermato l'impegno dell'Amministrazione comunale per programmare, anche per il 2019, la tradizionale manifestazione "Fiera di San Simone".

La fiera ottobrino è un'occasione che viene dedicata alla valorizzazione delle attività delle tante Associazioni che operano a Codroipo e per la promozione dei diversi settori produttivi che caratterizzano il nostro territorio, con riferimento particolare all'agricoltura ed all'artigianato.

Pur tenendo conto delle notevoli riduzioni apportate in sede di bilancio alle risorse disponibili, l'Amministrazione comunale si adopererà affinché la Fiera si possa svolgere con un articolato programma di iniziative, con valenza anche di promozione turistica.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale definire, pur tenendo conto delle limitate risorse a disposizione, un programma di manifestazioni ed eventi di largo richiamo.

L'Amministrazione si impegnerà anche a ricercare risorse esterne, sia pubbliche che private, che possano risultare utili alla realizzazione delle manifestazioni sopracitate.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA (L. 482/1999)

Come già accennato nella sezione dedicata alla Biblioteca, il Comune di Codroipo cura la realizzazione di numerose iniziative volte alla promozione della lingua e della cultura friulana.

Il nostro Comune ha potuto contare, negli anni trascorsi, dei contributi erogati ai sensi della Legge 482/1999 agli artt. 9 e 15 che prevede la concessione di sovvenzioni a sostegno delle iniziative programmate dai Comuni per la promozione dell'uso delle lingue minoritarie del Friuli Venezia Giulia nella Pubblica Amministrazione.

GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNATA DEL RICORDO

L'art. 1 della Legge 20 luglio 2000, n. 211 stabilisce che: La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria".

Con la legge 30 marzo 2004 n. 92 La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Basandosi su queste premesse ed al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali e la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, così come le tragiche vicende del confine orientale, il Comune di Codroipo, in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed Istituzioni, programma ed organizza un programma di iniziative finalizzate a favorire occasioni di riflessione sulle tematiche richiamate, rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

GESTIONE STRUTTURE COMUNALI E PATROCINIO

L'Ufficio Cultura e Istruzione si occupa anche della gestione delle strutture e degli edifici di proprietà comunale utilizzati da terzi.

Ricordiamo in particolare le strutture di seguito elencate:

l'Auditorium comunale di Via IV Novembre (per il quale si prevedono per iniziative varie (concerti, spettacoli teatrali e convegni) realizzati dalle associazioni locali e dalle scuole;

la Sala riunioni di Piazza Dante (anche in questo caso si prevedono appuntamenti per corsi, riunioni, mostre, conferenze, laboratori teatrali, etc.);

il Teatro Benois De Cecco (utilizzo previsto per giornate per proiezioni cinematografiche, spettacoli e palio teatrale studentesco, iniziative di carattere culturale e sociale promosse dal Comune, dalle scuole, da associazioni ed enti quali saggi di danza, conferenze, concerti, etc.).

L'Ufficio cultura segue anche la predisposizione delle pratiche e delle delibere inerenti la concessione del patrocinio della Città di Codroipo alle varie associazioni/enti che ne fanno richiesta.

Numerosi sono stati gli interventi di alcune associazioni di volontariato per garantire la presenza a titolo gratuito della squadra antincendio obbligatoriamente prevista in alcune strutture comunali.

Motivazione delle scelte:

I programmi sopra descritti sono stati approntati tenendo conto della realtà culturale venuta consolidandosi in questi ultimi anni e che costituisce, a parere dell'Amministrazione comunale, una solida base da mantenere e valorizzare anche negli anni a venire. Su queste premesse si è cercato di garantire il mantenimento delle progettualità e dei servizi più importanti e significativi, intervenendo per ridurre, sulla scorta delle accertate minori risorse disponibili a bilancio, in settori per i quali si ritiene di poter rinviare la relativa attuazione ad un momento successivo.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione, per quanto compatibile con le risorse disponibili a bilancio delle iniziative e delle attività avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani ed al mondo della scuola e delle attività produttive e turistiche.

Risorse umane a disposizione:

Per la realizzazione dei programmi della sezione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Cultura, della Biblioteca e dei Musei, che potrà essere supportato, per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, da consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.

L'Ufficio può avvalersi inoltre, in tutto o in parte, delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni sulla base di apposite convenzioni per l'utilizzo di forme di volontariato o in base ad appositi affidamenti di servizi.

Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale (Biblioteca, Informagiovani Musei e Cultura-Sport in particolare).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.942,24	137.413,93	105.752,00	159.752,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	117.946,04	143.580,15	113.967,00	114.077,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	85.752,05	309.420,05	510.000,00	734.247,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	308.640,33	590.414,13	729.719,00	1.008.076,95
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.095.255,83	970.961,10	781.894,78	731.669,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.403.896,16	1.561.375,23	1.511.613,78	1.739.746,78

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	136.917,12	Previsione di competenza	927.919,51	908.606,62	918.613,78
			di cui già impegnate		141.452,81	3.611,84
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.119.000,14	1.045.523,74	
2	Spese in conto capitale	20.561,95	Previsione di competenza	661.305,04	495.289,54	593.000,00
			di cui già impegnate		388.635,21	65.385,09
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	310.206,58	515.851,49	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	157.479,07	Previsione di competenza	1.589.224,55	1.403.896,16	1.511.613,78
			di cui già impegnate		530.088,02	68.996,93
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.429.206,72	1.561.375,23	

Collaborazione con le associazioni, i responsabili delle attività sportive (dirigenti, allenatori) e le famiglie per incentivare lo sport per la formazione delle persone, l'attività fisica "pulita" che genererà relazioni e benessere psico-fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

Concessione di contributi e interventi pubblici alle varie Associazioni Sportive e/o Ricreative, culturali e di volontariato in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale (assegnazione dei servizi, delle palestre e delle strutture sportive, il riconoscimento di patrocinii comunali, etc.);

Gestione degli impianti sportivi e delle palestre ed individuazione forme di gestione con le varie società sportive, come previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

Eventi e manifestazioni sportive/ricreative/turistiche legate alla promozione dello sport.

Si ritiene che lo sport rappresenti un momento fondamentale della crescita e della formazione dell'individuo, nonché una fase importante di svago per coloro che una volta diventati adulti ricercano nello sport, un diversivo agli impegni quotidiani e un momento fondamentale di aggregazione con gli altri soggetti.

Per questo tutta l'attività del programma si concentra sia sul mantenimento e potenziamento delle attrezzature sportive esistenti sia al sostegno di iniziative che promuovano la pratica sportiva nei confronti di bambini e giovani, anche nelle fasce più deboli e a rischio di emarginazione.

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

L'Amministrazione comunale è fortemente impegnata nella promozione sportiva e ricreativa che riveste un fondamentale valore formativo, aggregativo e sociale per tutti i cittadini. In accordo con questi principi di base l'azione politico-amministrativa si manifesta con azioni reali e concrete di sostegno mirate, al fine di ottimizzare le risorse sia economiche che umane a disposizione.

E' doveroso riconoscere, in questo ambito, il valore delle tante attività svolte dalle numerose associazioni sportive presenti sul territorio comunale, il cui instancabile impegno contribuisce a garantire lo sviluppo della pratica sportiva soprattutto tra i giovani.

Per tale motivo l'attenzione principale è concentrata nel sostegno delle sopraccitate associazioni con un particolare riguardo per chi attua programmi specifici d'avviamento dello sport per i più giovani, cercando di garantire un sostegno economico e soprattutto la disponibilità di strutture ed impianti sportivi.

Nel contempo l'Amministrazione comunale sostiene e promuove le diverse iniziative e manifestazioni programmate direttamente dalle Associazioni volte alla promozione e diffusione delle diverse pratiche sportive.

STIPULA CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI PER USO LOCALI COMUNALI

Il Comune di Codroipo, come più sopra anticipato, sostiene e promuove le iniziative di carattere educativo, culturale, sociale, sportivo e ricreativo programmate dalle Associazioni presenti sul territorio anche garantendo la disponibilità di adeguati spazi e locali comunali, da utilizzare anche quali sede, in modo da favorire lo sviluppo delle rispettive attività.

Motivazione delle scelte:

I programmi sopra descritti sono tesi a valorizzare e favorire lo sviluppo della variegata e ricca realtà associativa presente sul territorio. Su questa base sono stati inoltre previsti dei miglioramenti e delle variazioni volte ad accogliere le richieste e le esigenze espresse dalla popolazione e dagli enti ed associazioni operanti nel settore sportivo e ricreativo. Le numerose convenzioni stipulate con le associazioni sono tese a garantire il più efficace utilizzo degli impianti sportivi esistenti, in un'ottica di economicità e funzionalità.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione delle attività avviate, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani ed al mondo della scuola.

Risorse umane da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Ufficio Cultura Tempo libero e Sport. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di diversi servizi, quali la piscina comunale, il Polisportivo, il Palazzetto dello sport e l'Impianto Base e le numerose strutture sportive presenti sul territorio del nostro comune, sia nel capoluogo e sia nelle frazioni, ci si avvale, in tutto o in parte, di personale esterno in base ad appositi affidamenti di servizi. L'Ufficio potrà inoltre avvalersi delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni finalizzate alla gestione di specifici impianti, anche per l'utilizzo di forme di volontariato.

Per determinate iniziative di particolare impegno e che richiedono conseguentemente anche specifiche professionalità non presenti in organico, ci si potrà avvalere di consulenti ed incaricati esterni, a mezzo del conferimento di specifici incarichi con profili di alta specializzazione.

Si ritiene importante segnalare, anche in questa sezione, che, in questa fase particolarmente problematica per le difficoltà economiche e finanziarie del settore pubblico, alcuni servizi potranno trovare una risposta positiva per la loro gestione nell'apporto garantito dall'inserimenti di alcuni Volontari del Servizio Civile Nazionale (Biblioteca, Informagiovani Musei, Cultura-Sport in particolare).

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.750,00	83.056,89	20.750,00	20.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	104.800,00	510.000,00	250.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				418.427,08
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	70.750,00	187.856,89	530.750,00	689.177,08
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	601.352,62	664.302,30	638.130,00	348.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	672.102,62	852.159,19	1.168.880,00	1.037.177,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	83.470,18	Previsione di competenza	294.607,71	282.944,10	277.380,00	287.250,00
			di cui già impegnate		108.633,89	717,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	412.895,61	366.414,28		
2	Spese in conto capitale	96.586,39	Previsione di competenza	370.524,70	389.158,52	891.500,00	749.927,08
			di cui già impegnate		212.720,30	10.000,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	234.781,19	485.744,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	180.056,57	Previsione di competenza	665.132,41	672.102,62	1.168.880,00	1.037.177,08
			di cui già impegnate		321.354,19	10.717,50	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	647.676,80	852.159,19		

POLITICHE GIOVANILI:

SERVIZI CIVILI NAZIONALI:

I volontari del Servizio Civile Nazionale, giovani da 18 ai 28 anni, formati nell'ambito del Progetto Biblio Cultura 2015-2016 promosso dall'Associazione ANCI Veneto hanno iniziato la loro esperienza nel settembre 2015; il Progetto rientra nell'ambito della conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio, nonché della cura e dello sviluppo del sistema bibliotecario e museale e da la possibilità ai ragazzi target del bando di percepire dal ministero dell'interno una retribuzione di Euro 430,00 mensili a fronte di un impiego medio settimanale di 30 ore. Il Comune sostiene le spese relative alla formazione dei volontari e all'accreditamento gestito dall'Anci e all'addetta che si occupa delle attività di progettazione, monitoraggio e gestione delle risorse di servizio civile.

L'impegno consente ai volontari coinvolti nelle diverse sedi (biblioteca civica, museo civico archeologico e servizio Pedi/bus, progetto integrato cultura, museo carrozze e didattica biblioteca, servizi a favore dei giovani, uffici culturali, sport e tempo libero) di vivere un'esperienza dalla forte valenza formativa ed educativa; numerose le iniziative e le manifestazioni culturali che li hanno visti impegnati nell'arco dell'anno di servizio: fiera di San Simone, divulgazione delle attività proposte dai servizi culturali, laboratori didattici presso i musei e la biblioteca, iniziative informative a favore dei giovani e delle associazioni, azioni a supporto del turismo e della cultura del Medio Friuli, favorendo anche un ampliamento degli orari e dei servizi al pubblico nelle strutture nelle quali sono inseriti.

SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Il "Servizio Informagiovani" ha la finalità di informare ed orientare il pubblico giovanile relativamente a: lavoro e professioni, formazione ed istruzione, opportunità in Europa, cultura, associazioni e vita sociale, corsi.

Il Servizio si occupa inoltre della gestione dei vari progetti di tirocinio formativo degli studenti delle scuole superiori e dell'università a favore dei servizi comunali; in particolare si prevede di seguire tirocinanti provenienti dalle Università convenzionate e dall'I.S.I.S. Linussio a favore degli uffici Culturali, Segreteria, Ragioneria ed Europa del Comune.

Finalità da conseguire:

Garantire la continuazione delle attività avviate e dei servizi erogati, adeguando le varie programmazioni alle nuove esigenze, tenendo in particolare considerazione i settori dedicati ai giovani, al disagio ed al mondo della scuola.

Motivazione delle scelte:

Con l'attuazione dei programmi sopra descritti si intendono garantire i servizi di competenza delle aree interessate e le prestazioni previste nonché valorizzare e favorire, nel contempo, le attività proposte dalle agenzie di volontariato e da alcune istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Le diverse convenzioni stipulate con tali soggetti sono tese a garantire il raggiungimento di tali obiettivi ed il più efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Risorse umane da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'Area di riferimento. Va ricordato, nel contempo, che per la gestione di alcuni servizi, l'Ufficio potrà inoltre avvalersi inoltre delle già presenti e consolidate collaborazioni con altri enti e/o associazioni, sulla base di apposite convenzioni, anche per l'utilizzo e la valorizzazione di forme di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi verranno impiegate le risorse strumentali in dotazione ai vari uffici. Anche in questo caso va sottolineato l'intervento di enti esterni che potranno utilizzare sia attrezzature di proprietà del Comune e sia attrezzature proprie.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	33.959,54	33.979,54	34.013,18	34.013,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.459,54	49.479,54	49.513,18	49.513,18

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	20,00	Previsione di competenza 35.955,72	49.459,54	49.513,18	49.513,18
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 35.961,92	49.479,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20,00	Previsione di competenza 35.955,72	49.459,54	49.513,18	49.513,18
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 35.961,92	49.479,54		

La missione comprende le spese per il funzionamento, l'organizzazione, produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come valenza prevalente attrattiva turistica.

Comprende la partecipazione ad Associazioni di tipo territoriale volte a promuovere il nelle sue peculiarità.

Finalità da conseguire: finalità dell'ufficio turismo è quella di promuovere, far conoscere e valorizzare il territorio e la realtà codroipese e, attraverso la convenzione sottoscritta con i Comuni di Bertiole, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons, del Medio Friuli. Ciò avviene tramite l'ideazione ed il coordinamento di iniziative progettuali, percorsi e circuiti di visita e/o manifestazioni mirate. Queste sono volte anche ad incentivare lo sviluppo economico del comprensorio territoriale in particolare delle piccole realtà locali che, garantendo un alta qualità dei propri prodotti, vengono interessate a partecipare ai progetti ed alle iniziative stesse. La finalità è perseguita anche attraverso un'attività di informazione che avviene sia tramite l'utilizzo di canali multimediali sia tramite supporti di comunicazione tradizionali.

Motivazione delle scelte: il territorio e la realtà codroipese e del Medio Friuli si presentano molto ricchi, vari e di qualità sotto diversi punti di vista quali quello culturale, storico, architettonico, paesaggistico/ambientale, enogastronomico ma ancora non sufficientemente conosciuti a livello regionale e extra regionale. Da qui, la necessità di promozione e valorizzazione. Idoneo ad ospitare un turismo lento, attento e non di massa, il comprensorio territoriale del Medio Friuli, per questo motivo da anni lavora in sinergia facendo rete con tutti i possibili interlocutori: per la propria attività, infatti l'ufficio interagisce strettamente con l'Ufficio Attività Produttive e S.U.A.P., l'Ufficio Cultura, l'Ufficio Tecnico, la Polizia Locale, il Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli, il servizio di Programmazione Comunitaria, le Pro Loco, i punti di informazione turistica regionale oltre ad interfacciarsi con tutti i portatori di interessi (ristoratori e strutture ricettive del territorio in prima battuta) e tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative che realizza. Ciò al fine di operare congiuntamente e senza sovrapposizioni per il raggiungimento della propria finalità, ottimizzando anche le risorse e disponibilità esistenti. L'ufficio si adopera infine anche per cercare di ottenere contributi e finanziamenti a valere su bandi regionali nelle leggi di riferimento del settore.

Risorse umane a disposizione: Per la realizzazione dei programmi della sezione sopra esposti, verrà utilizzato il personale dell'area.

Risorse strumentali a disposizione: l'area, per le iniziative che promuove e realizza, non dispone di particolari risorse strumentali o mezzi. Qualora necessarie, utilizza infatti le strutture in possesso del Comune di Codroipo (gazebo, tavoli, panche e, infine, bancarelle espositive acquistate con fondi derivanti da contributi regionali ottenuti negli anni scorsi per il Centro Commerciale Naturale Città di Codroipo).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
46	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,55	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.000,55	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.250,00	3.269,86	3.250,00	3.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.250,00	8.270,41	8.250,00	8.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	20,41	Previsione di competenza	3.320,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.601,88	8.270,41		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20,41	Previsione di competenza	3.320,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.601,88	8.270,41		

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Gli interventi grandi o piccoli sul patrimonio pubblico testimoniano la volontà di un'Amministrazione di realizzare, con la ricerca di fonti di finanziamento pubblico o privato, l'adeguata manutenzione delle opere esistenti e la programmata realizzazione di nuove.

Finalità da conseguire:

Rivitalizzare il centro storico del Capoluogo.

Corretta e oculata gestione del patrimonio comunale e interventi a sostegno del territorio e dell'edilizia privata.

La valorizzazione e tutela del paesaggio come bene e patrimonio comune della società.

Motivazione delle scelte:

Risorse umane a disposizione:

Risorse strumentali a disposizione:

Normali dotazioni dell'ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
47	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	164.241,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	229.764,02	541.764,02		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		2.100.005,53		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	394.005,16	2.806.010,69	164.241,14	164.241,14
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	622.669,28	-1.674.451,76	-157.441,14	-157.441,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.016.674,44	1.131.558,93	6.800,00	6.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.204,87	Previsione di competenza 23.725,04	6.800,00	6.800,00	6.800,00
			di cui già impegnate	1.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 33.102,36	14.004,87		
2	Spese in conto capitale	107.679,62	Previsione di competenza 1.285.120,70	1.009.874,44		
			di cui già impegnate	1.009.874,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 536.322,79	1.117.554,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	114.884,49	Previsione di competenza 1.308.845,74	1.016.674,44	6.800,00	6.800,00
			di cui già impegnate	1.011.174,44		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 569.425,15	1.131.558,93		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
47	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.494,70	13.494,70	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.494,70	13.494,70	6.500,00	6.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.000,00	5.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			8.558,29	11.500,00		
2	Spese in conto capitale		2.000,00	1.994,70		
				1.994,70		
			5,30	1.994,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.000,00	7.000,00	8.494,70	6.500,00	6.500,00
				1.994,70		
			8.563,59	13.494,70		

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

DIFESA DEL SUOLO
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
RIFIUTI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

DIFESA DEL SUOLO

Il rispetto del territorio agricolo naturale, unitamente alla riqualificazione dell'edificato, sono il principio ispiratore che rafforza l'identità territoriale di un Comune garantendo la qualità dei possibili interventi.

Finalità da conseguire:

Mantenimento del decoro dei parchi e giardini di proprietà.

Corretta e coerente gestione del territorio comunale con particolare riferimento alla tutela ambientale.

Cura dei sistemi ambientali (fossi, corretta regimazione delle acque, ecc.) al fine dell'aumento della sicurezza della popolazione residente nel territorio e della riduzione dei costi di ripristino ambientale a seguito di eventi meteorici eccezionali

Cura del territorio finalizzata al rilancio del turismo, mantenimento e miglioramento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		50.940,82		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		50.940,82		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	45.421,06	-3.535,44		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.421,06	47.405,38		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	1.984,32	Previsione di competenza	97.956,50	45.421,06		
			di cui già impegnate		45.421,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.519,76	47.405,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.984,32	Previsione di competenza	97.956,50	45.421,06		
			di cui già impegnate		45.421,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.519,76	47.405,38		

La tutela e la cura del territorio e dell'ambiente sono gli obiettivi prioritari per assicurarne il benessere e la vivibilità ai suoi abitanti. Ogni azione per tutelare e conservare l'integrità del nostro Comune, il recupero ed il riequilibrio del suolo. Per consentire lo Sviluppo economico del territorio è necessario intervenire con azioni volte a promuovere i vari settori quali il Commercio, l'Industria, l'Artigianato, l'Agricoltura ed il Turismo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.358,81	17.358,81	80.000,00	174.641,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.358,81	17.358,81	80.000,00	174.641,19
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	672.025,40	762.966,16	271.408,90	329.767,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	689.384,21	780.324,97	351.408,90	504.408,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	69.933,16	Previsione di competenza	243.112,04	264.073,05	271.408,90	271.408,90
			di cui già impegnate		1.600,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	311.460,74	334.006,21		
2	Spese in conto capitale	21.007,60	Previsione di competenza	264.482,34	425.311,16	80.000,00	233.000,00
			di cui già impegnate		42.136,19	20.490,81	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	234.605,17	446.318,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	90.940,76	Previsione di competenza	507.594,38	689.384,21	351.408,90	504.408,90
			di cui già impegnate		43.736,19	20.490,81	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	546.065,91	780.324,97		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

L'Ambiente rappresenta un tema importante e trasversale per il controllo e la salvaguardia del territorio, riguardando molteplici matrici e tematiche. Tra i temi più sentiti vi è il tema della raccolta dei rifiuti.

Finalità da conseguire:

Garantire la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in tutto il territorio comunale.

Motivazione delle scelte:

Il servizio è affidato alla A&T2000 partecipata dal comune. Tale scelta garantisce economicità delle prestazioni.

Risorse strumentali a disposizione:

Normali dotazioni dell'ufficio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.046.909,11	4.035.699,77	2.046.942,00	2.046.942,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	5.251,48	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.048.909,11	4.040.951,25	2.048.942,00	2.048.942,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-244.015,43	-1.935.780,22	-271.686,56	-268.186,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.804.893,68	2.105.171,03	1.777.255,44	1.780.755,44

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	300.052,35	Previsione di competenza	1.779.210,36	1.804.893,68	1.777.255,44
			di cui già impegnate		4.763,53	1.125,46
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.925.376,34	2.104.946,03	
2	Spese in conto capitale	225,00	Previsione di competenza	230.000,00		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	230.000,00	225,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	300.277,35	Previsione di competenza	2.009.210,36	1.804.893,68	1.777.255,44
			di cui già impegnate		4.763,53	1.125,46
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2.155.376,34	2.105.171,03	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
48	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.343,54	110.687,08	32.151,07	32.151,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	55.343,54	110.687,08	32.151,07	32.151,07
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-37.585,02	-91.817,06	-17.688,11	-17.688,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.758,52	18.870,02	14.462,96	14.462,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.111,50	8.363,15	12.951,72	14.462,96	14.462,96
			8.998,40	14.063,22		
2	Spese in conto capitale		5.000,00	4.806,80		
				4.806,80		
			193,20	4.806,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.111,50	13.363,15	17.758,52	14.462,96	14.462,96
				4.806,80		
			9.191,60	18.870,02		

Il trasporto pubblico locale non viene gestito dall'Ente ma da un ente sovraordinato tramite appalto. L'Amministrazione si occupa unicamente del trasporto scolastico con mezzi propri e, in parte, con appalti a ditte esterne.

Motivazione delle scelte: Il trasporto scolastico contribuisce ad una razionalizzazione dei trasporti non solamente con una riduzione del traffico nelle ore di punta di arrivo e partenza degli studenti dalle varie scuole, ma anche dando un valido aiuto alle famiglie. Comprende i costi per il personale interno dedicato nonché il costo per l'appalto esterno a ditta qualificata.

Risorse umane a disposizione: Le risorse umane a disposizione sono quelle dell'area Cultura, Istruzione e Sport: due unità – autisti – e il loro relativo responsabile.

Risorse strumentali a disposizione: Le risorse strumentali a disposizione sono quelle normali in dotazione dell'area.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
49	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		493.861,68		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		493.861,68		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-493.861,68		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Finalità da conseguire:

La viabilità comunale è costituita quasi principalmente da strade pavimentate in asfalto e in parte da strade non asfaltate per quanto riguarda le vicinali fuori dai centri abitati che conducono e collegano le zone agricole. L'Ufficio LL.PP: e Manutenzioni si occupa del mantenimento al fine della percorribilità in sicurezza di tutte le vie di comunicazione stradali comprensive anche dei fossi laterali per l'allontanamento delle acque in caso di precipitazioni. Negli ultimi anni si è avuta un'accelerazione delle manutenzioni grazie a dei contributi da altri enti e a fondi dell'Amministrazione che sta portando ad un generale miglioramento della percorribilità. Il piano triennale dei LL.PP. e il bilancio comunale contengono ogni anno opere di straordinaria manutenzione della viabilità per quanto riguarda le pavimentazioni in asfalto, i marciapiedi, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'illuminazione pubblica.

Motivazione delle scelte:

Anche grazie a dei finanziamenti vincolati alla sicurezza delle persone e dei veicoli transitanti derivanti da entrate prodotte da un misuratore di velocità è diventato realizzabile l'obiettivo di un miglioramento sostanziale delle vie di comunicazione ed una concreta diminuzione di sinistri e di richieste di danno all'Amministrazione.

Risorse umane a disposizione:

Le risorse umane a disposizione sono quelle delle unità operative dei LL.PP. per quanto riguarda gli appalti esterni (un'unità oltre al responsabile) e delle manutenzioni (oltre al coordinatore degli operai ed al responsabile d'Area) per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie effettuate con personale interno.

Risorse strumentali a disposizione:

Le risorse strumentali a disposizione sono quelle già in dotazione dell'area LL.PP: e Manutenzioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
49	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	92.000,00	114.104,57	87.000,00	87.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	92.000,00	114.104,57	87.000,00	87.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.343.614,03	4.785.205,80	1.062.863,94	967.000,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.435.614,03	4.899.310,37	1.149.863,94	1.054.000,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	144.016,02	Previsione di competenza	687.823,38	670.126,69	669.880,95	670.000,95
			di cui già impegnate		219.087,89	3.602,35	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	817.658,24	814.142,71		
2	Spese in conto capitale	319.680,32	Previsione di competenza	3.875.131,57	3.765.487,34	479.982,99	384.000,00
			di cui già impegnate		2.916.255,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.019.128,45	4.085.167,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	463.696,34	Previsione di competenza	4.562.954,95	4.435.614,03	1.149.863,94	1.054.000,95
			di cui già impegnate		3.135.343,65	3.602,35	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.836.786,69	4.899.310,37		

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

Finalità da conseguire:

Mantenere gli attuali livelli qualitativi del servizio erogato alla cittadinanza continuando a garantire l'incolumità delle persone, e/o dei beni e dell'ambiente. Questo è l'oggetto su cui si esplica l'attività di protezione civile, e nel contempo ne rappresenta l'obiettivo e la finalità, cioè la tutela e la salvaguardia della pubblica incolumità attraverso il coordinamento delle istituzioni e delle forze civili.

Motivazione delle scelte:

La protezione civile è una materia che deve essere assunta fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione, da svolgere in modo costante ed organizzato, in quanto non può più, come in passato, essere considerata un'incombenza episodica ed occasionale, un insieme di forze da mettere in campo esclusivamente quando si devono attivare interventi di soccorso alla popolazione.

Inoltre lo sviluppo del Piano Comunale di Emergenza ha permesso di raccogliere tutte le informazioni sulle caratteristiche e sulla struttura del territorio; stabilire gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza; assegnando le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizzando le risorse in maniera razionale, definendo un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
50	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	68.955,75	95.383,00	16.821,75	19.321,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	68.955,75	95.383,00	16.821,75	19.321,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	23.085,97	Previsione di competenza	35.409,31	18.521,75	18.321,75
			di cui già impegnate		4.752,84	120,78
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	37.869,50	41.607,72	
2	Spese in conto capitale	3.341,28	Previsione di competenza	80.178,90	50.434,00	1.000,00
			di cui già impegnate		48.434,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	35.956,12	53.775,28	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.427,25	Previsione di competenza	115.588,21	68.955,75	19.321,75
			di cui già impegnate		53.186,84	120,78
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	73.825,62	95.383,00	

E' obiettivo di questa Amministrazione, oltre ad adempiere ai suoi compiti di istituzionali relativi all'effettivo godimento del diritto allo studio da parte degli utenti della scuola dell'obbligo, costruire un rapporto positivo di collaborazione tra l'Ente Locale e il mondo della scuola ed incentivare e qualificare un'attività didattica sempre più rispondente alle esigenze della scuola. Inoltre cercare di soddisfare la richiesta di servizi per l'infanzia e l'istruzione sia attraverso il proprio nido Comunale, nonché mediante l'attivazione di progetti educativi in orari e/o periodi extrascolastici quali ad esempio i centri estivi. La promozione delle politiche educative ed i servizi relativi, quale vero patrimonio della comunità, sono tra gli obiettivi più importanti di questa amministrazione, ritenendo i bambini ed i ragazzi il futuro della nostra collettività.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	158.300,00	234.868,45	158.500,00	158.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	156.000,00	177.005,98	156.000,00	156.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	314.300,00	411.874,43	314.500,00	314.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	342.641,00	348.448,97	323.151,00	327.291,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	656.941,00	760.323,40	637.651,00	641.791,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	101.546,41	Previsione di competenza	538.760,00	651.391,00	636.151,00	640.291,00
			di cui già impegnate		339.028,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	622.674,11	752.937,41		
2	Spese in conto capitale	1.835,99	Previsione di competenza	13.344,15	5.550,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.180,14	7.385,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.382,40	Previsione di competenza	552.104,15	656.941,00	637.651,00	641.791,00
			di cui già impegnate		339.028,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	637.854,25	760.323,40		

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18.12.2017 questa Amministrazione Comunale ha delegato l'A.A.S. n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" per la gestione dei servizi di cui all'art. 6 comma 1 lettere e) f) g) h) della LR n. 41/96, a favore dei soggetti portatori di handicap, per il periodo 01.01.2018-31.12.2022.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.799,82	22.030,71	12.799,82	12.799,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.799,82	22.030,71	12.799,82	12.799,82
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	378.994,71	392.382,56	377.694,71	377.694,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	391.794,53	414.413,27	390.494,53	390.494,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	14.822,88	Previsione di competenza	263.284,70	391.794,53	390.494,53	390.494,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	470.628,97	406.617,41		
2	Spese in conto capitale	7.795,86	Previsione di competenza	16.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.500,00	7.795,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.618,74	Previsione di competenza	279.784,70	391.794,53	390.494,53	390.494,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	487.128,97	414.413,27		

Il servizio riguarda i ricoveri di anziani non autosufficienti presso strutture protette e gli interventi in favore degli anziani assistiti a domicilio tramite l'Ente Gestore. L'attività comprende i rapporti con gli Istituti per il pagamento delle rette ed il monitoraggio delle compartecipazioni dovute da parte degli stessi ricoverati o dei familiari tenuti agli alimenti, avuto riguardo alle segnalazioni ed alle relazioni socio-economiche predisposte dalle assistenti sociali del presidio di Codroipo, con le quali la relazione è costante e collaborativa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.238,17	11.657,98	10.238,17	10.238,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.238,17	11.657,98	10.238,17	10.238,17
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	125.893,87	187.174,19	125.893,87	125.893,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	136.132,04	198.832,17	136.132,04	136.132,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	14.680,93	Previsione di competenza	77.241,45	136.132,04	136.132,04	136.132,04
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.030,75	150.812,97		
2	Spese in conto capitale	48.019,20	Previsione di competenza	48.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.500,00	48.019,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.700,13	Previsione di competenza	125.741,45	136.132,04	136.132,04	136.132,04
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	156.530,75	198.832,17		

Il programma sostanzialmente riguarda le azioni mirate all'assistenza domiciliare, al ricovero di adulti in strutture protette, all'impiego dei fondi derivati dalla scelta del 5 per mille.

Prosegue anche il programma di accoglienza dei richiedenti asilo presenti - attuazione del sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

La legge 328/200 art. 6 prevede che, per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi all'eventuale integrazione economica.

L'attività comprende i rapporti con le strutture protette di accoglienza, il pagamento delle rette ed l'eventuale introito delle compartecipazioni dovute dagli stessi assistiti, in relazione alle segnalazioni ed alle relazioni socio-economiche predisposte dalle assistenti sociali del presidio di Codroipo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	269.707,50	348.290,19	269.707,50	269.707,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	269.707,50	348.290,19	269.707,50	269.707,50
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	232.024,35	186.567,94	232.774,35	232.774,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	501.731,85	534.858,13	502.481,85	502.481,85

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	33.126,28	Previsione di competenza	426.820,50	501.731,85	502.481,85	502.481,85
			di cui già impegnate		254.564,35	342,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	657.633,14	534.858,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.126,28	Previsione di competenza	426.820,50	501.731,85	502.481,85	502.481,85
			di cui già impegnate		254.564,35	342,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	657.633,14	534.858,13		

La famiglia è cellula fondamentale della nostra comunità. Per questo motivo vanno attuati una serie di interventi, anche di natura economica, progettati tenendo conto che essa va considerata non solo come portatrice di problemi ma di risorse in grado di cooperare attivamente nella definizione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. Va aiutata a superare il convincimento che la soluzione del problema passi attraverso la rivendicazione di un diritto invece che una personale assunzione di responsabilità.

Rientrano nel programma gli interventi a sostegno della maternità, della famiglia, ed il contributo per la Scuola Territoriale della Salute.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	166.600,00	166.600,00	166.600,00	166.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.000,00	65.229,51	65.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	231.600,00	231.829,51	231.600,00	231.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-33.154,26	-30.177,48	-56.602,00	-56.602,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	198.445,74	201.652,03	174.998,00	174.998,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.206,29	Previsione di competenza	184.981,76	198.445,74	174.998,00	174.998,00
			di cui già impegnate		11.334,61		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	178.051,68	201.652,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.206,29	Previsione di competenza	184.981,76	198.445,74	174.998,00	174.998,00
			di cui già impegnate		11.334,61		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	178.051,68	201.652,03		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Il programma comprende l'assegnazione di contributi economici e bonus per sostegno del canone di locazione per i residenti in difficoltà economica .

Ai sensi della LR 1/2016 art.44 e del Regolamento ATER per il Fondo Sociale per l'edilizia sovvenzionata, viene istituito presso l'ATER di Udine un Fondo Sociale, alimentato da conferimenti Comunali e dell'ATER stesso ed utilizzato per risolvere momentanee situazioni di morosità, a carico di utenti in difficoltà economiche.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.500,00	74.500,00	74.500,00	74.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	74.081,76	74.500,00	74.500,00	74.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.081,76	74.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	74.081,76	74.500,00	74.500,00	74.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.081,76	74.500,00		

Il programma comprende il trasferimento all' Ente Gestore per gli interventi per i servizi socio – educativi e l'attivazione di progetti realizzati mediante l'impiego di giovani nell'ambito del Servizi Civile Nazionale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.000,00	38.972,03	13.000,00	13.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	13.000,00	38.972,03	13.000,00	13.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.594,20	-2.627,83	19.412,63	19.412,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	32.594,20	36.344,20	32.412,63	32.412,63

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.750,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	14.635,07 14.635,07	32.594,20 4.881,07 36.344,20	32.412,63
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.750,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	14.635,07 14.635,07	32.594,20 4.881,07 36.344,20	32.412,63

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Il programma prevede le spese sostenute dall'Ente per il servizio di seppellimento delle salme, la custodia e la manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali del comune di Codroipo in conformità alle disposizioni di cui al T.U. delle Leggi Sanitarie, del Regolamento Generale e Comunale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285 s.m.i. e con apposita deliberazione consiliare, alla L.R. 21.10.2011, n. 12, oltre che le eventuali manutenzioni straordinarie che si dovessero inverare.

Motivazione delle scelte:

Comprende i costi relativi all'appalto a ditte esterne qualificate.

Risorse umane a disposizione:

Le risorse umane a disposizione sono quelle dell'unità operativa LL.PP. e manutenzioni e quelle della segreteria e contratti che si occupa dell'affidamento dei loculi o delle tombe. Nello specifico un'unità oltre al responsabile d'ufficio tecnico ed un'unità dell'ufficio segreteria.

Risorse strumentali a disposizione:

Le risorse strumentali a disposizione sono quelle già in dotazione dell'area LL.PP: e Manutenzioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
51	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.981,00	57.281,00	57.000,00	57.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	56.981,00	57.281,00	57.000,00	57.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	245.023,22	280.373,11	118.374,00	285.420,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	302.004,22	337.654,11	175.374,00	342.420,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	16.640,65	Previsione di competenza	76.133,26	75.374,00	75.374,00	87.420,00
			di cui già impegnate		68.954,00	2.831,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.576,94	92.014,65		
2	Spese in conto capitale	19.009,24	Previsione di competenza	47.000,00	226.630,22	100.000,00	255.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.444,11	245.639,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.649,89	Previsione di competenza	123.133,26	302.004,22	175.374,00	342.420,00
			di cui già impegnate		68.954,00	2.831,42	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.021,05	337.654,11		

La competenza dell'Ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria.

Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Il Comune, inoltre, nell'ambito del programma esercita funzioni di vigilanza sul trattamento degli animali e di tutela igienico-sanitaria degli stessi, in linea con quanto normato dall'art. 2, commi 10, 11, 12, della Legge 281/91 e dall'art 1, comma 4, della L.R. n. 10 del 20 gennaio 1997. Il programma inoltre comprende gli interventi di derattizzazione e di disinfestazione da parassiti delle piante e dalle zanzare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
52	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	34.822,92	43.917,72	34.322,92	21.322,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	38.122,92	47.217,72	37.622,92	24.622,93

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	9.094,80	Previsione di competenza	18.910,40	38.122,92	37.622,92	24.622,93
			di cui già impegnate		12.422,92	12.422,92	2.093,52
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.102,66	47.217,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.094,80	Previsione di competenza	18.910,40	38.122,92	37.622,92	24.622,93
			di cui già impegnate		12.422,92	12.422,92	2.093,52
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.102,66	47.217,72		

L'azione dell' Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

RETI E ALTRI SERVIZI PUBBLICA UTILITÀ

Motivazione delle scelte:

Incentivare e stimolare l'interesse degli imprenditori al fine di sviluppare l'investimento, l'apertura, il mantenimento e l'eventuale ampliamento di attività nel territorio.

Gestione delle pratiche amministrative, procedimenti già eseguiti in maniera efficiente, offrendo all'imprenditoria locale un punto di riferimento per facilitare la gestione dell'attività.

Incentivare e promuovere il Commercio, l'Artigianato, le attività in generale legate allo sviluppo economico valorizzando aree urbane, anche già esistenti atte a questo scopo, attraverso azioni e strumenti urbanistici adeguati.

Migliorare e supportare le attività artigianali, commerciali, industriali e agricole insediate nel territorio offrendo adeguati servizi.

Finalità da conseguire: considerato che in particolare durante periodi di crisi economica l'eccessivo carico burocratico determina per l'industria e l'artigianato uno svantaggio competitivo e mina l'accesso ai servizi pubblici, l'obiettivo qui perseguito è la realizzazione di politiche e azioni integrate volte alla semplificazione e alla creazione di un ambiente favorevole alla crescita e allo sviluppo dell'industria delle Piccole e Medie Imprese e dell'artigianato locali.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha un ruolo strategico nelle politiche di semplificazione amministrativa e riduzione dei "costi di regolazione", cioè i costi sostenuti dai destinatari di una specifica norma derivanti dalle azioni necessarie per adeguare la propria attività agli adempimenti imposti. Per il legislatore, infatti, il SUAP diventa progressivamente unico interlocutore digitale per qualunque procedimento riguardante impianti produttivi di beni o servizi.

Il programma 1 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO prevede quindi l'utilizzo del portale on-line www.impresainungiorno.it per i molteplici adempimenti previsti dai diversi enti competenti nel settore di riferimento quali Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate, Azienda Sanitaria, Vigili del Fuoco, Questura, Arpa, Regione Autonoma FVG ecc.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
53	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

L'obiettivo è quello di sostenere e incoraggiare le attività produttive e il confronto con commercianti, imprese e artigianato al fine di incentivare l'opportunità di crescita economica del territorio.

Finalità da conseguire: rilanciare il commercio locale e tutelare le piccole attività commerciali qualificando allo stesso tempo il territorio con eventi specificatamente ideati che in esso abbiano luogo quali, per esempio, la "Fiera di San Simone", che si sviluppa lungo le vie del centro nel mese di ottobre. Creare quindi servizi e punti di interesse al fine di richiamare potenziali clienti e fidelizzarli e intercettare almeno parte dei flussi turistici che gravitano su Villa Manin per indirizzarli sull'intero territorio Codroipese. Promuovere una rete distributiva più efficace ed efficiente e incentivando anche fra le realtà locali la vendita online e alla consegna a domicilio onde servire tutte le fasce della popolazione. Promuovere un modello agricolo sostenibile capace di fungere da traino economico con vendita di prodotti agricoli, anche manipolati o trasformati, già pronti per il consumo, mediante l'utilizzo di strutture mobili nella disponibilità delle imprese agricole, anche in modalità itinerante su aree pubbliche o private. Ciò secondo quanto previsto anche dall'art. 1, comma 499, Legge 205/2017. Continuare a garantire la tutela del consumatore tramite azioni di controllo e vigilanza gestite in collaborazione con la Polizia Locale.

Motivazione delle scelte: perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della rete commerciale e distributiva locale per rendere più attrattiva l'area del Medio Friuli sia per gli operatori economici sia per la cittadinanza fruitrice dei servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
53	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.205,12	4.272,84	4.210,00	4.210,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.205,12	4.272,84	4.210,00	4.210,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.702,82	104.707,18	96.137,86	96.137,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.907,94	108.980,02	100.347,86	100.347,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.072,08	Previsione di competenza	134.200,33	100.907,94	100.347,86	100.347,86
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.341,02	108.980,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.072,08	Previsione di competenza	134.200,33	100.907,94	100.347,86	100.347,86
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.341,02	108.980,02		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

La missione comprende il sostegno alla Scuola Mosaicisti del Friuli mediante la quota associativa. La **Scuola Mosaicisti del Friuli** è attiva a Spilimbergo dal 1922 ed è stata fondata nel primo dopoguerra per offrire opportunità di studio e di lavoro ai giovani.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
54	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

I principali interventi nell' ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L' operatività dell' ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti programmi:

SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Finalità da conseguire:

Promuovere progetti che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali, come disciplinato dal D.Lgs. 468/1997 e dalla L.R. n. 18/2011.

Il programma prevede le spese sostenute dall'Ente tramite finanziamenti parziali per la realizzazione di “**cantieri di lavoro**” riguardante l'inserimento lavorativo temporaneo a sostegno del reddito di soggetti al momento disoccupati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
54	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.000,00	26.665,99	22.000,00	22.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	22.000,00	26.665,99	22.000,00	22.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.600,00	3.801,59	1.600,00	1.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.600,00	30.467,58	23.600,00	23.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.867,58	Previsione di competenza	71.807,87	23.600,00	23.600,00	23.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.703,71	30.467,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.867,58	Previsione di competenza	71.807,87	23.600,00	23.600,00	23.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.703,71	30.467,58		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
55	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.500,00	11.177,80	10.500,00	10.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.500,00	11.177,80	10.500,00	10.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.400,00	20.003,64	-4.000,00	-4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.900,00	31.181,44	6.500,00	6.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.641,44	Previsione di competenza	7.900,00	12.900,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.482,33	16.541,44		
2	Spese in conto capitale	14.640,00	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00	14.640,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.281,44	Previsione di competenza	22.900,00	12.900,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.482,33	31.181,44		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.594,58	56.594,58	65.766,65	66.477,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.594,58	56.594,58	65.766,65	66.477,38

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	14.976,39	56.594,58	65.766,65	66.477,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.976,39	56.594,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	14.976,39	56.594,58	65.766,65	66.477,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.976,39	56.594,58		

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell' avanzo di amministrazione.

Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	446.900,00		461.300,00	478.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	446.900,00		461.300,00	478.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	349.875,00	446.900,00	461.300,00	478.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	329.400,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	349.875,00	446.900,00	461.300,00	478.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	329.400,00			

Il programma comprende l'accantonamento per l'indennità di fine mandato da corrispondere al Sindaco.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
56	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.139,00	3.139,00	3.139,00	3.139,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.139,00	3.139,00	3.139,00	3.139,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.139,00	3.139,00	3.139,00	3.139,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.139,00	3.139,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.139,00	3.139,00	3.139,00	3.139,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.139,00	3.139,00		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
57	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	769.582,63	769.582,63	690.520,97	609.745,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	769.582,63	769.582,63	690.520,97	609.745,92

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	848.338,16	769.582,63	690.520,97	609.745,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	848.338,16	769.582,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	848.338,16	769.582,63	690.520,97	609.745,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	848.338,16	769.582,63		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
57	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.779.571,60	1.779.571,60	1.795.724,25	1.874.398,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.779.571,60	1.779.571,60	1.795.724,25	1.874.398,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25
			Previsione di cassa	1.841.730,01	1.779.571,60	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.841.730,01	1.779.571,60	1.795.724,25
			Previsione di cassa	1.841.730,01	1.779.571,60	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00			

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
59	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.605.000,00	9.140.950,20	8.605.000,00	8.605.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.605.000,00	9.140.950,20	8.605.000,00	8.605.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	535.950,20	8.469.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00
			9.485.576,39	9.140.950,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	535.950,20	8.469.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00	8.605.000,00
			9.485.576,39	9.140.950,20		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODROIPO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2019- 2021							
CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di euro	Anni precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Spesa triennio 2019-2021
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
J81E15000970006	1	Interventi adeguamento palestra scuola G.Bianchi	45.572,92	26.000,00	360.000,00	418.427,08	804.427,08
J84H17000800006	1	Demolizione e ricostruzione scuola materna Via IV Novembre	15.639,36	110.000,00	130.000,00	200.000,00	440.000,00
J85B18001850004	2	Interventi adeguamento parti non strutturali edif. Scolastici 2 lotto		28.612,21	120.000,00	116.387,79	265.000,00
J86F17000000002	1	Miglioramento sismico scuola Candotti di Via Friuli	12.856,90	380.000,00	700.000,00	257.143,10	1.337.143,10
J81E17000800007	2	Demolizione scuola G.Bianchi e ampliamento A. Fabris	14.718,08	117.000,00	135.000,00	300.000,00	552.000,00
J85I17000150006	1	Adeguamento normativo Auditorium comunale	15.399,78	40.000,00	80.000,00	300.000,00	420.000,00
J82E18000210004		Realizzazione ascensore ufficio cultura istruzione e sport		20.000,00	170.000,00		190.000,00
J84H16002670006	1	Miglioramento sismico Municipio Comuanle	24.594,43	200.000,00	700.000,00	700.000,00	1.600.000,00
J81E14003150004	1	Adeguamento normativo teatro comunale	29.720,43	100.000,00	500.000,00	500.000,00	1.100.000,00
	1	Messa in sicurezza soffitti e controsoffitti municipio		100.000,00			100.000,00
J84E16000720004	2	Sistemazione copertura barchessa villa Kechler II lotto.	8.062,66	81.937,34			81.937,34
J83J18000050006	3	Realizzazione centro di riuso presso piazzola ecologica		27.000,00	80.000,00	233.000,00	340.000,00
J86H18000060004	1	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo (primo lotto)		30.000,00	170.000,00		200.000,00
J86H18000070004	1	Sistemazione Aree sportive comunali - Adeguamento Pubblico Spettacolo (primo lotto)		20.000,00	180.000,00		200.000,00
J88B19000010006	3	Realizzazione campo sintetico polisportivo		100.000,00	150.000,00	300.000,00	550.000,00

CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di euro	Anni precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Spesa triennio 2019-2021
				Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
	2	Man. str. cimitero comunale Pozzo			20.000,00	100.000,00	120.000,00
J88C18000120004	2	Costruzione loculi cimitero Codroipo	11.569,78	208.430,22			208.430,22
J82C18000070004	2	Ampliamento cimitero Zompicchia		15.000,00	80.000,00	155.000,00	250.000,00
	1	Manut. straord. rete scolo acque minori 2 lotto (Biauzzo)	11.264,94	50.000,00	63.735,06		113.735,06
	2	Manut. straord. rete scolo acque minori 3 lotto (San Martino)			20.000,00	100.000,00	120.000,00
J87118000080004	3	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali loreto	20.000,00	148.311,16			148.311,16
J85H18000080002	2	Viale parco dai castellieri ai dogi		250.000,00			250.000,00
J81B11000840004	2	Percorso viabilità Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	25.000,00	38.040,95		63.040,95
J87H15001480004	2	Manutenz stroord marciapiedi viale Duodo	2.793,02	25.000,00	78.206,98		103.206,98
J81B13001680007	2	Completamento Via Veneto		6.000,00	293.000,00		299.000,00
J87H19000280004	2	Manut straord impianti illum. Pubblica 2019		250.000,00			250.000,00
	3	Manut straord impianti illum. Pubblica 2020			250.000,00		250.000,00
J88H19000010004	2	Sistemazione strade e marciapiedi 2019		300.000,00			300.000,00
	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2021				254.000,00	254.000,00
J87H17000780006	1	Opere abbattimento barriere architettoniche		245.000,00			245.000,00
J86G16000770005	1	P.F. efficientamento energetico e gestione calore		150.000,00	530.000,00		680.000,00
TOTALE			217.151,35	3.053.290,93	4.847.982,99	3.933.957,97	11.835.231,89

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di una progressiva e costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo.

La linea operativa che l'amministrazione intende perseguire, è finalizzata a garantire l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza.

Nel triennio, la programmazione del fabbisogno di personale sarà improntata a coniugare la necessità di disporre di una dotazione di risorse umane e competenze in grado di perseguire, le attività e le funzioni istituzionali, i programmi prioritari nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa.

Le previsioni iscritte in bilancio sono:

Previsioni	2017	2018	2019	2020	2021
Redditi da lavoro dipendente	2.805.051,16	3.315.578,01	3.360.828,54	3.363.120,43	3.363.120,43
Imposte a tasse a carico dell' Ente	214.257,72	258.332,49	264.505,20	261.254,51	261.004,51
TOTALE	3.021.325,88	3.575.928,50	3.627.352,74	3.626.394,94	3.626.145,94

Redditi da lavoro dipendente

Per il triennio 2019/2021 le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno teoricamente previsto per il triennio.

Si da' atto che, alla data di stesura del presente documento, non e' ancora stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale a causa delle necessità di garantire il contenimento della spesa in riferimento alla media del triennio 2011-2013, anche a seguito della costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa nonché delle altre risorse costituenti il salario accessorio secondo quanto stabilito nell'art. 32 del CCRL 15.10.2018, oltre alla necessità' di ricalcolare le capacità assunzionali ed il possibile utilizzo.

Vi sono infatti ancora delle incertezze sulla portata di alcuni istituti che gli uffici stanno verificando con la consulenza degli uffici regionali.

In conseguenza dell'approvazione del documento programmatico citato, se vi sarà necessità, si procederà tempestivamente alle variazioni necessarie sottolineando che sino alla data di definizione del piano non saranno effettuate né assunzioni per sostituzione né ricorso al lavoro flessibile, né corresponsione di istituti contrattuali, se non quelli obbligatori e già definiti.

Imposte a tasse a carico dell' Ente

- In questa voce sono classificate, come poste principali:
- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Codroipo non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997): IRAP iscritta per € 230.727,69;
- taxa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012: taxa di circolazione iscritta per € 4.217,51;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e registro iscritta per € 3.710,00;

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 06.03.2019 avente per oggetto: "Individuazione dei limiti di spesa nell'ambito del contenimento della spesa pubblica – Anno 2019" è stato individuato il limite di spesa per incarichi di consulenza determinato nel 20% della spesa sostenuta nell'Anno 2009 in Euro 5.000,00, gli altri limiti sono così distinti:

INCARICHI DI CONSULENZA	€	5.000,00
SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	€	7.027,68
SPESE PER SPONSORIZZAZIONI	€	-
SPESE PER MISSIONI	€	1.525,06
SPESE PER LA FORMAZIONE	€	8.270,52
SPESE PER L'ACQUISTO, LA MANUTENZIONE, IL NOLEGGIO E L'ESERCIZIO DI AUTOVETTURE	€	8.000,00
TOTALE	€	29.823,26

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

RICOGNIZIONE IMMOBILI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

1. Premessa

La novità contenuta nell'art. 58 del D.L. 112/2008 interviene nella formazione del bilancio di previsione degli enti mediante l'obbligo di aggiungere allo stesso un nuovo allegato denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Tale piano deve essere varato insieme alla "finanziaria" a meno che l'ente sia privo o non voglia alienare il proprio patrimonio.

Il cardine della procedura di valorizzazione è la fase ricognitiva dei beni immobili, fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione o dismissione, che vanno individuati fra i beni situati sul territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali.

Nel predisporre l'elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:

- l'utilizzo da parte dell'Amministrazione per propri scopi o l'utilizzo di altri enti e/o associazioni del territorio;
- la dislocazione sul territorio comunale;
- l'accessibilità;
- il contesto ambientale;
- le condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;
- l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;

La fase ricognitiva è effettuata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra l'Amministrazione ha inteso elaborare un elenco indicativo degli immobili che potrebbero essere oggetto di alienazione o valorizzazione durante l'anno 2019 e che si evidenziano nelle relative schede.

Il comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale.

La seguente ricognizione non produce variazioni allo strumento urbanistico in vigore.

2. Beni immobili da alienare e/o valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Sulla base delle premesse di cui sopra è stata condotta una ricognizione delle proprietà dell'Ente ricavando un elenco che si evidenzia di seguito costituito da una serie di edifici e fondi che non sono utilizzati per finalità istituzionali e possono essere dismessi e soggetti all'uso, di alienazione e/o valorizzazione qualora se ne presentasse la necessità o l'opportunità.

Le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34/2008, nelle forme in esso previste, previa predisposizione di apposita e specifica perizia di stima;

Per la stima degli immobili, intesa come ricerca del valore degli stessi, in prima analisi, si sono utilizzati dei parametri quali il metro cubo o metro quadro edificato, la superficie commerciale o nei casi di fondi, il valore agricolo medio della zona emesso dall'Agenzia del Territorio o il valore ICI/IMU comunale.

Oppure derivano, per alcuni immobili, da una stima del valore di mercato effettuata specificatamente per il bene come nel caso degli immobili già in vendita attraverso gare effettuate o da effettuare; in altri casi come nel caso delle aree produttive si è utilizzato il valore di vendita approvato ed imposto dall'Amministrazione comunale all'inizio di ogni anno.

In altri casi dove la possibilità di vendita è solo presunta si è desunto il valore del bene in modo sintetico, dando in questa prima analisi un valore ricercato partendo dal riferimento ad immobili similari per destinazione o tipologia. Tutti questi valori presunti di prima analisi dovranno essere comunque puntualmente verificati e/o ricalcolati, in caso di reale possibilità di alienazione, con metodi e ricerche appropriate allo specifico immobile per il raggiungimento della stima più corretta possibile.

Per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, qualora gli stessi abbiano vetustà ultra settantennale nonché la procedura di autorizzazione all'alienazione ex art. 57 bis medesimo decreto.

Infine in due casi e precisamente per la caserma dei carabinieri e per l'immobile del CAMPP appena trasferito dalla provincia al Comune di Codroipo, pur essendo non adibiti a scopi istituzionali propri dell'ente Comune, sono stati considerati quali immobili ad un interesse pubblico specifico e particolare fin già dalla loro costruzione e pertanto, di fatto "indisponibili" e quindi non sono stati inseriti nella presente relazione.

3. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni

Per gli immobili da valorizzare, è prevista in genere la locazione onerosa a terzi, siano essi persone o soggetti commerciali. Il valore di tali locazioni potrà essere di tipo agevolato, nel caso di soggetti bisognosi (ex. Appartamenti corte denominata "borgo cav. Moro"), ma anche commerciale come nel caso dell'ufficio postale di Rivolto. Di volta in volta verrà stimato il valore di locazione sulla base degli indici del mercato del momento.

Si tiene conto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1ter della L. 24.12.2012, n. 228, il quale prevede che "[...] *gli enti territoriali e gli enti del servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del Procedimento. La Congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, sul sito internet istituzionale dell'ente.*"

4. Risorse e loro destinazione

Qualora si verificassero positivamente alcune delle alienazioni previste dal presente piano, la destinazione dei relativi proventi verrà utilizzata principalmente per la realizzazione di opere pubbliche, come si potrà evincere dal piano triennale delle opere pubbliche del prossimo triennio. Per quanto riguarda il ricavato delle locazioni degli alloggi in "borgo cav. Moro", questi andranno in parte a spesare le spese di gestione degli alloggi ed in parte andranno presumibilmente a finanziare spese (correnti e/o capitale) dell'Amministrazione.

5. Considerazioni finali

Lo scopo principale della redazione del seguente elaborato non si caratterizza nella ricerca di un valore di mercato preciso delle proprietà immobiliari del Comune di Codroipo, ma la sua finalità è indirizzata, così come previsto dalla legge, all'evidenziazione degli immobili comunali che sono o potrebbero diventare, durante l'anno, oggetto di alienazione e/o valorizzazione. Solo in tali ipotesi, come enunciato sopra, si passerebbe ad effettuare una stima reale e particolare del bene per la sua

alienazione. Ciò perché, soprattutto in questo particolare momento storico, la ricerca del valore immobiliare più plausibile è suscettibile di continue fluttuazioni dovute alla variabilità dei prezzi che risentono delle continue variazioni dei mercati.

ALIENAZIONI

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 consistenza: vani 7 + posto auto scoperto	Residenziale -Corte Agnola	54	129	13-2 4	Z.O. A	€ 169.964,00	alienazione	Valore € 169.694 – Asta infruttuosa
2	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.645 (frazionato)	Lotto L4 (loc. Pras di Loret Pannellia)	11	173		Z. O. D2	€ 341.415,00	alienazione	Valore 27 €/mq.
3	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.645 (frazionato)	Lotto L5 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	172		Z. O. D2	€ 343.764,00	alienazione	Valore 27 €/mq.
4	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.550 (frazionato)	Lotto L8A (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	205		Z. O. D2	€ 113.750,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
5	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.270 (frazionato)	Lotto L8B (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	204		Z. O. D2	€ 106.750,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
6	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.452	Lotto L9 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	280		Z. O. D2	€ 236.300,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
7	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 8.688	Lotto L11 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	269		Z. O. D2	€ 217.200,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
8	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.167	Lotto L12 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	269		Z. O. D2	€ 304.175,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
9	Lotto industriale/artigianale	Lotto L15 (loc. Pras di	11	220		Z. O. D2	€ 231.100,00	alienazione	Valore 25 €/mq.

	consistenza: sup. mq. 10.162	Loret - Pannellia)							
10	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.803	Lotto L16 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	268		Z. O. D2	€ 245.075,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
11	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.430	Lotto L17 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	268		Z. O. D2	€ 235.750,00	alienazione	Valore 25 €/mq.
12	Area a sud di Beano Incolto sterrato Sup. 2010 mq Sup. Tot. 66.121 mq	Strada senza nome	31	273		Z.O. E.5.	€ 6.030,00	alienazione	stimato come valore agricolo medio (area a bosco)
13	Beano Sem., cl. 4 sup. 7000mq. Codroipo	Strada di Coderno	1	358-359		Z.O. E.5.	€ 21.000	alienazione	(boschetto 1) stimato come valore agricolo medio seminativo
14	Beano Sem., cl. 4 sup. 875mq. in comune Sedegliano (prossimo riordino e passaggio comune Codroipo)	Strada di Coderno	40	302-303		Z.O. E.5.	€ 2.625,00	alienazione	(boschetto 2) stimato come valore agricolo medio seminativo
15	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 2	(loc. Piccola di Moro 2)	27	452		Z.O. D.2.	€ 56	alienazione	Valore 28 €/mq.
16	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 36	(loc. Piccola di Moro 2)	27	495		Z.O. D.2.	€ 1.008,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
17	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 56	(loc. Piccola di Moro 2)	27	449		Z.O. D.2.	€ 1.568,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
18	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 53	(loc. Piccola di Moro 2)	27	355		Z.O. D.2.	€ 1.484,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
19	Lotto artigianale consistenza: sup. mq. 1.334	(loc. Piccola di Moro 2)		273		Z.O. D.2.	€ 37.352,00	alienazione	Valore 28 €/mq.

20	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 191	(loc. Piccola di Moro 2)	28	268		Z.O. D.2.	€ 5.348,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
21	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	174		Z.O. D.2.	€ 280	alienazione	Valore 28 €/mq.
22	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 20	(loc. Piccola di Moro 2)	28	219		Z.O. D.2.	€ 560	alienazione	Valore 28 €/mq.
23	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	173		Z.O. D.2.	€ 280	alienazione	Valore 28 €/mq.
24	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 105	(loc. Piccola di Moro 2)	28	217		Z.O. D.2.	€ 2.940,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
25	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 55	(loc. Piccola di Moro 2)	28	211		Z.O. D.2.	€ 1.540,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
26	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 48	(loc. Piccola di Moro 2)	28	167		Z.O. D.2.	€ 1.344,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
27	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 96	(loc. Piccola di Moro 2)	28	163		Z.O. D.2.	€ 2.688,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
28	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 250	(loc. Piccola di Moro 2)	28	158		Z.O. D.2.	€ 7.000,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
29	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 5	(loc. Piccola di Moro 2)	28	149		Z.O. D.2.	€ 140	alienazione	Valore 28 €/mq.
30	Strada Vicinale Via di Riva	Pozzo	13	n.n.		Viabilità	€. 4.800,00	alienazione	Tratto finale di strada che va a "morire" (ora incolto/bosco)
31	Relitto stradale Sup. 540 mq. in zona B.2 fra Goricizza e Pozzo (media)	Goricizza - Via Sedegliano "stradina ex. scuole"	20	185-261		Z.O. B.2	€ 25.380,00	alienazione	Valutazione previsioni PRGC ma soggetta a revisione in quanto

									trattasi in effetti di relitto stradale. (attenzione servitù passaggio)
32	Parte area stradale lott. Borea compresa fra mapp. 1568 e 1440. sup. mq. 185	V.le Veneto (laterale)	25	1664		Z.O. H2G	€ 11.180,00	alienazione	Area già sdemanializzata Valutata come zona omogenea H2G. oggetto di futura Permuta.
33	porzione strada vicinale "Via di Selva" mq. 4.117 c.a.	All'esterno dell'area denominata "Rivalon di Ponte"	64	nn.		Z.O. "E"	€ 12.351,00	alienazione	Richiesta di privati di permuta con altra area limitrofa avente sup. 4.585. Valore approssimativo c.a. 3,00 €/mq.
34	Relitto stradale comunale Sup. 4.255 mq	Codroipo str. di beano	29	-		Viabilità	€ 12.765,00	alienazione	Relitto di strada oggetto di richiesta d'acquisto. Bando asta pubblica
35	Relitto stradale ex provinciale Sup. 1.281 mq	Codroipo fr. Zompicchia	38	298		Incolto ster	€ 3.850,00	alienazione	stimato come valore agricolo medio (area a boschetto)
36	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 consistenza: vani 6.5	Codroipo via P. da S.Vito, 7	36	1470	3	Z.O. A	€ 130.000,00	alienazione	Eventuale vendita attraverso asta pubb.
	Autorimessa cat. C/6 cl. 4 mq. 4		36	1470	4				
	Accessorio pertinenziale cat. C/2 cl. 2 mq. 30		36	1470	5				

VALORIZZAZIONI

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo Euro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.440,88 € /ANNO
2	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4,5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.784,88 € /ANNO
3	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.186,24 € /ANNO
4	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
5	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.754,12 € /ANNO
6	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
7	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	15	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.421,36 € /ANNO
8	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	16	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.166,48 € /ANNO

		Moro, V. Isonzo)							
9	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	20	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.186,24 € /ANNO
10	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	21	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.460,52 € /ANNO
11	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	22	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.168,00 € /ANNO
12	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	23	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.596,00 € /ANNO
13	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 3,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	4	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.931,12 € /ANNO
14	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 6	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	5	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 6.040,44 € /ANNO
15	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	6	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.842,84 € /ANNO
16	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.924,00 € /ANNO

17	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.440,88 € /ANNO
18	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.380,16 € /ANNO
19	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 5.914,56 € /ANNO
20	Unità immobiliare (appartamento) cat.	Unità residenziali (Borgo Moro, V.	54	2279	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.632,00 € /ANNO
21	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 cons. vani: 6,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 6.692,40 € /ANNO
22	Lotti industriali Loc Pannellia - L4-L5-L8A-L8B-L9-L11-L12-L15-L16-L17 sup. mq. 93.287	(loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2		valorizzazione	in locazione per sole colture "basse" 3.694,86 €/anno
23	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 2310 mq	Via Ferrovia	31	217		Z.O. E5	€ 6.930,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
24	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 4 Sup. 10530 mq	Via Ferrovia	31	218		Parte Z.O. E5 e parte E6	€ 31.590,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
25	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 3160 mq	Via Ferrovia	31	219		Z.O. E5	€ 9.480,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.

26	Ex. Fortino di Beano Incolto ster.+fortino Sup. 37650 mq	Via Ferrovia	31	A		ZMD	€ 56.475,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come prato, tenuto conto della depressione impraticabile e dell'importanza archeologica.
27	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 65 mq	Via Ferrovia	31	B		Z.O. E6	€ 5.850,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mq.
28	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 66 mq	Via Ferrovia	31	C		Z.O. E5	€ 5.940,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mq. Valutazione di prima analisi.
29	Ex. Fortino di Rivolto Costr. n. abit.+fortino +incolto Sup. 41.670 mq	Via del Forte	57	B		ZMD	€ 125.010,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come seminativo, tenuto conto degli immobili esistenti (inagibili) e dell'importanza archeologica.
30	Area adiacente cimitero Rivolto Sup. mq. 1.920	Via Del Forte	57	27 (parte)		Z.O. N(aree destinate alle attrezzature cimiteriali)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 5.500,00 € /ANNO
31	Porzione Area del polisportivo comunale Capoluogo c.a. 60 mq.	Via Gradiscje	54	2287 (parte)		Parte Z.O. S e parte zona RO (riserva orientata)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 13.000,00 € /ANNO
32	Area aiuola PIP1 Capoluogo	Via Solari/Via Zanussi	27	285 parte		Z.O. P		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 10.019,96 € /ANNO
33	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 200.105 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	11	(parte) dei nn. B -39-40-41 -42-43-44 -45-46-47		Z.O. E.6. Mappale 81 parte in Z.O.E6 e parte in Z.O.	€ 300.157,50	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in

				-48-51-52 -81		NV (campo di determinazione nuova viabilità)			parte vincolate.
34	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 156.530 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	16	A-227		parte in Z.O.E6 e parte in Z.O. NV (campo di determinazione nuova viabilità)	€ 234.795,00	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in parte vincolate.
35	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheeggi Sup. 7.746,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mapp.le1 397		Z.O VA e P	€ 27.111,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
36	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheeggi Sup. 6.300,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mappale 282		Z.O VA e P	€ 22.050,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
37	Villa Ballico senza parco edificio non agibile Sup. 3.770 mq.	Via Zorutti	54	937	5	Z.O. A.2	€ 236.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
38	Parco verde Villa Ballico	Via Zorutti	36	6		Z.O. A.2	€ 46.000,00	valorizzazione	Valutazione puntuale (anche per l'edificio) da parte di

	Sup. 1.660 mq.								tecnico abilitato. 18.01.2018.
39	Appartamenti Pzza Garibaldi Categoria A/2 16 vani	Via Santa Maria Maggiore	54	625		Z.O. AS e viabilità	€ 242.780,00	valorizzazione	Valore di acquisto all'epoca. eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
40	Appartamento per custode barchessa villa kechler Cat. A/3 n. 3,5 vani	Via S. Pietro a San Martino	87	250	2	Z.O. A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.600,00 € /ANNO
41	Uffici Cat. B/5 cl. 1 consistenza 1550 mc., mq. 200	Piazza scuole	42	371		Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a Poste 5.392,46 € /ANNO
42	Edificio adiacente INPS "centro per l'impiego" sup. 247,74	Via Balilla	54	2273		Z.O. A		valorizzazione	In comodato alla Regione FVG per suoi fini istituzionali - rimborso spese per 7.069,75 €/anno
43	Edificio sede INPS sup. 170,00 c.a.	Via Balilla	54	244	9	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'INPS di UD per suoi fini istituzionali importo 10.600,00 €/anno comprensivo di servizi
44	Edificio sede A&T 2000 sup. 89,00 c.a.	Via Balilla	54	244	8	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'A&T 2000 per suoi fini istituzionali importo 3.000,00 /anno compreso servizi
45	Parte barchessa (Foresteria) di Villa Kechler ed annesso residenziale	S. Martino	87	250		Z.O.A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 8.416,67 € /ANNO
46	Ex. canonica di Codroipo Sup. 736 mq.	Piazza Garibaldi	54	193		Z.O. A	€ 501.386,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
47	Scuola materna (ex. Suore) mc. 5.400	Via IV Novembre	54	625	2	Z.O. AS zone per l'asilo, ..	€ 2.052.000,0	valorizzazione	in comodato gratuito alla parrocchia di Codroipo

							0		
48	Appartamento soprastante scuola materna (ex. suore) 11 vani	Via IV Novembre	54	625	4	Z.O. AS zone per l'asilo, ..	Non calcolato	valorizzazione	In comodato gratuito all'ambito socio assistenziale ASP
49	Ex scuola elementare di Beano Sup. 1.798 mc	Via Villaorba	1	168		Z.O. B2	€ 683.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impianistica
50	Ex scuola elementare di Biauzzo Sup. 2.000 mc	Via Codroipo	33	104		Z.O. AS	€ 800.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impianistica
51	Ex Mulino "Bosa" Sup. mc	Via Molini	67	51/52/78		Z. ESF (Art.17.16)	€ 100/mc	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impianistica
52	Alloggio Ex custode scuole medie	Residenziale	54	19		Z.O. AS	€ 150.000,00	Valorizzazione	Sede di associazioni. eventuale ristrutturazione edile-impianistica

14. Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

(art.2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n.244)

PREMESSA

La Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune misure dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano di cui alla lettera a) del comma 594 vanno indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. (v. comma 595).

Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano deve essere corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. (v. comma 596).

Il piano è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- ricognizione della la situazione esistente;
- individuazione di misure di razionalizzazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 04.04.2018 è stato approvato il "Piano triennale 2018/2020 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio contenente misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune voci di spesa ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/2007.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, (nel loro totale complessivo), corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato – e stanziato a bilancio -, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati così come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella Nota Integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

Tutti i fenomeni analizzati, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

In un processo di trasformazione e cambiamento, forse epocale, ma certamente molto complesso, per la contabilità dei comuni, è sempre più difficile ed impegnativo coniugare, in una organica programmazione, le effettive necessità ed aspirazioni di sviluppo con i principi dell'efficienza e dell'adeguato impiego delle risorse concretamente disponibili con le priorità ed investimenti da realizzare.

La politica degli investimenti si inserisce in un ordito normativo e regolamentare per certi aspetti articolato e preciso, limitando gli spazi di autonomia dell' Ente condizionato in termini di spesa nel rispetto delle esigenze di rigore finanziario imposto da norme statali e l'applicazione ed osservanza di nuovi parametri di controllo delle medesime più rigidi e limitativi.

Per l'anno 2019 e per l'intero triennio 2019/2021 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente, per cui i programmi e progetti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili. Questa Amministrazione Comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare interventi in settori di particolare rilievo, quale il miglioramento della viabilità in particolare per quanto riguarda la sicurezza e l'assetto del territorio, mediante migliorie all'illuminazione pubblica ed alla sistemazione di strade e marciapiedi, mediante interventi di adeguamento e miglioramento, anche sismico di edifici comunali, scuole e teatro, sistemazione di impianti sportivi nonché proseguire il completamento di opere già iniziate, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti.

Conoscere e monitorare costantemente la previsione responsabile e prudente delle entrate, controllare e mantenere contestualmente una gestione rigorosa della spesa, evitando sprechi e spese ingiustificate, individuare, ove possibile, nuove strategie per una programmazione e progettualità di più ampio respiro, è divenuta una priorità assoluta allo scopo di ricercare, perseguire e mantenere l'obiettivo di un costante equilibrio di bilancio.

Pertanto va da sé che, per conseguire l'imprescindibile equilibrio, le uniche strade percorribili devono passare necessariamente attraverso una politica di razionalizzazione delle spese, peraltro già avviata, e di massimizzazione delle entrate, al fine di assicurare maggiori risorse per sostenere la crescita e consentire gli investimenti, controllando ed evitando l'accrescimento della tassazione locale in un contesto di elevata pressione fiscale nonostante la possibilità di attivare misure di aumento della stessa come previsto dagli strumenti di finanza nazionale.

Il bilancio di previsione 2019 e triennale 2019- 2021, di notevole impatto gestionale alla luce delle importanti opere pubbliche che si intendono realizzare per lo sviluppo socio-economico del paese, è avvenuto attraverso una riduzione dei costi per attività non obbligatorie nonché, nell'ambito degli investimenti, preferendo il ricorso a risorse proprie per l'avvio delle opere ritenute prioritarie per la crescita, lo sviluppo e la tutela del territorio.

Codroipo, li 20 marzo 2019



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....

